



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 12

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 31
- Ammortamenti . . . . . » 34
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 37
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 38
- Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 39

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara . . . . . » 39

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 80

- Rettifiche . . . . . » 80

- *Indice degli annunzi commerciali* . . . . . Pag. 80

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### GENERALE EDILE FINANZIARIA IMMOBILIARE GEFI - S.p.a.

Sede sociale in Trapani - fraz. Guarrato, via Marsala n. 170  
Capitale sociale L. 2.520.000.000

#### *Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Trapani fraz. Guarrato, via Marsala n. 170 per il giorno 12 settembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

#### Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale;
2. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata sulla base del bilancio straordinario di trasformazione al 30 giugno 1996.
3. Formazione del capitale sociale di importo inferiore al capitale netto di trasformazione, destinando a riserva l'eccedenza.
4. Approvazione del nuovo statuto sociale.

#### Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli organi sociali e conseguente nomina nuove cariche.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, straordinaria e ordinaria i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Ruggirello

S-17473 (A pagamento).

**LABORATORIO FARMACO BIOLOGICO CROSARA****Società per azioni**

Sede legale in Pomezia, via Campobello 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti del Laboratorio Farmaco Biologico Crosara S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pomezia, via Campobello 15, il giorno 2 agosto 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 27 settembre 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del C.C., possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Bruno Pasqualini

S-17463 (A pagamento).

**IDI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede a Pomezia, via dei Castelli Romani, 83/85

Capitale sociale L. 10.240.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 719/49 reg. imprese di Roma

Codice fiscale n. 00403370588

Partita IVA n. 00882471006

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in via della Luce n. 46 (presso sede Congregazione Figli Immacolata Concezione), per il 5 agosto 1996 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pomezia, 8 luglio 1996

Il Consigliere delegato: dott. Decimo Guarnieri.

S-17493 (A pagamento).

**ALBACOM - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura 24,

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA di Roma al n. 4870/95 - Iscritta al repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) Sezione Ordinaria di Roma al n. 818725

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Roma, piazzale dell'Agricoltura 24, per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 agosto 1996 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 8 «Capitale - Azioni - Obbligazioni»; art. 22 «Amministrazione - Sindaci»; art. 23 «Amministrazione - Sindaci».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Enzo Concina

S-17501 (A pagamento).

**I.M.E.A. - S.p.a.****Industria Meridionale Autobus***(in liquidazione)*

Sede sociale di Palermo, via Paolo Gili n. 4

Capitale sociale L. 2.068.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Palermo n. 19242 vol. 125/19

Codice fiscale n. 02479020824

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Paolo Gili n. 4 Palermo per il giorno 6 settembre 1996 in prima convocazione alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile. \*

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso Istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

S-17508 (A pagamento).

**SIACE - S.p.a.****Società per l'Industria Agricola Cartaria Editoriale***(in liquidazione)*

Sede sociale di Palermo, via Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Palermo n. 29526

Codice fiscale n. 00132620873

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in via Paolo Gili, 4 Palermo per il giorno 11 settembre 1996 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso gli Istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

S-17509 (A pagamento).

**FINEDIL - S.p.a.**  
**INDUSTRIE FORNITURE EDILIZIA RIUNITE**

(in liquidazione)

Sede sociale di Palermo, via Paolo Gili n. 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Palermo n. 5516, vol. 20/406  
 Codice fiscale 00381200823

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Paolo Gili n. 4, Palermo, per il giorno 9 settembre 1996 in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex 2364 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso Istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

S-17510 (A pagamento).

**PASTIFICIO RANA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Lupatoto (Verona), via Pacinotti n. 25  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese n. 15572 R.E.A. n. 178408  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01397480235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 31 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° agosto 1996 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Concentrazione attività aziendali mediante assunzione ramo aziendale da società controllata;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali collegate ai punti 1) e 2);

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

San Giovanni Lupatoto, 5 luglio 1996

L'amministratore unico: Giovanni Rana.

S-17538 (A pagamento).

**INPEL - S.p.a.**

(società in concordato preventivo)

Sede in San Martino di Lupari (PD), via Julia n. 15  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21.947  
 Codice fiscale 00223060286  
 Partita I.V.A. 03092050263

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o dott. Bettiol Gianluigi in Treviso, via Longhin n. 1, per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e corrispondente nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

San Martino di Lupari, 8 luglio 1996

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-17539 (A pagamento).

**CITTÀ DUE - Soc. cons. p.a.**

Parma, borgo della Salnitara n. 4  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Parma n. 12731  
 Codice fiscale 00840460349

È convocata per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione (e per il giorno 1° agosto 1996, stessa ora, in seconda convocazione) presso lo studio del notaio A. Busani in Parma, via Verdi n. 6, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche agli articoli 11, 33 e 38 dello Statuto sociale;
2. Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Bernardi

S-17540 (A pagamento).

**RESIDENCEHOTELS - S.p.a.**

Sede: Trento, via Gorizia n. 76  
 Capitale sociale L. 13.860.400.000 interamente versato  
 Registro imprese TN 6937

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede il 6 agosto 1996 alle ore 10 in prima convocazione e il 27 agosto 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario per un importo massimo di L. 4.500.000.000;
2. Revoca della delibera del 15 giugno 1993 relativamente all'emissione di obbligazioni convertibili.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: ing. Fabio Conci.

S-17541 (A pagamento).

**COGECO - S.p.a.**

Sede Trieste, via N. Machiavelli n. 5  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Trieste n. 6319

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cogeco S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, Galleria Protti n. 4, il giorno 1° agosto 1996 alle ore 10,30

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario e determinazione delle relative caratteristiche con approvazione del regolamento.

Potranno partecipare gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Lokar

S-17542 (A pagamento).

**TORREFAZIONE GUARANY - S.p.a.**

Sede Cologno Monzese (MI), viale Campania, 2/4  
 Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Monza n. 42409

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Torrefazione Guarany S.p.a., è convocata presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, galleria Protti n. 4, il giorno 1° agosto 1996 alle ore 12

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario e determinazione delle relative caratteristiche con approvazione del regolamento.

Potranno partecipare gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Lokar

S-17543 (A pagamento).

**FINCAT - S.p.a.**

Sede Trieste, via N. Macchiavelli n. 5  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Trieste n. 6947

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Fincat S.p.a., è convocata presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, galleria Protti n. 4, il giorno 1° agosto 1996 alle ore 11,15

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario e determinazione delle relative caratteristiche con approvazione del regolamento;  
 2. Operazioni sul capitale sociale e delibere conseguenti.

Potranno partecipare gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Lokar

S-17544 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Capo del gruppo creditizio Banco di Napoli  
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
 Sede in Napoli, via Toledo, 177  
 Capitale sociale L. 1.110.674.000.000  
 Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026  
 Albo aziende di credito n. 5065  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 06385880635

*Convocazione di assemblea speciale*

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio del Banco di Napoli S.p.a., è convocata per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dei rappresentanti degli azionisti di risparmio sull'audizione informale tenuta alla sesta Commissione permanente, finanze, della Camera dei deputati;  
 2. Analisi e valutazione delle deliberazioni assunte in sede di assemblea ordinaria e straordinaria e conseguenti indicazioni relative alle opzioni di comportamento possibile per gli azionisti di risparmio.

Detta assemblea si terrà presso i locali della sede sociale del Banco di Napoli, in Napoli, via Toledo, 177, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 1° agosto 1996, in seconda convocazione alle ore 10 del 2 agosto 1996, ed occorrendo in terza convocazione alle ore 10 del 5 agosto 1996.

Hanno diritto ad intervenire e votare gli azionisti di risparmio che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, le azioni stesse presso le filiali del Banco di Napoli o presso una delle seguenti casse incaricate:

Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Monte Titoli S.p.a. (per le azioni dalla stessa amministrata).

Il presente avviso di convocazione dell'assemblea resterà affisso a partire dal 15 luglio presso la sede sociale e verrà pubblicato su quotidiani a tiratura nazionale.

Si ricorda ai signori azionisti di risparmio che, in terza convocazione, è necessaria la presenza di almeno un quinto degli aventi titolo a partecipare perchè possa ritenersi costituita ed atta a deliberare l'assemblea.

Napoli, 5 luglio 1996

I rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio:  
 dott. Mario Bardi - prof. Massimo Lo Cicero  
 dott. avv. Carlo Manfredonia

S-17551 (A pagamento).

**FORESTAL SUD - S.p.a.***(in liquidazione)*

Salerno, corso Garibaldi, 195  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Salerno n. 157/77

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Franco Cappuccio, in Salerno, al corso Garibaldi, 164, in prima convocazione, alle ore 10 del giorno 31 luglio 1996, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: prof. Rodolfo Vitolo.

S-17657 (A pagamento).

**S.I.R.I.O. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 11  
 Capitale sociale L. 9.664.632.340  
 Tribunale di Roma n. 6004/93  
 Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 31 luglio 1996, presso la sede sociale in Roma, via G. Ferrari n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
3. Compenso al liquidatore;
4. Riesame della delibera inerente azione di responsabilità nei confronti di amministratori;
5. Cancellazioni ipoteche.

Possono intervenire gli azionisti in regola con il disposto dell'art. 2370 del Codice civile, cassa competente la sede legale.

Il liquidatore: dott. P. Mattei.

S-17658 (A pagamento).

**SEAS - S.p.a.**

Sede in Umbertide (PG), via Roma, 107  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 9140  
 Codice fiscale 01163650540

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Il 31 luglio 1996, alle ore nove, in Perugia, via Mario Angeloni, 57, presso lo studio notarile del dott. Enzo Paolucci, in prima convocazione ed il 1° agosto 1996, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione ai sensi ex art. 2502 del Codice civile e conferimento poteri.

Umbertide, 10 luglio 1996

Seas S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Marsilio Pauselli

S-17664 (A pagamento).

**OSG SANDONINI - S.p.a.**

Brescia, via Giotto n. 22

Iscritta al n. 35128 reg. imprese di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02870420177

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Società OSG Sandonini S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Grasso Biondi in Brescia, Piazza del Mercato n. 13 per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali e determinazione dei compensi.

*Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ovvero 2448 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Tiziano Sandonini

S-17675 (A pagamento).

**GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.**

Sede: Fiorano Modenese (MO), via Viazza n. 49  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Modena al 39011 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 02184490361

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione alle ore 11 del giorno 31 luglio 1996, in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 44 e, se necessario, in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora del giorno 9 settembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Differimento del termine di convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 1995 dal 26 luglio 1996 al 31 luglio 1996;  
Esame di un bilancio alla data del 30 giugno 1996;  
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Fiorano Modenese, 9 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Davoli Marani Carlo Alberto

S-17676 (A pagamento).

**KAIMANO - S.p.a.**

Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1  
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Acqui reg. soc. n. 148 volume 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149150062

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Mangini dott. Enrico, corso Bagni n. 92, Acqui Terme (AL), per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996, alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.800.000.000 fino ad un massimo di L. 4.600.000.000 mediante emissione di n. 1.800.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da emettere senza sovrapprezzo riservato anche a non soci con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
2. Disciplina finanziamenti soci;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti precedenti e conferimento dei mandati per le loro attuazioni.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Acqui Terme, 10 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Tricamo Francesco

S-17677 (A pagamento).

**KAIMANO - S.p.a.**

Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1  
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Acqui reg. soc. n. 148 volume 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149150062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Acqui Terme (AL), via Amendola n. 1 per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996, alle ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni organo amministrativo e rinnovo cariche sociali e determinazioni poteri e compensi;
3. Delega all'organo amministrativo per la ristrutturazione aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Acqui Terme, 10 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Tricamo Francesco

S-17678 (A pagamento).

**TEL & TEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 130.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 354809/8673/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 luglio 1996 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1996, stdsso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2) del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Cassol

S-17684 (A pagamento).

**MIRPACK - S.p.a.**

Sede sociale in Catania, zona ind.le VIII Strada, nn. 20/24  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Tribunale di Catania reg. soc. n. 26041  
Codice fiscale n. 02786160875

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10, ed occorrendo il giorno 1° agosto 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile: copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1995 e dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 mediante riduzione del capitale sociale e trasformazione della società dalla forma attuale in società a responsabilità limitata;
2. Cessazione del Collegio sindacale;
3. Adozione dei provvedimenti conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un responsabile della sicurezza giusta legge n. 626/1994;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Catania, 10 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Juvara

S-17699 (A pagamento).

**NEMKO ALFLAB - S.p.a.**

Vedano al Lambro, via Cesare Battisti n. 153  
Capitale sociale L. 1.723.000.000  
Tribunale di Monza n. 58415

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 2 agosto 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio Setti in Milano, via Vigoni n. 3, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale;  
Varie ed eventuali.

Milano, 10 luglio 1996

L'amministratore delegato: Maurizio Corno.

S-17700 (A pagamento).

**SCATUR - S.r.l.**

Alcamo, via Dante n. 24  
Capitale sociale L. 50.000.000 sottoscritto e versato  
Partita I.V.A. 01519890816

La sottoscritta Butera Maria Antonina, nella qualità di amministratore unico della società Scatur a r.l., comunica che in data 1° agosto 1996, alle ore 10, presso lo studio del Gaspere notaio Spedale, sito in Alcamo, viale Europa n. 36, è stata convocata in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per copertura di perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e reintegra dello stesso.

L'amministratore unico: Butera Maria Antonina.

S-17701 (A pagamento).

**DITTA CARLO WEINGRILL - S.p.a.**

Sede in Verona, via Q. Filopanti n. 2/a  
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato  
N. 3201/8000 reg. imprese - Tribunale C.P. Verona  
Partita I.V.A. 00212450233

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono pregati d'intervenire alla assemblea straordinaria della Ditta Carlo Weingrill S.p.a. che si terrà il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in via Quirico Filopanti n. 2/a per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile.

Si dispone affinché il presente avviso sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Verona, 4 luglio 1996

Ditta Carlo Weingrill S.p.a.  
L'amministratore unico: Paola Weingrill

S-17702 (A pagamento).

**FAIVELEY ITALIA - S.p.a.**

Sede in Verona, Z.I. Basson, via della Meccanica n. 21  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Verona n. 10925, reg. soc. 15756 fasc.  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 157976  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00784220238

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in via della Meccanica n. 21 a Verona, in prima convocazione ed eventualmente alle ore 16 il giorno 6 agosto 1996, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 marzo 1996;  
Nota integrativa e relazione sulla gestione;  
Relazione del Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

Hanno diritto al voto i soci che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Alessandro Bianchi

S-17703 (A pagamento).

**PRINTED - S.p.a.**

Sede sociale in Como, via Magni n. 7  
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Como n. 13.555

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1996 ad ore 14,30 presso gli uffici in Como, via Bonifacio da Modena s.n.c. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di scissione; delibere relative e conseguenti.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996 alle ore 14,30 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Leandro Paganini.

S-17705 (A pagamento).

**S.A.T. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Palermo, via Cavour n. 117  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscr. Tribunale di Palermo n. 10211 - 45/123  
 C.C.I.A.A n. 55832/1754N  
 Codice fiscale 00157920828

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Cavour n. 117, per il giorno 31 luglio 1996, ore 16, e occorrendo per il giorno 1° agosto 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso lo studio del liquidatore dott. Baldassare Quartararo in Palermo, nella via Notarbartolo n. 46.

Palermo, 11 luglio 1996

Il liquidatore: dott. Baldassare Quartararo.

S-17712 (A pagamento).

**VITTORIA - S.p.a.**

Illasi (Verona), via C. Battisti n. 65  
 Capitale sociale L. 1.560.000.000  
 Reg. soc. n. 27960, F.A.C. n. 32845 Tribunale c.p. di Verona  
 Codice fiscale e partita IVA 02075130233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Antonio dott. Marranghello in via Luigi Pirandello a San Bonifacio (Verona), per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo Consiglio d'amministrazione;

Rinnovo Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Verona, 9 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

De Amicis Roberta

S-17714 (A pagamento).

**NOVA SERENISSIMA - S.p.a.**

Oppeano (Verona), frazione Villafontana, via Crear n. 17  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. n. 8495, F.A.C. n. 13365 Tribunale c.p. di Verona  
 Codice fiscale e partita IVA 00559760236

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Antonio dott. Marranghello in via Luigi Pirandello a San Bonifacio (Verona), per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Verona, 9 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Uberto Marchiotto

S-17715 (A pagamento).

**ASTREL - S.p.a.**

Sede in Cormons (Gorizia), zona industriale, via E. Fermi n. 6  
 Capitale sociale L. 600.000.000  
 Tribunale di Gorizia 3505  
 Codice fiscale e partita IVA 00187070313

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine via Carducci n. 16 per il giorno 8 agosto 1996 alle ore 17 in prima convocazione o, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Astrel S.p.a. nella Ma.Res Finanziaria S.r.l.;

Deliberazioni inerenti e conseguenti con delega di poteri per l'esecuzione della sopraddetta deliberazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Un amministratore: Federico Baudo.

M-6563 (A pagamento).



**VEN.FIN. - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6  
 Capitale sociale L. 80.835.434.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano nn. 321040/8003/40  
 Iscritta all'U.I.C. al n. 11014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 9 agosto 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 27 agosto 1996, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Luigi Vender

M-6574 (A pagamento).

**LORENZ - S.p.a.**

Milano, via Marina n. 3  
 Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale Milano soc. 78311 vol. 2261 fasc. 2870

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, via Marina n. 3 per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15, stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

«Modifica dell'art. 10 dello statuto. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione».

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso la sede della società.

Milano, 4 luglio 1996

L'amministratore delegato: Paola Baldini.

M-6579 (A pagamento).

**SWIFTE - Società per azioni**

Milano, viale Misurata n. 26  
 Capitale sociale L. 400.000.000, versato L. 200.000.000  
 C.C.I.A.A. MI 5977/1996

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Misurata n. 26 per il 19 agosto 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta conferimento del progetto Polo Turistico Genipabù in Swifte, con conseguente aumento del capitale sociale;
2. Situazione versamento capitale sociale da parte dei soci;
3. Proposta aumento del capitale sociale;
4. Situazione richieste di finanziamenti per esecuzione progetto;
5. Contratti di prestazioni d'opera con i soci;
6. Relazioni sulle operazioni di trasferimento di fondi all'estero e sulle relative motivazioni;
7. Relazioni dell'amministratore sulla situazione finanziaria;
8. Azioni a disposizione di soci finanziatori;
9. Deliberazione copertura perdita periodo;
10. Conferimento poteri all'amministratore in merito all'assunzione di finanziamenti da terzi con rilascio garanzie e per partecipare alla costituzione di nuove società od acquisire quote di partecipazione di società il tutto in Italia ed all'estero.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 agosto 1996 nello stesso luogo alle ore 15.

Milano, 3 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Maurizio Orsini.

M-6580 (A pagamento).

**HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pero (MI), via Sempione, 243  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 133179  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00890050156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 7 agosto 1996 presso la sede legale per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, numero 2 del Codice civile;  
 Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 8 agosto 1996 stessi luogo ed ora. Deposito dei certificati presso la sede, nei termini di legge.

Milano, 5 luglio 1996

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vittorio Tosi.

M-6595 (A pagamento).

**CONSORZIO LA QUERCIA**

**Società Consortile per azioni**  
 Sede legale Bisceglie (BA), Casa Comunale  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Partita IVA 03912460726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa Comunale in via Trento n. 14, Bisceglie, per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 12 in seduta di prima convocazione e, ove necessario, per il successivo giorno 1° agosto 1996 alle ore 12, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, della relazione del liquidatore e della relazione del Collegio sindacale; Nomina Collegio sindacale; determinazione emolumenti.

Il liquidatore: prof. avv. Angelo Bracciodieta.

C-19245 (A pagamento).

**SERFINA - S.p.a.****Servizi Finanziari S.p.a.**

Sede legale Gaeta (LT), via Cagliari n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale 07599520587

Partita IVA 01335260590

*Convocazione dell'assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gaeta, via Cagliari n. 8, per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Casale Antonio.

C-19246 (A pagamento).

**S.A.G.I.S. - S.p.a.****Società per azioni per l'Allestimento e la Gestione di Impianti e Servizi**

Sede in Imola, via F.lli Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 18648/BO

Codice fiscale 00359170370

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Castiglione n. 21 il giorno 31 luglio 1996 in prima convocazione alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 agosto 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 11 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Federico Bendinelli

S-17787 (A pagamento).

**CONSORZIO DI GARANZIA FIDI  
FRA PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE  
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**

**Soc. Coop. a r.l. - CONFIDI**

Sede in Agrigento

Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 1922

C.C.I.A.A. n. 97590

Partita I.V.A. n. 00279900849

*Convocazione di assemblea ordinaria  
a tutti i soci confidi e loro sedi*

L'assemblea ordinaria dei soci Confidi è convocata per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 1° agosto 1996 alle ore 17 in seconda convocazione, nei locali della sede siti in via Artemide n. 3, presso l'unione degli industriali e degli artigiani della provincia di Agrigento, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione assembleari sul contenzioso;
2. Circolare applicativa art. 27 legge regionale 34/88;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott.ssa Marchica Concetta

S-17788 (A pagamento).

**AUTOFIN - S.p.a.**

Reggio Emilia, via Fratelli Cervi, 80

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia n. 20449

Partita IVA 01440700357

*A tutti i soci, a tutti gli amministratori, a tutti i sindaci*

È convocata per il giorno 31 luglio 1996, l'assemblea di soci:

Parte ordinaria:

alle ore 15 presso gli uffici in Reggio Emilia, Via G. B. Vico n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 corredato di nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

alle ore 16 presso il notaio Salvatore Aloisio in Reggio Emilia, via Sforza n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di scioglimento anticipato e conseguente messa in liquidazione e delibere conseguenti.

Autofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bonvicini Sandro

S-17789 (A pagamento).

**3 M MOBILI - S.p.a.**

Sede in Tavullia (PS), loc. Rio Salso, via Piave, 8  
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1574 reg. impr. Tribunale di Pesaro  
 e al n. 52670 REA di Pesaro

Avviso di rettifica S-17135 riguardante 3 M Mobili - S.p.a.  
 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 159 del 9 luglio 1996

Il primo punto della parte ordinaria deve intendersi esattamente così:

«1) Dimissioni di due membri effettivi e di due membri supplenti del Collegio sindacale e nomina dei relativi membri in sostituzione.

Sostituzione anche di qualunque altro membro effettivo o supplente dimissionario con eventualità di nuova nomina dell'intero nuovo Collegio.»

Invariato il resto.

p. 3 M Mobili - S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Boccalini

S-17704 (A pagamento).

**DELMAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dei Gracchi, 10  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 205712/5716/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Emanuele Ferrari, in Milano, Foro Buonaparte, 69 per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento in una società di nuova costituzione di un ramo di azienda industriale;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale, della sede legale, dell'oggetto sociale e di riduzione del capitale in conseguenza dell'operazione di scissione;
3. Proposta di soppressione dell'art. 22 dello Statuto;
4. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

p. Il consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Cesare Macchi

S-17901 (A pagamento).

**TRENORA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giannone, 9  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000  
 Registro delle imprese n. 192662  
 R.E.A. n. 1031058  
 Codice fiscale 04698630151

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 3) del regolamento del prestito obbligazionario emesso con delibera in data 13 novembre 1984.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Nicolò dal Moro.

S-17901 (A pagamento).

**TRENORA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giannone, 9  
 Capitale sociale L. 4.200.000.000  
 Registro delle imprese n. 192662  
 R.E.A. n. 1031058  
 Codice fiscale 04698630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica articolo 3 del regolamento del prestito obbligazionario emesso con delibera in data 13 novembre 1984.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicolò dal Moro.

S-17903 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****FINANZIARIA MILANESE SIM**

**Società per azioni**

**BERTI SIM**

**Società per azioni**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.*

Il consiglio di amministrazione della Finanziaria Milanese Sim S.p.a. ha approvato il 14 giugno 1996 e il consiglio di amministrazione della Berti Sim S.p.a. ha approvato il 12 giugno 1996, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995, il seguente progetto di fusione:

1) Società incorporante: Finanziaria Milanese Sim S.p.a., sede sociale in Milano, via Vigna 6, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 5.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 60399, codice fiscale n. 00731690152;

Società incorporata: Berti Sim S.p.a., sede sociale in Firenze, Lungarno A. Vespucci 2, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 300.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 33526, codice fiscale n. 03181150487.

2) Partecipazioni della Finanziaria Milanese Sim nella società incorporata, rapporto di cambio;

la Finanziaria Milanese Sim S.p.a. deterrà in proprietà, al momento dell'assemblea straordinaria di fusione n. 300.000 azioni della Berti Sim S.p.a. pari al 100% delle azioni emesse.

pertanto la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporata, senza rapporto di cambio.

## 3) Decorrenza degli effetti della fusione:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1996, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-bis C.c.

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

## 4) Altre indicazioni previste dalla legge:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

al momento della delibera dell'operazione di fusione a società incorporante adotterà, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, un nuovo statuto sociale, allegato al presente progetto, nonché provvederà a modificare la propria ragione sociale in Padana Berti Sim S.p.a. trasferendo la propria sede legale a Lodi, via Cavour 40/42.

in sede di assemblee verrà rilasciata la consueta delega per introdurre modificazioni che fossero richieste per l'autorizzazione o l'omologazione.

Milano, 14 giugno 1996

Firenze, 12 giugno 1996

Il presente progetto è stato depositato per la Finanziaria Milanese Sim S.p.a. presso il registro imprese di Milano il 19 giugno 1996 al n. 9600107430/CM11229, per la Berti Sim S.p.a. presso il registro imprese di Firenze il 17 giugno 1996 al n. 9600021640/EF19003.

p. Finanziaria Milanese Sim S.p.a.  
Il presidente: rag. Gino Vismara

S-17904 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Estrazione obbligazioni*

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 153 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che il giorno 1° agosto 1996 alle ore 9 verrà effettuata presso l'Ufficio titoli e borsa della Direzione Generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - via Montanini, n. 82 - Siena, alla presenza del notaio Giovanni Ginanneschi, l'estrazione delle obbligazioni fondiarie, delle obbligazioni opere pubbliche e delle obbligazioni agrarie ammesse dalla Monte dei Paschi di Siena con atto 1° dicembre 1994 - notaio Giovanni Ginanneschi.

Successivamente, con effetto dal 23 agosto 1995, il Monte dei Paschi di Siena - Istituto di diritto pubblico - ha conferito l'attività bancaria ad una nuova Società denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Siena, 2 luglio 1996

Il direttore generale: dir. Divo Gronchi.

S-17485 (A pagamento).

**SICILCASSA - S.p.a.**

*(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76  
Iscritta al Tribunale di Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta e conoscenza della propria clientela, che fruisce di particolari condizioni riservate — in regime di convenzione — ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e circoli di varia natura nonché a lavoratori dipendenti e pensionati, che provvederà, con decorrenza 15 luglio 1996:

all'aumento delle «spese conto per singola scrittura» di L. 100, per i conti che prevedono il costo per singola scrittura oltre un certo limite forfettario;

all'applicazione delle «spese fisse di appuramento» nella misura di L. 5.000, per quelle convenzioni che, non prevedendo tale voce, scontano soltanto un rimborso annuo forfettario per spese conto inferiore a L. 35.000.

aumento di un giorno della valuta del versamento di assegni di c/c su piazza nei casi in cui tale voce è prevista dalla convenzione.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma 5° della predetta legge.

Palermo, 8 luglio 1996

Il direttore generale: rag. Luciano Brizzi.

S-17487 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo  
del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1994/1999 a 77° emissione (Codice UIC 52294) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile del 2,20% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° ottobre 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:  
C. Calabresi - S. Pellegrini

S-17494 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo  
del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1994/1999 a 74° emissione (Codice UIC 51435) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 1° luglio 1996, risulta determinato nella misura del 2,15% trimestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 1° ottobre 1996.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:  
C. Calabresi - S. Pellegrini

S-17495 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo  
del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1994/1999 a 79ª emissione (Codice UIC 52650) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola con godimento 16 agosto 1996, risulta determinato nella misura del 4,45% semestrale (ritenuta fiscale 12,50%). La cedola sarà pagabile dal 16 febbraio 1997.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:  
C. Calabresi - S. Pellegrini

S-17496 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n.7210/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00651990582

Partita IVA 00920451002

Si rende noto che:

il giorno 29 luglio 1996 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi 300 - presso il Centro Elaborazione Elettronica Dati di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, 6 giugno 1991 n. 175 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

il giorno 1° agosto 1996, stessa ora e luogo, verranno estratte le obbligazioni emesse a norma del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 e R.D. 5 maggio 1910, n. 472.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emesse da:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per l'esercizio del Credito alberghiero, turistico e sportivo (già Sezione autonoma per l'esercizio del Credito alberghiero e turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezioni tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del D.Legislativo 20 novembre 1990 e del D.Legislativo 20 novembre 1990 n. 356,

nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 1996, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-17656 (A pagamento).

**BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI**

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Banca iscritta all'Albo delle banche*

*Albo dei Gruppi bancari: cod. 2002.4*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato  
riserve L. 434.432.188.080

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA 00770920155

*Variatione tassi passivi*

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che — con decorrenza 5 luglio 1996 — i tassi creditori dei conti correnti e libretti a vista, superiori all'1,00%, verranno ridotti in via generalizzata dello 0,50%. Invariato il tasso minimo di istituto allo 0,75%.

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Gino Luciani

M-6555 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita IVA 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 luglio 1996 vengono apportate le seguenti variazioni:

una riduzione in misura massima dello 0,500% alla struttura dei tassi creditori sui conti correnti remunerati ad un tasso superiore allo 0,500%;

una riduzione in misura massima dello 0,500% alla struttura dei tassi creditori sui depositi a risparmio remunerati ad un tasso superiore all'1,500%.

Desio, 5 luglio 1996

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il direttore generale: Nereo Dacci

M-6601 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Venosta (Bolzano), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° luglio 1996 saranno applicate le seguenti condizioni:

aumento spese contabili a lire 1.200;  
introduzione spese di tenuta conto di lire 5.000 per trimestre;  
introduzione spese per deposito titoli di lire 5.000 per trimestre e abolizione dello scaglionamento degli interessi sui conti di deposito.

Bolzano, 3 luglio 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:

rag. Richard Stampfer

C-19049 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Concadirame di Rovigo

e sede amministrativa in Ceregnano (Rovigo)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1996, è stato stabilito quanto segue:

aumento dello 0,075% della commissione massimo scoperto sui saldi dei conti correnti a debito, sia entro il fido che fuori il fido;

riduzione generalizzata dell'1,00%, con esclusione dei conti convenzionati, dei tassi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, posizionando il tasso massimo al 6,25%; il tasso minimo sui depositi a risparmio è al 2%, mentre sui conti correnti è all'1%.

Ceregnano, 2 luglio 1996

Il direttore: Pavanello rag. Maurizio.

C-19052 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.**

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita IVA 00627710551

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154*

Si comunica che, con decorrenza 27 giugno 1996, questo istituto praticherà un abbattimento di 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito liberi regolati a tassi pari o superiori al 5%.

Terni, 27 giugno 1996

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-19066 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

«SEN. PIETRO GRAMMATICO»

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Paceco (Trapani), via G. Amendola n. 11

Tribunale di Trapani reg. soc. n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

*Variazione tassi su depositi a risparmio e conti correnti*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 luglio 1996, verranno diminuiti dello 0,25% i tassi creditori praticati sulle giacenze dei depositi a risparmio e dei conti correnti, fatta eccezione per i rapporti legati a parametri di riferimento e per quelli convenzionati.

Paceco, 4 luglio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»  
Il presidente: Pietro Paesano

C-19072 (A pagamento).

**ISVEIMER**

Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 1° agosto 1996 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il primo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 9,50% 1993-2003 143ª emissione» di nominali L. 23.630.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 2.104.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 214 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 214.000.000;

n. 378 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 1.890.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Vittorio Masala

C-19102 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BORGHETTO LODIGIANO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Borghetto Lodigiano (LO), via Garibaldi n. 63

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1996, le spese di tenuta conto relative ai depositi a risparmio ammonteranno a L. 5.000 semestrali e che le richieste di estratti dal libro soci ammonteranno a L. 1.000.000 maggiorate dagli eventuali oneri notarili in caso di autentica.

p. Banca di Credito Cooperativo  
di Borghetto Lodigiano: Domenico Borella

C-19109 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI BREZ**

Sede in Brez (TN)

Partita I.V.A. 00158370221

**CASSA RURALE DI CAVARENO**

Sede in Cavareno (TN)

Partita I.V.A. 00104710223

**CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO**

Sede in Cloz (TN)

Partita I.V.A. 01258060225

**CASSA RURALE DI LIVO E RUMO**

Sede in Livo (TN)

Partita I.V.A. 00243470226

**CASSA RURALE DI REVÒ**

Sede in Revò (TN)

Partita I.V.A. 00105000228

Le sopraindicate Casse Rurali comunicano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 10 giugno 1996, vengono applicate, alle condizioni praticate, le seguenti variazioni:

diminuzione nella misura massima di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

diminuzione nella misura di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti ed i depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li, 10 giugno 1996

I presidenti dei Consigli di amministrazione:  
Menghini Rinaldo - Battocletti Olivo - Floretta Alessandro  
Vender Franco - Corrà Giovanni

C-19117 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI ISERNIA

**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale Isera, piazza S. Vincenzo n. 11

Iscritta al n. 387, fascicolo 565, reg. soc. Tribunale di Rovereto (TN)

Partita I.V.A. n. 00158620229

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° luglio 1996, la misura degli interessi creditori subirà una diminuzione generalizzata dell'1%.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e la filiale.

Isera, 25 giugno 1996

Il presidente: Scrizzi dott. Luciano.

C-19118 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE

**Banca di Credito Cooperativo**

**Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Mezzolombardo (TN), corso del Popolo, 22

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1996, viene effettuata una diminuzione dei tassi come sotto specificato:

tassi passivi su conti correnti: diminuzione dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 26 giugno 1996

Il presidente: Severino Moreni.

C-19120 (A pagamento).

### CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9

Partita IVA 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro - Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 15 giugno 1996, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione nella misura massima dello 0,25% per i depositi a risparmio e in conto corrente;

diminuzione nella misura massima dello 0,50% per i certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 15 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Piero Cis

C-19123 (A pagamento).

### CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede Arco, viale Stazione, 3/B

Partita IVA 00105920227

Il Credito Cooperativo dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1996, procederà ad una variazione dei tassi passivi:

depositi a risparmio: tasso minimo 3,00%;  
depositi a risparmio oltre 20 milioni tasso 5,50%;  
conti correnti: tasso minimo 5,50%;  
certificati di deposito a 3-6-12 mesi tasso fisso 8,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 28 giugno 1996

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-19125 (A pagamento).

### BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI - ITALEASE - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle Banche e dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, via Cino del Duca, 12

Capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 182.883.390.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 138354

Codice fiscale 00846180156

### ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10

Capitale sociale L. 3.121.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Padova al n. 11578

Codice fiscale n. 00734180284

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Con atto di fusione in data 24 maggio 1996 a rogito notaio Luigi Cambri, rep. n. 33301, racc. n. 997, registrato a Milano il 6 giugno 1996, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci dell'Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. e della Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., rispettivamente, in data 14 settembre 1995 e 29 settembre 1995, regolarmente depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Padova in data 9 gennaio 1996 al n. 9444124 d'ordine e del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1996 al n. 13753 d'ordine, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, rispettivamente, del 29 gennaio 1996 foglio inserzioni n. 23 e dell'8 febbraio 1996 foglio delle inserzioni n. 32, si è addivenuti alla fusione per incorporazione nella Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. con sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12 dell'Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. con sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10, non essendo stata presentata da parte dei creditori alcuna opposizione nei termini di legge.

2. L'operazione di fusione non ha comportato modifiche statutarie in quanto la incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata.

3. La fusione ha come conseguenza l'annullamento delle n. 3.121.000 azioni ordinarie dell'Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a., interamente possedute dalla incorporante.

4. La fusione ha giuridicamente effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Milano.

5. Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2502-bis del Codice civile decorrono dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni e non sono previsti trattamenti particolari.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato regolarmente depositato per la iscrizione nel registro delle imprese per la incorporata Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. presso l'ufficio registro delle Imprese di Padova in data 17 giugno 1996 e per la incorporante Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. presso l'ufficio registro delle Imprese di Milano in data 18 giugno 1996.

Milano, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari  
Italease S.p.a.: avv. Annibale Caccia Dominioni

S-17468 (A pagamento).

#### OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 91

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al nuovo registro delle Imprese di Novara n. 6608

#### *Estratto progetto di scissione*

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale di Officine Grafiche De Agostini S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società, che assumerà il nome di Dea Service S.r.l., redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa: Officine Grafiche De Agostini S.p.a. con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al nuovo registro delle imprese di Novara al n. 6608, Camera di Commercio n. 133685, codice fiscale n. 00879330033;

1.2. società beneficiaria: società costituenda per effetto della scissione Dea Service S.r.l. con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 91, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato;

2. rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: il socio della costituenda beneficiaria sarà il medesimo della scissa e parteciperà per intero al capitale sia della beneficiaria che della scissa. Non sono previsti conguagli in denaro;

3. data di godimento delle quote sociali: le quote sociali della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione;

4. decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione;

5. trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il nuovo registro delle imprese di Novara in data 2 luglio 1996.

Novara, 8 luglio 1996

p. Officine Grafiche De Agostini - S.p.a.  
Il presidente-amministratore delegato:  
dott. Silvano Boroli

S-17486 (A pagamento).

#### IMMOBILDAGO - Società a responsabilità limitata

#### ARCHIVI - Società a responsabilità limitata

*Comunicazione di avvenuta fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 7 giugno 1996, con atto a rogito del notaio Andrea Sacchetti di Roma rep. n. 41961/4283, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 27 giugno 1996 si è perfezionata la fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinques* del C.C., della Immobiliago - S.r.l., con sede in Roma, via del Corso n. 303, capitale sociale L. 180.000.000, R.I. n. 4394/1980, R.E. A. n. 485855, codice fiscale 05004250584 partita IVA 01340141009, quale società incorporante, con la: Archivi - S.r.l., con sede in Roma, via Andrea Doria n. 40, capitale sociale L. 20.000.000, R.I. n. 2521/1992, R.E. A. n. 746043, codice fiscale e partita IVA 04247971007, quale società incorporata.

Essendo il capitale della società incorporata detenuto interamente dalla società incorporante, la fusione è avvenuta mediante l'annullamento dell'intera partecipazione posseduta dall'incorporante nell'incorporata, senza determinare il rapporto di cambio e senza procedere a nessuna assegnazione di quote.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai sensi dell'art. 123, VII comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione decorreranno ai fini delle imposte sui redditi dalla data del 1° gennaio 1996.

Tutti i soci godranno di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Sacchetti, notaio.

S-17488 (A pagamento).

#### SOCHITAL - S.r.l.

#### ITALCHIM - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della interamente posseduta Italchim S.r.l. nella Sochital S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. depositata per entrambe le società in data 10 luglio 1996 al Registro Imprese di Milano*

Società incorporante: Sochital S.r.l. sede legale in Milano via Rontgen 18, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Società tenuto dal Tribunale di Milano ai numeri: 140402/3510/2, Codice fiscale: 01135180154.



Società incorporata: Italchim S.r.l., sede legale in Milano, viale Regina Giovanna 12, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal Tribunale di Milano ai numeri: 292056/7422/6, codice fiscale: 09641240156.

La Società Sochital S.r.l. detiene tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della Italchim S.r.l., poiché trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ex art. 2405-*quinquies* C.C., non verrà a determinarsi alcun rapporto di concambio.

Data di effetto della fusione: saranno imputate al bilancio della incorporante Sochital S.r.l., le operazioni compiute dalla Società incorporata Italchim S.r.l. a far data dal 1° gennaio dell'anno della stipula dell'atto di fusione.

Tale retroattività della fusione in oggetto avrà efficacia esclusivamente contabile e fiscale ai sensi dell'art. 123, comma VII del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sochital - S.r.l.  
Un amministratore: dott. Bruno Petrini

p. Italchim - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Enos Restelli

S-17683 (A pagamento).

## GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

### *Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 29 maggio 1996, repertorio n. 33620/3244, registrato a Torino il 29 maggio 1996 al n. 14740, depositato:

in data 30 maggio 1996 al registro delle imprese di Torino al n. 9600033113 registro d'ordine per la «Godino Giocattoli - S.p.a.»:

in data 30 maggio 1996 al registro delle imprese di Firenze al n. 960016601 registro d'ordine per la «Horvat Giocattoli S.p.a.»;

in data 30 maggio 1996 al registro delle imprese di Padova al n. 9600010778 registro d'ordine per la «Testi Distribuzione Giocattoli S.a.s. di Ferruccio e Gianluigi Testi & C.», ed iscritta:

in data 25 giugno 1996 al n. 525984/1996 del registro delle imprese di Torino per la «Gig Distribuzione S.p.a.».

Società fuse:

Godino Giocattoli S.p.a. con sede in Venaria Reale (TO), strada Orueto n. 246, capitale lire 4.000.000.000 versato, iscritta al numero 3178/1995 Tribunale di Torino del Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale 06977510012;

Horvat Giocattoli S.p.a. con sede in Firenze, via XX Settembre n. 78, capitale sociale lire 5.000.000.000 versato, iscritta al numero 22251 Tribunale di Firenze del Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale 00761000488;

Testi Distribuzione Giocattoli S.a.s. di Ferruccio e Gianluigi Testi & C., con sede in Padova, via Lussemburgo n. 31, capitale lire 300.000.000 versato, iscritta al numero 45291 Tribunale di Padova del Registro delle Imprese di Padova, codice fiscale 02587210283.

Società risultante dalla fusione: «Gig Distribuzione S.p.a.» con sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, capitale sociale di lire 9.300.000.000, codice fiscale 07140680013.

Rapporti di cambio: in considerazione dei valori attribuiti a ciascuna azienda e tenuto conto degli opportuni arrotondamenti, sono stati concordati e determinati nelle seguenti misure:

gli azionisti della Horvat Giocattoli S.p.a., escludendo, ai sensi dell'art. 2504-*ter* Codice civile le numero 452.500 azioni proprie possedute dalla società, vengono assegnate complessivamente numero 6.047.337 nuove azioni contro le numero 4.547.500 azioni in circolazione;

agli azionisti della Godino Giocattoli S.p.a. vengono assegnate complessivamente n. 2.525.892 nuove azioni, contro numero 4.000.000 azioni in circolazione;

ai soci della Testi Distribuzione Giocattoli S.a.s. di Ferruccio e Gianluigi Testi & C. vengono assegnate complessivamente numero 726.771 nuove azioni a fronte del capitale sociale di lire 300.000.000.

Le nuove azioni verranno assegnate a ciascun socio delle società partecipanti alla fusione in proporzione alle azioni ed alle quote di partecipazione da ciascuno possedute alla data di effetto giuridico della presente fusione, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società che risulta dalla fusione: le azioni della nuova società risultante dalla fusione attribuite in cambio, sono messe a disposizione dei soci presso la sede sociale a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione, contro consegna, per l'annullamento, dei certificati azionari attualmente in circolazione della Horvat Giocattoli S.p.a. e della Godino Giocattoli S.p.a. e la consegna di copia dell'atto di fusione da parte dei soci della Testi Distribuzione Giocattoli S.a.s. di Ferruccio e Gianluigi Testi & C.

Per quanto concerne la Horvat Giocattoli S.p.a., dovranno essere presentati i certificati azionari rappresentativi delle azioni proprie per il relativo annullamento.

Le azioni assegnate partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni delle società fuse vengono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione con effetto dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86, avranno pure efficacia dal 10 gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-*bis* C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-17698 (A pagamento).

## PRINTED - S.p.a.

Sede in Como, via Magni n. 7  
Iscritta al Tribunale di Como al n. 13355 società  
Codice fiscale 03071350379

### *Estratto da progetto di scissione*

1. La società «Printed S.p.a.», con sede in Como, via Magni n. 7, verrà parzialmente scissa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio nella società beneficiaria di nuova costituzione «Printed Industriale S.r.l.» con sede in Como, via Magni n. 7.

2. Gli azionisti della «Printed S.p.a.» parteciperanno al capitale della «Printed Industriale S.r.l.» nella stessa proporzione delle azioni possedute nella società scissa, in ragione di nominali lire 10.000 di capitale della società beneficiaria ogni 24 azioni di nominali lire 10.000 della società scissa.

3. Le quote della «Printed Industriale S.r.l.» parteciperanno agli utili della «Printed S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 5 luglio 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Leandro Paganini

S-17706 (A pagamento).

#### BELT MOVER - S.r.l.

Sede sociale in Minerbio, via IV Novembre n. 44  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

#### GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l.

Sede sociale Oriago di Mira (VE), via Monte Pasubio n. 12/4  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

*Estratto di delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria del 29 gennaio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società «Belt Mover S.r.l. reg. imprese di Bologna n. 55484 (incorporante) della «General Nastri Belt Mover Est S.r.l.», reg. Imprese di Venezia n. 36674 (incorporanda).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Conferma del testo di Statuto sociale attualmente adottato dalla società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 9 luglio 1996 al n. di protocollo 9600027314 e nel registro delle imprese di Venezia il 24 aprile 1996 al n. di protocollo 9600003717.

Membro del Consiglio della «Belt Mover S.r.l.»:  
Roesli Alfred Emil

Membro del Consiglio della General Nastri  
Belt Mover Est - S.r.l.: Roesli Alfred Emil

S-17707 (A pagamento).

#### SOCIETÀ CHIMICA VESPUCCI - S.r.l.

Sede in Firenze, lungarno Vespucci n. 18  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle società Tribunale di Firenze n. 48411  
Codice fiscale 03888980483

#### PERETOLE S.r.l.

Sede in Firenze, lungarno Vespucci n. 18  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle società Tribunale di Firenze n. 23163  
Codice fiscale 00895430486

*Estratto di progetto di fusione*  
di cui all'art. 2501-bis del Codice civile

La Società Chimica Vespucci S.r.l. procederà alla fusione per incorporazione della società Peretole S.r.l.

Ai soci della società incorporata Peretole S.r.l. saranno attribuite quote di capitale sociale della società incorporante Società Chimica Vespucci S.r.l. nelle stesse proporzioni in cui partecipano nel capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni di fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti differenziati né verranno riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Firenze in data 9 luglio 1996 reg. ord. 25016/25019 e annotato nel reg. soc. ai n. 48411/23163.

Belli Guido - Nencetti Paolo.

S-17708 (A pagamento).

#### ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a.

#### ITALPLASTIC - S.p.a.

In data 5 luglio 1996 è stato trascritto presso la Camera di commercio di Como al registro delle imprese il progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile delle società:

Italplastic Industriale S.p.a. con sede in Olgiate Comasco via Vittorio Emanuele n. 7, Capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Como al n. 12954, codice fiscale e partita IVA 01211660137.

Italplastic S.p.a. con sede in Olgiate Comasco via Vittorio Emanuele n. 7, Capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Como al n. 5653, codice fiscale e partita IVA 00194360137.

La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 e con effetto civile e fiscale dal 1° gennaio 1996.

La società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporante pertanto a seguito della fusione ai soci della società incorporata spetterà un'azione da lire 1.000.000 dell'incorporante per ogni azione da lire 1.000.000 dell'incorporata.

È stato altresì depositato il testo dello statuto sociale quale verrà adottato dopo la fusione dall'incorporante (invariato rispetto all'attuale).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Como, luglio 1996.

p. Italplastic Industriale - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

p. Italplastic - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oreste Martoglio

S-17709 (A pagamento).

**GRUPPO TESSILE VARESE S.r.l.**  
sigla «G.T.V.»

Sede in Azzate, via Acquadro n. 26  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
N. 14988 reg. imp. Tribunale di Varese

**M.E.T.A. - S.r.l.**  
(Manifattura europea tessile abbigliamento)  
più brevemente «META - S.r.l.»

Sede in Azzate, via Acquadro n. 22  
Capitale sociale L. 20.000.000  
N. 16939 reg. imp. Tribunale di Varese

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 6 maggio 1996 n. 36595/4882 di rep. - reg. Varese il 15 maggio 1996 al n. 1424 Mod. 71/M serie I - la società M.E.T.A. - S.r.l. (Manifattura europea tessile abbigliamento) più brevemente «META - S.r.l.»; si è fusa per incorporazione nella società «Gruppo Tessile Varese S.r.l.» sigla «G.T.V.» già titolare di tutto il capitale sociale della incorporata, e pertanto senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante, con effetti civili alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 e di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Varese per entrambe le società il 7 giugno 1996.

Franca Bellorini, notaio.

S-17710 (A pagamento).

**FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.**

Sede legale in Ayas, frazione Champoluc  
Capitale sociale L. 15.387.500.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 561 del reg. soc.  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Aosta al n. 27781  
Codice fiscale 00078600079

**GRESSONEY SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Gressoney-La-Trinité, loc. Edelboden superiore  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 2987 del reg. soc.  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Aosta al n. 37172  
Codice fiscale 00418200077

**GHIACCIAI DEL LYS - S.p.a.**

Sede legale in Gressoney-La-Trinité, loc. Stafal  
Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 1273 del reg. soc.  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Aosta al n. 32830  
Codice fiscale 00065080079

*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione, mediante costituzione di una nuova società, delle società Funivie di Champoluc S.p.a., Gressoney Servizi S.p.a. e Ghiacciai del Lys S.p.a. in data 28 giugno 1996, rogito notaio Guido Marozz alla residenza di Aosta iscritto presso il collegio dei distretti notarili riuniti di Ivrea-Aosta, n. 124470 di

repertorio e 37967 di raccolta, registrato ad Aosta il 28 giugno 1996 al n. 1448, serie I e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Aosta il 28 giugno 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

A. Funivie di Champoluc - S.p.a.: Sede legale in Ayas, frazione Champoluc, capitale sociale L. 15.387.500.000 interamente versato, costituito da n. 1.538.750 azioni ordinarie da nominali Lire 10.000 ciascuna.

B. Gressoney Servizi - S.p.a.: Sede legale in Gressoney-La-Trinité, loc. Edelboden superiore, capitale sociale Lire 8.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 80.000 azioni ordinarie da nominali Lire 100.000 ciascuna;

C. Ghiacciai del Lys - S.p.a.: Sede legale in Gressoney-La-Trinité, loc. Stafal, capitale sociale Lire 2.520.000.000 interamente versato suddiviso in n. 25.200 azioni ordinarie da nominali Lire 100.000 ciascuna.

A seguito del perfezionamento della fusione proposta, le società partecipanti si sono estinte dando origine alla «Monterosa - S.p.a.», con sede legale in Gressoney-La-Trinité, loc. Edelboden superiore 31/B, capitale sociale pari al L. 24.000.000.000.

2. Il rapporto di cambio è così determinato:

per ogni n. 1 azione ordinaria della Funivia di Champoluc S.p.a. verranno attribuite n. 7,694 azioni ordinarie della Monterosa S.p.a..

per ogni n. 1 azione ordinaria Gressoney Servizi S.p.a. verranno attribuite n. 145.9519 azioni ordinarie della Monterosa S.p.a..

per ogni n. 1 azione ordinaria della Ghiacciai del Lys S.p.a. verranno attribuite n. 103,5819 azioni ordinarie della Monterosa S.p.a..

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le azioni delle società partecipanti alla fusione saranno annullate e cambiate con azioni della Monterosa S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

La Finaosta S.p.a., in qualità di mandataria della Regione Autonoma Valle Aosta ed a quanto infra autorizzata in forza di deliberazione della Giunta regionale n. 3982 del 19 maggio 1995, ha assunto l'impegno di acquistare dagli azionisti della Funivie di Champoluc S.p.a., della Gressoney Servizi S.p.a. e della Ghiacciai del Lys S.p.a. (al valore corrente) le frazioni di azioni della Monterosa S.p.a. necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della Monterosa S.p.a..

4. Le azioni della Monterosa S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni annullate delle società partecipanti alla fusione avranno godimento dal 1° ottobre 1995.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate retroattivamente al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° ottobre 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Monterosa S.p.a.

Il presidente: Dante Squinobal

S-17711 (A pagamento).

**FINSA - S.r.l.**

Sede in Monza (MI), via Manzoni, 11  
 Capitale sociale L. 19.500.000.000  
 Registro imprese n. 43347

**IMSA - S.r.l.**

Sede in Milano, via F. Sforza, 1  
 Capitale sociale L. 8.450.000.000  
 Registro imprese n. 226330/6542/47

*Estratto atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 24 aprile 1996 n. 146717/11252 di repertorio, a rogito dott. Luciano Severini, notaio in Milano, la Finsa S.r.l. ha incorporato la Imsa S.r.l., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 17 novembre 1995, regolarmente omologate e pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1996, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 settembre 1995, precisandosi che detenendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ed alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni della incorporante stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano in data 20 maggio 1996 al n. 9600053523/CM11229 per la incorporata e al n. 9600053523/CM11229 per la incorporante.

Milano, 4 luglio 1996.

p. Finsa S.r.l.  
 Un amministratore: Davide Sada

S-17716 (A pagamento).

**GECO - Gruppo Europeo Commerciale - S.p.a.**

Castel Maggiore, via Serenari n. 10  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato  
 Reg soc. Bologna n. 49687

**CIEFFE IMPORT-EXPORT - S.r.l.**

Castel Maggiore, via Serenari n. 10  
 Capitale sociale L. 40.000.000 versato  
 Reg soc. Bologna n. 62931

**KEPHER - S.r.l.**

a socio unico

Castel Maggiore, via Serenari n. 10  
 Capitale sociale L. 50.000.000 versato  
 Reg soc. Bologna n. 49445

**MARCHIGIANA GOMME - S.p.a.**

Baraccola (Ancona), via G. Pastore n. 159/B  
 Capitale sociale L. 700.000.000 versato  
 Reg soc. Ancona n. 7971

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con deliberazioni in data 11 marzo 1996 verbalizzate dal notaio Mario Cornia rep. 20131/10855, 20134/10858, 20133/10857, 20132/10856

debitamente omologate dai rispettivi Tribunali e iscritte presso i competenti uffici del registro delle imprese le società in epigrafe hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Marchigiana Gomme S.p.a., Kepher S.r.l., Cieffe Import-Export S.r.l., nella «Geco - Gruppo Europeo Commerciale S.p.a.» mediante annullamento dell'intero capitale delle società incorporate in quanto detenuto dall'incorporante, e con effetto ai soli fini fiscali e amministrativi interni dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultimo deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna.

Mario Cornia, notaio.

B-790 (A pagamento).

**S. E M. - S.r.l.****ERRANI E C. - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione*

Gli amministratori della S. e M. S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO) via Persicetana n. 5/A, registro delle imprese di Bologna n. 19957 - Codice fiscale 00526160379 e della Errani e C. S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 5/A - Registro delle imprese di Bologna n. 47816 - Codice fiscale 03715220376, rendono pubblico che la S. e M. S.r.l. e la Errani E C. S.r.l. intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Fatti salvi gli effetti tributari ed interni, la fusione produrrà gli effetti civilistici dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 28 giugno 1996.

p. S. e M. S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Tomat Luigino

p. Errani e C. S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Errani Luca

B-791 (A pagamento).

**IMB - S.r.l.**

Sede in Bologna, via G. Verne, 20  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Bologna n. 56086

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Imb S.r.l. con sede in Bologna via G. Verne, 20, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato cui corrispondono n. 20.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 56086;

Società incorporanda: Forpack S.r.l. sedente in Argelato (BO), via Montecassino 31/4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, cui corrispondono n. 99.000 quote da L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 46548.

2. La società incorporante Imb S.r.l. è attualmente retta da uno statuto che si allega al presente, precisando che non subirà alcuna modifica.

3. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, in seguito alla fusione annullerà la propria partecipazione nella Forpack S.r.l.

4. La fusione verrà proposta all'assemblea sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società alla data del 31 dicembre 1995.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data da cui decorrono gli effetti della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

6. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Progetto depositato al registro delle imprese il 17 maggio 1996; iscritto il 7 giugno 1996..

L'amministratore unico: Franco Barilli.

B-792 (A pagamento).

#### **IL MATTONE - S.p.a.**

Milano, via de Cristoforis n. 13  
Registro delle imprese di Milano n. 282570

#### **BERTANI SVILUPPO - S.r.l.**

Milano, via de Cristoforis n. 13  
Registro delle imprese di Milano n. 289912

*Estratto (ex art. 2501-bis Codice civile)*

Estratti dei progetti di fusione, delle suddette società, depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1996 dal quale risulta che la Bertani Sviluppo verrà incorporata nella Mattone S.p.a.

La fusione non comporterà modificazioni allo statuto della società incorporante.

L'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, essendo posseduto interamente dalla incorporante.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; i portatori delle obbligazioni convertibili della società incorporante potranno convertire i loro titoli con le stesse modalità loro consentito dal vigente prestito obbligazionario.

Il presidente della Incorporante: Giuseppe Cella

Il presidente della Incorporanda: Alberto Bertani

M-6551 (A pagamento).

#### **COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Milano, via Giusti n. 5  
Reg. imprese di Milano n. 183649

#### **EDILMAGOLFA - S.r.l.**

Milano, via Arena n. 22  
Reg. imprese di Milano n. 170372

#### **ALTAGUARDIA - S.r.l.**

Milano, via Giusti n. 5  
Reg. imprese di Milano n. 285872

#### **EDILIZIA MIRA - S.r.l.**

Milano, via Arena n. 22  
Reg. imprese di Milano n. 266743

#### **GOTTARDO - S.r.l.**

Milano, via Arena n. 22  
Reg. imprese di Milano n. 93872

*Estratto (art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 26 giugno 1996 rep. n. 228916/20230 notaio Paolo Lovisetti depositato al registro delle imprese di Milano in data 2 luglio 1996 n.ri protocollo: 9600120064 - 9600120048 - 9600120050 - 9600120055 - 9600120059, le società Edilmagolfa S.r.l., Altaguardia S.r.l., Edilizia Mira S.r.l. e Gottardo S.r.l. sono state incorporate nella società Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l., con annullamento senza concambio dell'intero capitale delle società incorporate, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

La fusione non comporta alcuna modificazione allo statuto della società incorporante.

A decorrere dal 1° gennaio 1996 le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci, nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-6552 (A pagamento).

#### **RHONE-POULENC ITALIA - S.p.a.**

**KEMRHONE ITALIA - S.r.l.**

*Estratto a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile*

Con atto del 29 aprile 1996 n. 96629/4934 di rep. dott. Ferrari, omologato il 12 giugno 1996 n. 7112 e iscritto al registro imprese di Milano il 1° luglio 1996 n. 119401 la società Rhone-Poulenc Italia S.p.a. con sede in Milano, via Winckelmann, 2 con il capitale di L. 6.300.000.000, reg. imp. 90057 ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Kemrhone Italia S.r.l. con sede in Milano via Winckelmann, 2 con capitale sociale di L. 20.000.000, reg. imp. 302715.

Che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

Che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante anche a sensi dell'art. 123 T.U.I.R. è quella del 1° gennaio 1996.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Emanuele Ferrari.

M-6559 (A pagamento).

**MACH 2 LIBRI - S.p.a.**  
Milano, via B. Quaranta n. 40

**DICO - S.r.l.**  
Milano, via B. Quaranta n. 40

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti: Fusione per incorporazione nella società:

1.1. Mach 2 Libri S.p.a., sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40. Capitale sociale L. 1.250.000.000. Registro imprese 176568, Rea 970220. Codice fiscale e Partita IVA 03782990158 (incorporante);

1.2 della società incorporata: Dico S.r.l., sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40. Capitale sociale L. 300.000.000. Registro imprese 303310, Rea 1333709. Codice fiscale e Partita IVA 09974240153.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Mach 2 Libri S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporata Dico S.r.l.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

5. Effetti della fusione: gli effetti della fusione verso i terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, ma come disposto dall'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi per gli amministratori: non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. (Omissis).

Depositato per l'iscrizione all'Ufficio del registro di Milano in data 1° luglio 1996.

Milano, 26 giugno 1996

p. Mach 2 Libri S.p.a.  
Il presidente: Marco Boroli

p. Dico S.r.l.  
L'amministratore unico: Pasquale Lionetti

M-6562 (A pagamento).

**MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Tobagi n. 8  
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00798570156

**NUTRASWEET ALIMENTARI ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Tobagi n. 8  
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01717050593

*Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)*

Il presente progetto viene redatto a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l. nella Montesano Italiana S.p.a.

Monsanto Italiana S.p.a. possiede il 100% delle quote rappresentative del capitale di Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l.

Proprio in considerazione del fatto che Monsanto Italiana S.p.a. possiede tutte le quote di Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al primo comma del citato art. 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Monsanto Italiana S.p.a. con sede legale in Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 8, codice fiscale e partita IVA n. 00798570156, iscritta al registro imprese di Milano reg. 133675, 23 e al R.E.A. di Milano al n. 747724;

b) società incorporanda: Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l. con sede legale in Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 8, codice fiscale n. 01717050593, partita IVA n. 11644920156, iscritta al registro imprese di Milano reg. 357681, e al R.E.A. di Milano al n. 1482605.

2. Non sono previste modifiche dello statuto della società incorporante per effetto della fusione. Il testo di statuto previgente viene allegato al presente atto.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguito l'atto di fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 giugno 1996 al n. 9600117071 per quanto riguarda Monsanto Italiana S.p.a. e al n. 9600117055 per quanto riguarda Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l.

Monsanto Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Andrea Barella

Nutrasweet Alimentari Italia S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
J. Knock

M-6566 (A pagamento).

**MACCHINE ING. COLORNI - S.r.l.**

Sede in Milano, via del Torchio n. 1  
Capitale sociale L. 75.960.000  
Trib. Milano reg. società n. 4902 vol. 169 fs. 400  
(incorporante)

**VALMAR - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cesare Correnti n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Trib. Milano reg. società n. 238304 vol. 6368 fs. 4  
(incorporanda)

*Estratto del progetto di fusione*

1. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non è previsto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione.

2. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non è prevista, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione.

3. Data di effetti della fusione: la fusione avrà efficacia a tutti gli effetti civilistici, contabili e fiscali dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il 27 giugno 1996 rispettivamente ai numeri di protocollo 9600116722 - 9600116708.

Milano, 3 luglio 1996

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-6568 (A pagamento).

#### GIAMBELLINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Montevideo n. 10  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Registro delle imprese di Milano 350097  
Codice fiscale 03571880156

#### IMMOBILIARE FONDITAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Montevideo n. 10  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Milano 350098  
Codice fiscale 03466410150

#### IMMOBILIARE CA' DE CHIARI

Sede: Milano, via Montevideo n. 10  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Milano 350790  
Codice fiscale 03466400151

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società (art. 2504 Codice civile)*

Con atto del 30 maggio 1996 rep. n. 63539/4158, notaio Giacomo Milioti, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 1996 (n. 9600112500/CM11229, n. 9600112505/CM11229 e n. 9600112508/CM11229) le società «Giambellino Società a responsabilità limitata», «Immobiliare Fondital S.r.l.» e «Immobiliare Ca' de Chiari S.r.l.» si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Immobiliare Fondital S.r.l.» e della «Immobiliare Ca' de Chiari S.r.l.» nella «Giambellino Società a responsabilità limitata».

La fusione è stata effettuata in conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione.

Si precisa che non è stata eseguita la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio che nel caso specifico è uguale a uno perché le quote sociali appartengono interamente ad un unico socio.

Le quote delle società incorporate parteciperanno agli utili della società incorporante a termini di legge.

Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1996 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data del 1° gennaio 1996.

L'incorporante «Giambellino società a responsabilità limitata» ha aumentato il capitale da L. 80.000.000 a L. 120.000.000 mediante l'emissione a favore dell'unico socio di ciascuna delle società incorporate di una quota pari a nominali L. 20.000.000.

Non sono previsti particolari vantaggi all'amministratore unico delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 luglio 1996

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-6570 (A pagamento).

#### INTRAMARTER SERVIZI - S.r.l.

Sede in Cornaredo, via Pitagora n. 6/8  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Milano n. 226261/6127/11  
Codice fiscale e partita I.V.A. 07059490156

#### CATTANEO & C. - S.r.l.

Sede in Carnaredo, via Pitagora n. 6/8  
Tribunale di Milano 64112/1976/2085  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00722710159

*Estratto delle delibere di fusione tra le citate società (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Intramarter Servizi S.r.l. e Cattaneo & C. S.r.l. in data 19 aprile 1996 rispettivamente n. 40333/2724 e 40332/2723 di repertorio a rogito notaio Umberto Ajello di Milano, hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della Intramarter Servizi S.r.l. nella Cattaneo & C. S.r.l., senza alcun rapporto di cambio né conguaglio essendo le citate società possedute in identica misura dai medesimi soci, senza alcun trattamento particolare dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato di L. 35.700.000, attribuito ai soci nelle identiche proporzioni in cui partecipano al capitale di entrambe le società.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1996 indipendentemente dalla data in cui verrà effettuata la fusione. Dalla stessa data vengono fatti decorrere gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi.

L'iscrizione nel registro delle imprese di Milano delle deliberazioni citate è avvenuta il giorno 14 giugno 1996.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

M-6571 (A pagamento).

#### KEMRHONE ITALIA - S.r.l.

#### RHONE POULENC ITALIA - S.p.a.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto del 29 aprile 1996 n. 96628/4933 di rep. dott. Ferrari, omologato il 12 giugno 1996, n. 7110 e iscritto al registro imprese di Milano il 1° luglio 1996 n. 119408 la società Kemrhone Italia S.r.l. con sede in Milano via Winkelmann, 2 con il capitale di L. 20.000.000 reg. imp. 302715 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Rhone Poulenc Italia S.p.a. con sede in Milano, via Winkelmann, 2 con capitale sociale di L. 6.300.000.000 reg. imp. 90057.

Che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

Che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. è quella del 1° gennaio 1996.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggio particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Emanuele Ferrari.

M-6572 (A pagamento).

**AUTOSYSTEM CLIMATRONIC - S.r.l.**

Sede Trezzano sul Naviglio (Milano), via P. Verri, 15/17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 deliberato  
versato per L. 150.000.000Iscritta al registro delle imprese al n. 304747 Tribunale di Milano  
Codice fiscale 10032900150*Estratto fusione (art. 2504 Codice civile)*

Si comunica, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, che con atto a rogito dott. Mirella Palombo, notaio in Milano, in data 10 maggio 1996, numeri 44715/3899 di repertorio, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 1996 sia per la società incorporata che per la società incorporante, la società Autosystem S.r.l. in liquidazione, sede Cesano Boscone (Milano), via Tiziano n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 292003 Tribunale di Milano, codice fiscale 07948250159, è stata fusa mediante incorporazione nella società Autosystem Climatronic S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

punto 3. Non è stabilito rapporto di cambio, possedendo la società incorporante Autosystem Climatronic S.r.l. tutte le quote della società incorporata Autosystem S.r.l. in liquidazione;

punto 4. Le quote della società incorporata risultano annullate;

punti 5 e 6. Con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1996, ai fini dell'imposta sui redditi, come consentito dall'art. 123 T.U. Imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporanda Autosystem S.r.l. in liquidazione saranno imputate al bilancio della società incorporante Autosystem Climatronic S.r.l.;

punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

punto 8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 4 luglio 1996

Dott. Mirella Palombo, notaio.

M-6575 (A pagamento).

**3 COM MEDITERRANEO - S.r.l.**Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato**CHIPCOM (ITALIA) - S.r.l.**Milano, via Pontaccio, 10  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato*Estratto atto di fusione*  
(ex art. 2504 Codice civile)

1. Con atto a rogito dott. Pasquale Lebono, repertorio n. 193067/21949, in data 26 giugno 1996, si è proceduto alla fusione tra le società:

3 Com Mediterraneo S.r.l., con sede in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano 42647, codice fiscale 09753300152;

Chipcom (Italia) S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 334944, codice fiscale 10929970159,

mediante incorporazione della società Chipcom (Italia) S.r.l. nella società 3 Com Mediterraneo S.r.l.

Si precisano gli ulteriori elementi richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, cui i numeri fanno riferimento.

3. 4. 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non ha comportato né la redazione della relazione degli esperti (ex art. 2501-quinquies Codice civile) sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto entrambe le società sono possedute al 100% dallo stesso socio, né aumento di capitale sociale da parte della incorporante. La fusione comporterà l'estinzione della incorporata Chipcom (Italia) S.r.l., il cui patrimonio netto costituirà incremento, come avanzo di fusione, del patrimonio netto dell'incorporante 3 COM Mediterraneo S.r.l.

Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante 3 Com Mediterraneo S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, settimo comma TUIR, a partire dal 1° giugno 1996 che rappresenta la data di inizio dell'esercizio sociale della società risultante dalla fusione.

7. 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano con i seguenti numeri:

3 Com Mediterraneo S.r.l. in data 28 giugno 1996, protocollo n. 9600116598/CM10670 del 27 giugno 1996;

Chipcom (Italia) S.r.l. in data 28 giugno 1996, protocollo n. 9600116569/CM10670 del 27 giugno 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Renzo Casaleggio

M-6576 (A pagamento).

**ROLDA - S.r.l.****ROLDA LOMBARDIA - S.r.l.****ROLDA BERGAMO - S.r.l.***Estratto di fusione*

Società incorporante: Rolda S.r.l. sede Milano, iscritta al registro delle imprese al n. 331871;

Società incorporate: Rolda Lombardia S.r.l. sede Milano, iscritta al registro delle imprese al n. 206539; Rolda Bergamo S.r.l. con sede in Orio al Serio, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 45651.

Con atto di fusione 15 marzo 1996 n. 36481/6048 rep. dottor Francesco Gallizia notaio in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 10 aprile 1996 e presso il registro delle imprese di Bergamo il 5 aprile 1996, la società Rolda S.r.l. ha incorporato le società Rolda Lombardia S.r.l. e Rolda Bergamo S.r.l.

La fusione ha avuto luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio 1996.

p. Rolda S.r.l.  
Il presidente: Rho Aldo

M-6589 (A pagamento).



**DARDANIO MANULI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 30.987.068.000. interamente versato

**MANULI RESORT - S.r.l.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 150.000.000

*Estratto del progetto di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:**

società scindenda: Dardanio Manuli S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22, capitale sociale L. 30.987.068.000 (trentamiliardi novecentotantasettemilioni sessantottomila) int. vers., iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 277303 - Tribunale di Milano.

società beneficiaria: Manuli Resort S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) int. vers. (da costituirsi all'atto della scissione).

**2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e modifiche statutarie della società scindenda:**

2.a) L'atto costitutivo della società beneficiaria della scissione adotterà un nuovo statuto prevedendo per: denominazione: Manuli Resort S.r.l., sede: Milano, via Vittor Pisani n. 22, durata: 31 dicembre 2050, oggetto: La società ha per oggetto:

la gestione diretta o indiretta di attività industriali, commerciali, immobiliari, turistiche alberghiere, agricole e finanziarie;

l'assunzione di partecipazioni ed il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate, il tutto riguardo a sole società del gruppo di appartenenza e quindi al fine di stabile investimento e dunque non nei confronti del pubblico.

Essa può compiere inoltre tutte le operazioni industriali, commerciali anche all'ingrosso, finanziarie, mobiliari, immobiliari e concernenti beni immateriali, che saranno ritenute necessarie od utili dal Consiglio di Amministrazione per il conseguimento dello scopo sociale, compresa la prestazione di fidejussioni e garanzie a garanzia di obbligazioni anche di terzi e l'assunzione di mutui, ferma l'esclusione per l'attività finanziaria e l'attività nei confronti del pubblico.

Conferimento: il trasferimento ad essa di quote per complessive nominali L. 1.250.000.000 possedute dalla società scindenda nella società Terme di Saturnia S.r.l., con sede in Saturnia (GR) frazione Saturnia Terme, capitale sociale L. 2.500.000.000 (duemiliardi cinquecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 3643/81 - Tribunale di Grosseto, come meglio precisato al punto 9.

Capitale: L. 150.000.000 diviso in quote come per legge, assegnate a tutti i soci della società scindenda in misura esattamente proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scindenda, senza conguagli, e quindi spettante a: Antonello Manuli per quota di capitale nominale di L. 50.000.000; Mario Manuli per quota di capitale nominale di L. 50.000.000; Sandro Manuli per quota di capitale nominale di L. 50.000.000, imputandosi l'eccedenza di L. 10.026.565.889, pari alla differenza fra il valore di L. 10.176.565.889 assegnato alla società beneficiaria (corrispondente al valore di carico nel patrimonio della società scindenda di quanto trasferito) e L. 150.000.000 come sopra imputato a capitale sociale della stessa, come segue:

Riserva legale L. 47.908.300;

Riserva straordinaria L. 232.077.300;

Avanzo di fusione L. 180.066.289;

Altre riserve (con natura di fondo sovrapprezzo) L. 9.566.514.000;

Totale L. 10.026.565.889.

Ripartizione degli utili: gli utili netti (prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge), saranno attribuiti al capitale, salvo che l'assemblea deliberi speciali destinazioni a favore di riserve straordinarie, oppure disponga di riportarli, in tutto o in parte, ai successivi esercizi.

Organi sociali: La società per i primi tre esercizi sarà amministrata da un Consiglio di 3 membri nelle persone che l'assemblea della società scissa individuerà in sede di approvazione del progetto di scissione.

2.b) in conseguenza della scissione la società scindenda delibererà la riduzione del proprio capitale sociale da L. 30.987.068.000 a L. 21.270.554.000 mediante annullamento di n. 9.716.514 azioni da nominali lire mille ciascuna con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale che assumerà il testo in calce riprodotto (all. 2).

3. Rapporto di cambio: a ciascuno degli azionisti della società scindenda Dardanio Manuli S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. nella misura di quote per complessive nominali L. 50.000.000 per ogni 3.238.838 azioni Dardanio Manuli S.p.a. possedute.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. mediante:

annullamento delle n. 9.716.514 azioni della società scissa da nominali lire mille concambiate con le quote della società beneficiaria;

iscrizione nel libro soci della predetta società beneficiaria di ciascun socio con l'indicazione delle quote attribuitegli che, come sopra precisato al punto 3), saranno esattamente proporzionali alle azioni già da questi possedute nella società scissa.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Manuli Resort S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove è stabilita la sede della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ci sono particolari categorie di soci, né si prevede che ci siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire e conseguenti effetti: alla società beneficiaria verranno trasferite per scissione quote per complessive nominali L. 1.250.000.000 possedute dalla società scindenda nella società Terme di Saturnia S.r.l., con sede in Saturnia, frazione Saturnia Terme, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 3643/81 - Tribunale di Grosseto, pari al 50% del capitale sociale della stessa, per valore pari a quello di carico della partecipazione nella società scindenda di L. 10.176.565.889.

Il tutto con utilizzo del capitale sociale della società scindenda Dardanio Manuli S.p.a. per L. 9.716.514.000 e di riserve della stessa per L. 460.051.889 per la dotazione del patrimonio netto della società beneficiaria e, più in dettaglio, per quanto concerne le riserve, con utilizzo proporzionale ai patrimoni netti della società beneficiaria e della società scindenda (con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1995) della riserva, in sospensione d'imposta, ricompresa nella voce Avanzo di Fusione, della riserva straordinaria e della riserva legale.

In conseguenza dell'utilizzo del capitale sociale e di riserve a fronte del trasferimento di attività operato a favore della società beneficiaria, il patrimonio netto della società scindenda Dardanio Manuli S.p.a., successivamente all'operazione di scissione, tenendo conto del risultato

economico relativo al 1995 e non tenendo conto di eventuali distribuzioni di dividendi fino alla data dell'atto di scissione, e prendendo come riferimento il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 risulterà pari a L. 19.124.075.162 e le sue componenti così si dettaglieranno:

capitale sociale L. 21.270.554.000;  
 riserva legale L. 90.029.605;  
 riserva ex lege 413/91 L. 1.164.925.450;  
 riserva straordinaria L. 436.124.738;  
 altre (avanzo fusione) L. 338.383.569;  
 utili portati a nuovo L. 776.302.345;  
 perdita dell'esercizio L. (4.952.244.545).

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano in data 1° luglio 1996 al n. 277303.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-6590 (A pagamento).

**SAI INVESTIMENTI**  
**Società di Gestione di Fondi Comuni di**  
**Investimento Mobiliare - S.p.a.**

**PHENIXFUND - S.p.a.**  
**Società di Gestione**  
**di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in SAI Investimenti Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a. di Phenixfund S.p.a. di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (redatto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).*

1. - Società partecipanti alla fusione:

SAI Investimenti Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a., (incorporante) con sede in Torino, via C. Marengo n. 25, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Torino al n. 1472/91 esercente attività di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, in appresso per brevità detta SAI Investimenti S.p.a.;

Phenixfund S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, (incorporanda), con sede in Roma, via Guidubaldo del Monte, 45, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 6959/84 esercente attività di gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, in appresso per brevità detta Phenixfund S.p.a.

2. Statuto della incorporante: A seguito della fusione lo statuto della incorporante SAI Investimenti S.p.a. è stato modificato all'art. 5, per quel che riguarda l'ammontare del capitale sociale che viene elevato da L. 5.000.000.000 a L. 7.827.176.000 mediante emissione di n. 2.827.176 azioni da L. 1.000 cadauna assegnate agli azionisti della società incorporata.

3. Rapporto di cambio delle azioni: Con l'operazione di fusione, sono state proporzionalmente attribuite in controcambio ai portatori delle n. 300.000 azioni ordinarie Phenixfund S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, n. 2.827.176 azioni SAI Investimenti S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, nel rapporto di n. 117.799 azioni SAI Investimenti S.p.a. ogni n. 12.500 azioni Phenixfund S.p.a. possedute, stante la valutazione unitaria accettata dalle due Società interessate di L. 1.450 per le azioni SAI Investimenti S.p.a. e di L. 13.667 per le azioni Phenixfund S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni sono state assegnate nella misura sopra prevista, dopo il completamento di tutte le formalità prescritte dalla legge, contro presentazione dei certificati azionari Phenixfund S.p.a.

5. Godimento delle azioni assegnate: Le azioni assegnate agli azionisti di Phenixfund S.p.a. a seguito dell'operazione di fusione hanno godimento primo gennaio 1996.

6. Data di effetto della fusione: Le operazioni della Phenixfund S.p.a. sono imputate nel bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996, anche agli effetti dell'art. 123 ultimo comma del T.U. n. 917/81.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti e a possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi a favore di amministratori: Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Roma (per l'incorporata) in data 13 giugno 1996 e nel registro delle imprese - ufficio di Torino (per l'incorporante) in data 10 giugno 1996.

Torino, 3 luglio 1996

p. SAI Investimenti S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pierluigi Bovone

T-1728 (A pagamento).

**A.C.L.A.**  
**Azienda Carburanti Lubrificanti ed Affini - S.p.a.**  
 Sede: Torino, via Palmieri, n. 29

**VALIM - S.r.l.**  
 Sede: Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 84

*Estratto atto di scissione*

Con atto ricevuto in data 25 giugno 1996 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 27 giugno 1996 al n. 17386, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 1° luglio 1996, è stata data esecuzione alla scissione con la quale la società «A.C.L.A. Azienda Carburanti Lubrificanti ed Affini S.p.a.» ha trasferito parte del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, costituente autonomo complesso aziendale, alla società (di nuova costituzione) «Valim S.r.l.».

Il capitale sociale di L. 1.900.000.000 della «Valim S.r.l.» è stato assegnato ai soci della «A.C.L.A. Azienda Autonoma Carburanti e Lubrificanti ed Affini S.p.a.» (società scissa) in esatta proporzione alle azioni di ciascuno di essi possedute alla data del 25 giugno 1996.

I soci della «Valim S.r.l.» partecipano agli utili della società dal 1° luglio 1996, giorno di decorrenza degli effetti della scissione.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

Antonio Maria Marocco.

T-1729 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA**  
**DI ACQUE POTABILI**

Sede in Torino  
 Capitale sociale L. 5.706.509.000  
 Registro imprese n. 91/1883 Tribunale di Torino

*Estratti delle delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 30 aprile 1996 il cui deposito per l'iscrizione al n. 44631 del registro imprese Tribunale di Torino è avvenuta in data 27 giugno 1996.*

1. Società partecipanti alla fusione: Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili con sede in Torino, corso Re Umberto 9-bis, registro imprese n. 91/1883, codice fiscale n. 00489140012; S.p.a. Acquadotto di Domodossola con sede in Torino via S. Quintino 14, registro imprese n. 2527/89, codice fiscale 001183440033.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione dalla S.p.a. Acquedotto di Domodossola nella Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili.

3. Rapporto di cambio: La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda per cui non vi sarà scambio di azioni fra i soci delle società né aumenti di capitale della società incorporante.

4. Data di decorrenza: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 sulla base del bilancio delle società alla data del 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci o di categorie di soci; non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto sociale dell'incorporante non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione.

Torino, 5 luglio 1996

p. Acque Potabili - S.p.a.  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. ing. Giovanni Nilberto

T-1734 (A pagamento).

#### S.p.a. - ACQUEDOTTO DI DOMODOSSOLA

Sede in Torino  
Capitale sociale L. 22.000.000  
Registro imprese n. 2527/89 Tribunale di Torino

*Estratto della delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 1996, il cui deposito per l'iscrizione al n. 44655 del registro imprese Tribunale di Torino è avvenuto in data 27 giugno 1996.*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili con sede in Torino, corso Re Umberto 9-bis, registro imprese n. 91/1883, codice fiscale n. 00489140012;

S.p.a. Acquedotto di Domodossola con sede in Torino via S. Quintino 14, registro imprese n. 2527/89, codice fiscale 001183440033.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della S.p.a. Acquedotto di Domodossola nella Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili.

3. Rapporto di cambio: La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda per cui non vi sarà scambio di azioni fra i soci delle società né aumenti di capitale della società incorporante.

4. Data di decorrenza: le operazioni saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 sulla base del bilancio delle società alla data del 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci o di categorie di soci; non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Lo statuto sociale dell'incorporante non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione.

Torino, 5 luglio 1996.

S.p.a. - Acquedotto di Domodossola  
L'amministratore unico: dott. Piero Giusiana

T-1735 (A pagamento).

#### ITALRESIDENCE - S.a.s.

di Garelli Eugenio e C.

Codice fiscale: 04222310015

#### COMITAL NICEA - S.p.a.

Codice fiscale: 01083480010

##### Progetto di fusione

1. Italresidence S.a.s. di Garelli Eugenio e C., con sede in Torino, via Lamarmora n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3150/82 - (incorporante); Comital Nicea S.p.a. con sede in Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 17, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 742/66 - (incorporanda).

2. Possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda non è previsto alcun concambio.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a partire dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle esecuzioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le società hanno presentato il progetto di fusione al registro delle imprese di Torino il 28 giugno 1996 con ricevute rispettivamente n. 9600045408 e 9600045413.

Italresidence S.a.s.

Il socio accomandatario: rag. Eugenio Garelli

Comitel Nicea S.p.a.

L'amministratore unico: Anna Spiga

T-1737 (A pagamento).

#### ANGIOLO SILIANI - S.p.a.

Sede in Firenze, via P. Fanfani n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 17779 (ex Tribunale di Firenze)  
Partita IVA 004298880487

##### Estratto di deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato, in data 9 maggio 1996 (atto notaio Nasti di Firenze, rep. 588849/5743 ivi registrato il 27 maggio 1996 al n. 3826, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il 3 luglio 1996, la scissione della società mediante costituzione (cotestualmente all'atto di scissione) di due società beneficiarie e cioè: Immobiliare Il Fungo S.r.l., con sede in Firenze, via P. Petrocchi n. 24 ed Insil S.r.l. con sede in Firenze, via P. Fanfani n. 21.

Le quote rappresentative del capitale sociale delle due beneficiarie saranno attribuite ai soci della scissa in sede di costituzione delle due società, con criterio puramente proporzionale, senza conguagli in denaro e con partecipazione agli utili fin dall'origine.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci dalla data dell'ultima delle iscrizioni dall'atto di scissione.

Dalla scissione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi da azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Firenze, 5 luglio 1996.

Angiolo Siliani S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
ing. Pier Luigi Siliani

C-19046 (A pagamento).

**SORGEVA - Soc. Coop. a r.l.****COOPERATIVA AGRICOLA BADIA DI SUSINANA  
Soc. Coop. a r.l.****ALDO MORO - Soc. Coop. a r.l.***Progetto di fusione di società cooperative*

I consigli di amministrazione delle società:

1. Sorgeva - Soc. Coop. a r.l., con sede in Argenta (FE), via II° Crescenzi n. 1, iscritta al n. 2766 registro imprese di Ferrara;

2. Cooperativa Agricola Badia di Susinana - Soc. Coop. a r.l., con sede in Argenta (FE) via II° Crescenzi n. 1, iscritta al n. 14430 registro delle imprese di Ferrara;

3. Aldo Moro - Soc. Coop. a r.l., con sede in Comacchio (FE) via Edgardo Fogli n. 18, iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 5354,

hanno provveduto in sedute separate a redigere ed approvare il progetto di fusione per incorporazione delle:

«Cooperativa Agricola Badia di Susinana - Soc. Coop. a r.l.»;  
Aldo Moro - Soc. Coop. a r.l.; nella «Sorgeva - soc. Coop. a r.l.».

La cooperativa risultante dalla fusione porterà la ragione sociale di: «Sorgeva - Soc. Coop. a r.l.».

L'atto costituito della società incorporante, verrà approvato dalle assemblee straordinarie dei soci.

A seguito della fusione potranno partecipare alla cooperativa incorporante i soggetti in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto.

Ai soci delle incorporande verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nelle cooperative di provenienza alla data in cui la fusione avrà effetto.

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci della incorporante.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili di legge.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare è previsto per categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Ferrara il giorno 27 giugno 1996

p. «Sorgeva - Soc. Coop. a r.l.»  
il vice presidente: Pappi Ercole

C-19073 (A pagamento).

**SOCIETÀ ENOLOGICA VALTELLINESE**

**Società a responsabilità limitata**

Sede in Chiuro (SO), via Ghibellini n. 3

Capitale sociale L. 699.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Sondrio al n. 6890

In data 26 marzo 1996, come da verbale a rogito notaio Mauro Bisighini di Bardolino, rep. n. 46.355, registrato a Caprino Ver. il 3 aprile 1996 al n. 89 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Gruppo Italiano Vini - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Calmasino di Bardolino (VR).

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Enologica Valtellinese S.r.l. con sede in Chiuro (SO), via Ghibellini n. 3, capitale sociale L. 699.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Sondrio al n. 6890;

Consorzio Gruppo Italiano Vini - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Calmasino di Bardolino (VR), iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 26483.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Enologica Valtellinese S.r.l.» con sede in Chiuro, via Ghibellini n. 3, nella società «Gruppo Italiano Vini - Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Calmasino di Bardolino, senza aumento di capitale mediante annullamento delle quote del capitale sociale della società incorporanda.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stato inoltre stabilito che per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio della società incorporanda, assumendo, rispettivamente a proprio vantaggio e a proprio carico, tutte le attività, i diritti, ragioni, azioni di detta società, nonché i relativi obblighi e passività.

Con decorrenza dalla conseguita efficacia dalla fusione, a sensi dell'art. 2504 del Codice civile secondo comma, cesseranno di pieno diritto le cariche della società incorporanda e le procure dalla stessa conferite.

3. La suddetta deliberazione omologata dal Tribunale di Sondrio in data 19 aprile 1996, cron. 766, è stata presentata ed iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio in data 3 giugno 1996.

Bardolino, 26 giugno 1996

Chiossi Rolando.

C-19098 (A pagamento).

**AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.****SOMARÈ - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione Autolinee Varesine S.r.l. - Somarè S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Autolinee Varesine S.r.l. con sede in Varese, via Bainsizza n. 27, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 6846;

Somarè S.r.l. con sede in Travedona Monate (VA), via De Gasperi n. 1 capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 5458.

2. La Autolinee Varesine S.r.l. è intestataria del 100% del capitale sociale Somarè S.r.l.

La fusione avverrà mediante totale annullamento della partecipazione posseduta dalla Autolinee Varesine S.r.l. senza necessità di alcun scambio.

3. La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti di cui all'art. 123 del testo unico 917/86 decorreranno dal 1° gennaio antecedente la data di stipula dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti.

5. I progetti di fusione sono stati depositati nel registro imprese di Varese in data 28 giugno 1996 rispettivamente ai numeri:

Autolinee Varesine S.r.l. numero ordine 12984;

Somarè S.r.l. numero d'ordine 12986,

e sono stati iscritti nello stesso registro in data 28 giugno 1996 ai numeri;

Autolinee Varesine S.r.l. n. 6846;

Somarè S.r.l. n. 3131.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Autolinee Varesine S.r.l.: Giancarlo Giuliani

L'amministratore unico della Somarè S.r.l.: Natale Ceriani

C-19111 (A pagamento).

### S.I.A.T.I. - S.r.l.

Sede a Mezzana, loc. Marilleva 900

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11394 del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Trento

Codice fiscale n. 02152770018

#### Estratto progetto di fusione

#### 1. Le società partecipanti alla fusione:

S.I.A.T.I. S.r.l, con sede a Mezzana, Loc. Marilleva 900, codice fiscale n. 02152770018, iscritta al n. 11394 del registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Trento, incorporante. La società svolge attività alberghiera;

Hotel Ravelli di Ravelli Bruno & C. S.n.c., con sede in Mezzana, via 4 Novembre n. 20, codice fiscale n. 01385650229, iscritta al n. 16181 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Trento; incorporanda. La società svolge attività alberghiera;

La Turistica di Ravelli Bruno & C. s.a.s., con sede in Mezzana, via 4 Novembre n. 20, codice fiscale n. 01229780224, iscritta al n. 12887 registro delle imprese C.C.I.A.A. di Trento; incorporanda. La società ha come principale oggetto sociale l'acquisto, costruzione, gestione, sviluppo di strutture alberghiere, residenziali, impianti sportivi e commerciali.

#### 2. Gli atti costitutivi: (omissis).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: a ciascuno dei soci delle società incorporande saranno assegnate quote della società incorporante secondo il seguente rapporto di concambio:

n. 79 quote da nominali L. 1000 della società «S.I.A.T.I. S.r.l.» ogni 185 quote da nominali L. 1000 della società «Hotel Ravelli di Ravelli Bruno & C. S.n.c.»;

n. 37 quote da nominali L. 1.000 della società «S.I.A.T.I. S.r.l.» ogni 800 quote da nominali L. 1.000 della società «La Turistica di Ravelli Bruno & C. S.a.s.».

Detto rapporto di concambio è stato determinato sulla base dei seguenti elementi:

«S.I.A.T.I. S.r.l.»: capitale sociale L. 90.000.000 suddiviso, ai soli effetti del presente calcolo, in n. 90.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 4.053.000.000;

società «Hotel Ravelli di Ravelli Bruno & C. s.n.c.»: capitale sociale L. 185.000.000 suddiviso, ai soli effetti del presente calcolo, in n. 185.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 3.558.000.000;

Società «La Turistica di Ravelli Bruno & C. S.a.s.»: capitale sociale L. 400.000.000 suddiviso, ai soli effetti del presente calcolo, in n. 400.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Capitale economico stimato in L. 833.000.000.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Assegnazione delle quote della società incorporante: i soci delle società incorporate diventeranno proprietari delle quote della società incorporante di loro spettanza, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3, per effetto dell'atto di fusione e mediante iscrizione nel libro soci della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Trento in data 28 giugno 1996.

Mezzana, 28 giugno 1996

p. S.I.A.T.I. S.r.l.

Il legale rappresentante: Ravelli Bruno

C-19119 (A pagamento).

### HOTEL ALASKA - S.n.c. di Panizza Maria & C.

Sede in Dimaro, frazione Folgarida n. 26

Capitale sociale L. 108.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 5965

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00485420228

### CAMINETTO - S.r.l.

Sede in Dimaro, loc. Folgarida, via dei Margeni n. 24

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 16251

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01382040226

#### Estratto atto di fusione per incorporazione (art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto in data 4 aprile 1996, n. 34697/6891 di repertorio a rogito notaio dott. Fausto Menozzi in Malè (Trento), iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei Distretti riuniti di Trento e Rovereto, presentato per l'iscrizione al registro imprese di Trento in data 19 aprile 1996 al n. 0134136 del repertorio economico amministrativo, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «Hotel Alaska S.n.c. di Panizza Maria & C.» nella società «Caminetto S.r.l.».

2. Per effetto della fusione viene aumentato il capitale sociale della società incorporante a L. 2.000.000.000.

3. A ciascuno dei soci della società incorporata saranno assegnate 400 quote da nominali L. 1.000 della società «Hotel Caminetto S.r.l.» ogni 27 quote da nominali L. 1.000 della società «Hotel Alaska S.n.c. di Panizza Maria & C.».

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono previste particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Caminetto S.r.l.  
L'amministratore unico: Battaiola Giovanni

C-19121 (A pagamento).

### SPORTINGHOTEL TONALE di Lino Delpero e C. - S.n.c.

Sede in Vermiglio, loc. Passo del Tonale  
Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Trento al n. 5821  
Codice fiscale e partita IVA 00814960225

### SPORTING - S.r.l.

Sede in Vermiglio, loc. Passo del Tonale, via Circonvallazione n. 21  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Trento al n. 16707  
Codice fiscale e partita IVA 01403900226

*Estratto atto di fusione per incorporazione*  
(art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto in data 4 aprile 1996 n. 44700/6892 di repertorio a rogito notaio dott. Fausto Menozzi in Malè (Trento), iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto, presentato per l'iscrizione al registro imprese di Trento in data 19 aprile 1996 al n. 0135571 del repertorio economico amministrativo, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società Sportinghotel Tonale di Lino Delpero e C. S.n.c. nella società Sporting S.r.l.

2. Per effetto della fusione viene aumentato il capitale sociale della società incorporante a L. 900.000.000.

3. A ciascuno dei soci della società incorporata saranno assegnate 270 quote da nominali lire 1.000 della società Sporting S.r.l. ogni quota da nominali L. 1.000 della società Sportinghotel Tonale di Lino Delpero & C. S.n.c.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sporting S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Delpero Lino

C-19122 (A pagamento).

### TRENTO DUE - S.r.l.

Sede in Trento, via De Gasperi n. 128  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro società n. 7208  
Codice fiscale e partita IVA 00922440227

*Progetto di fusione per incorporazione della Costruzioni GAG S.r.l.*  
deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Premesso che la Trento Due S.r.l. è partecipata dagli stessi soci dell'incorporata con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Trento Due S.r.l., con sede in Trento, via De Gasperi n. 128; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro società n. 7208 del Tribunale di Trento; codice fiscale e partita IVA 00922440227;

incorporata: Costruzioni GAG S.r.l., con sede in Trento, via De Gasperi n. 34/4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Trento al n. 11488 registro società, codice fiscale e partita IVA 01163750225.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante, con le modifiche in esso riportate per una migliore struttura dello stesso, che si allega.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute nella società incorporata essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

6. 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 5 luglio 1996 presso la Camera di commercio di Trento al n. 00922440227 del registro economico amministrativo.

L'amministratore unico: geom. Sergio Dalle Nogare.

C-19126 (A pagamento).

### GRANITI TRENTINA - S.r.l.

Sede in Gardolo (TN), loc. Spini n. 10  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Registro società n. 5409  
Codice fiscale e partita IVA 00439730227

*Progetto di fusione per incorporazione della Segheria Trentina S.r.l.*  
deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Premesso che la Graniti Trentina S.r.l. è partecipata dagli stessi soci dell'incorporata con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Graniti Trentina S.r.l., con sede in Gardolo loc. Spini n. 10, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Trento al n. 5406 registro società, codice fiscale e partita IVA 00439730227;

incorporata: Segheria Trentina S.r.l., con sede in Gardolo (Trento), loc. Spini di Gardolo n. 10, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Trento al n. 6377 registro società, codice fiscale e partita IVA 00846090223.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante, con le modifiche in esso riportate per una migliore struttura dello stesso, che si allega.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute nella società incorporata essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

6. 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 5 luglio 1996 presso la Camera di commercio di Trento al n. 00439730227 del registro economico amministrativo.

L'amministratore unico: geom. Sergio Dalle Nogare.

C-19127 (A pagamento).

### ICMA INDUSTRIA COMMERCIO MOBILI ARREDAMENTI - S.r.l.

Sede in Lissone (MI), via Matteotti, 134  
Registro imprese di Monza n. 3578

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione: ICMA S.r.l. (incorporante), sede in Lissone, via Matteotti, 134, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 03387300159; Dassi Mobili Moderni S.a.s. (incorporanda), sede in Lissone, via Matteotti, 134, capitale sociale L. 1.000.000, registro imprese Monza n. 406, codice fiscale 008201701157.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile il rapporto di cambio non è da determinarsi.

3. Non esistono quote da assegnare.

4. Non essendovi quote da assegnare non è da stabilirsi la data di partecipazione agli utili.

5. La fusione avrà efficacia ai fini contabili, fiscali e civilistici dal deposito dell'atto di fusione.

6. Non sono previsti trattamenti differenziati per eventuali categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società il 19 giugno 1996 nel registro delle imprese di Milano al n. di prot. 9600108913 per l'incorporante e 9600108886 per l'incorporanda.

p. ICMA S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Dassi

p. Dassi Mobili Moderni S.a.s.

Il socio accomandatario: Plinio Dassi

C-19131 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR - III Sez. Lazio

Il TAR - III Sezione Lazio, con ordinanza residenziale 170/96, nel ricorso 78/96 R.G., proposto dal Club Calcio Catania contro CONI, FIGC, Lega Professionisti Serie C ed altri, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati al giudizio avente ad oggetto l'annullamento:

della delibera del C.D. della Lega Professionisti serie C del 26 luglio 1993, che non iscrive al Campionato di serie C1 1993/94 il Catania Calcio col provvedimento del Presidente della FIGC del 24 luglio 1993, con cui «si comunica che il Catania Calcio non possiede i requisiti per l'ammissione al Campionato di serie C2 1993-1994»; la decisione della G.E. del CONI n. 973 del 20 agosto 1993 che respinge il ricorso avverso la decisione del C.F. della FIGC del 31 luglio 1993; la decisione del C.F. della FIGC del 31 luglio 1993 che revoca l'affiliazione della Società; ove occorra l'art. 16, 83, 84 e 88 delle NOIF della FIGC, le disposizioni di ammissione ai campionati 1993/94, il Comunicato FIGC 53/a 31 marzo 1993 calendari calcistici 1993-94; articoli 16 e 86 NOIF, articolo 13, 3° comma Statuto FIGC; norme istitutive e di funzionamento della COVISOC; (Comunicato Ufficiale FIGC 63, 22 gennaio 1987).

#### Motivi del ricorso:

1) violazione artt. 10 e 13 legge n. 91/1981 e 7, 8 e 10 della legge 241/90 - Incompetenza - Eccesso di potere - Illegittimità derivata;

2) travisamento, difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà, sviamento e disparità, nonché violazione articolo 88 NOIF e comunicato Lega 53/A dato l'errore commesso nel ritenere non rispettati gli obblighi di deposito della fideiussione del certificato di vigenza e della dichiarazione dei sindaci ed il diverso trattamento ad altre società;

3) violazione articoli 10, 12 e 13 della legge numero 91/1981. Difetto di presupposti, illogicità, contraddittorietà, travisamento di fatti, difetto di motivazione e sviamento. Incompetenza. Illegittimità derivata. L'articolo 12 della legge 91/1981 non consente di richiedere parametri economici quale requisito per l'iscrizione ai campionati; B) il parametro economico definito da articoli 86 e 88 NOIF relativo a dati disomogenei e illegittimo, per illogicità e contraddittorietà; C) la carenza di parametro era inesistente;

4) violazione degli artt. 12 e 13 della legge 91/1981 che consentono esclusivamente il ricorso al Tribunale civile;

5) violazione dell'art. 10 della legge 91/1981; illogicità, contraddittorietà e difetto di motivazione. Il ricorso ex art. 13 legge 91/1981, impediva i provvedimenti di revoca dell'affiliazione ed esclusione dal campionato;

6) violazione dell'art. 90 delle NOIF; per travisamento, sviamento ed ingiustizia. Le sanzioni sono riconducibili esclusivamente alla sospensione ed alla decadenza dei contributi federali;

7) violazione dell'art. 12 della legge 91/1981 e dell'art. 29, 3° comma, del D.P.R. 28 marzo 1986, n. 157; difetto di presupposti e travisamento. I provvedimenti applicano norme inefficaci non approvate ai sensi artt. 12 legge 91/1981 e 29, 3° comma del D.P.R. 28 marzo 1986, n. 157;

8) violazione dell'art. 12 della legge 91/1981 e principi generali in materia di ricorsi gerarchici; violazione art. 3 della legge 241/1990, difetto di motivazione. Il CONI in via gerarchica doveva riesaminare la fattispecie nel merito;

9) violazione art. 88 NOIF e disposizioni comunicato 53/a. Disoanità di trattamento, contraddittorietà, sviamento ed ingiustizia manifesta per l'ammissione al Campionato di Giarre, Leonzio e Salernitana che erano nella medesima situazione.

Si chiede pertanto l'accoglimento del ricorso suddetto nel contraddittorio con ogni controinteressato con vittoria di spese e onorari.

Avv. Andrea Scuderi.

S-17466 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
DEL LAZIO  
Sezione terza**

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sezione terza, con ordinanza collegiale n. 76 del 9 aprile 1996, ha stabilito che si proceda alla notifica per pubblici proclami, con dispensa dalla indicazione nominativa dei destinatari, del ricorso n. 2005/1989, proposto dalla dott.ssa Rosaria Poli, difesa e rapp.ta dagli avv.ti Francesco Garofalo e Vincenzo Colacino ed elett.te dom.ta presso il secondo in Roma, via N. Ricciotti, n. 9, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, nonché nei confronti di Natali Stanislao e Scalone Francesco, avverso gli atti della procedura per la promozione per merito comparativo alla qualifica di primo dirigente dei ruoli dirigenziali dell'Università e degli Istituti di istruzione universitaria, di cui alla tornata del 28 ottobre 1986 e giorni seguenti, ogni altro atto comunque connesso e i dd.mm. di approvazione degli atti del Consiglio di amministrazione e di nomina dei promossi.

Si notifica pertanto a tutti i controinteressati che con il ricorso sopra detto si è chiesto l'annullamento degli atti impugnati per violazione di legge, difetto di motivazione ed eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, in base alle deduzioni che seguono:

1) l'operato del C.d.A. risulta connotato da una assoluta mancanza di trasparenza;

2) mentre il c.d. Comitato ristretto si sarebbe limitato assegnare i punteggi c.d. «vincolati», per l'attribuzione del punteggio attitudinale (discrezionale) il C.d.A. avrebbe fatto acriticamente proprie le determinazioni di uno solo dei suoi membri, omettendo di procedere ad una diretta valutazione della documentazione caratteristica di ciascun interessato;

3) essendo i criteri di massima, adottati per effettuare la valutazione, quelli già utilizzati nel precedente scrutinio del 27 marzo 1983, la ricorrente, se fossero stati confermati i punteggi attribuiti in precedenza, sarebbe stata sicuramente compresa nel novero dei promossi (tra il 23° e il 26° posto); ma è stata invece pretermessa a causa dell'attribuzione di un più alto punteggio attitudinale a colleghi che nel detto precedente scrutinio avevano ottenuto un punteggio piuttosto modesto (p. 7). Dato il breve intervallo temporale intercorso tra i due scrutini, il comportamento dell'Amm.ne appare privo di logica, oltre che immotivato;

4) rilevanti variazioni nei punteggi attribuiti in occasione di diversi scrutini sono ammissibili solo se fra le procedure sia intercorso un notevole lasso di tempo; mentre, d'altra parte, non appare giustificato, per la carenza di una qualsiasi motivazione, che la ricorrente, attributaria del massimo punteggio vincolato, abbia poi ottenuto un punteggio attitudinale meno favorevole di quello di altri colleghi gratificati di un punteggio vincolato uguale o addirittura inferiore.

Roma, 7 luglio 1996

Avv. Vincenzo Colacino.

S-17474 (A pagamento).

**T.A.R. DEL LAZIO  
II Sez. bis**

Si da notizia che il dott. Guido Maria Napoli ha impugnato con ricorso n. 13422/95, proposto contro il Ministero delle Finanze, pendente dinnanzi alla II sez. bis del T.A.R. del Lazio, il provvedimento ministeriale 18 luglio 1995 con il quale è stato rieffettuato lo scrutinio per la promozione per merito comparativo per 46 primi dirigenti della ex amministrazione periferica delle I.I.D.D., per:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali contenuti nel d.m. 16 aprile 1987 del Ministero delle Finanze contenente «iscrizioni sul servizio di ispezione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari»; eccesso di potere sotto il profilo di sviamento;

2) violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di procedimenti concorsuali in materia di pubblico impiego; eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento;

3) eccesso di potere per errore nei presupposti; travisamento (motivo aggiunto).

Tanto si notifica in adempimento all'ordinanza Presidenziale n. 82/96 della II Sezione del T.A.R. del Lazio a tutti i promossi.

Avv. Luigi Medugno.

S-17503 (A pagamento).

**T.A.R. TOSCANA  
II Sez.**

*Sunto del ricorso al T.A.R. Toscana n. 365/94 Sez. II  
Tribunale amministrativo regionale per la Toscana*

Ricorso per Cianelli Silvia, residente in Pisa, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Cannizzaro Pulidori e/o dal dott. proc. Roberto Spizzichino del Foro di Pisa ed elettivamente domiciliata in Firenze, via Zara, 7 c/o lo studio del dott. proc. Luca Righi contro USL 12 - Area Pisana, ora Azienda Ospedaliera Pisana in persona del direttore generale, rappresentata e difesa dall'avv. Carmelo D'Antone del Foro di Pisa, con domicilio eletto c/o la Segreteria del T.A.R. adito, e nei confronti di Orsina Maria Grazia, residente in S. Giuliano Terme, località «Campo», via Toniolo n. 212 (controinteressata, non costituita) per l'annullamento del verbale n. 1 datato 19 ottobre 1993 della Commissione esaminatrice contenente i criteri di massima di valutazione delle prove del «concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 21 posti di operatore professionale - 1° categoria collaboratore - Infermiere professionale c/o la U.S.L. 12 Area Pisana ed elevazione del numero dei posti a complessivi 81 con riserva di cui al D.M. 458/91 al personale che presta servizio in ruolo in servizio presso l'U.S.L. stessa»; del provvedimento della medesima Commissione esaminatrice pubblicato in data 23 novembre 1993 con cui, in esito alla valutazione delle prove scritte, la ricorrente è stata esclusa dalla partecipazione alla prova pratica, nonché di ogni altro atto successivo, conseguente o comunque connesso.

Fatto: la ricorrente in data 14 novembre 1993 espletava la prova scritta del concorso in cui in epigrafe, da svolgere mediante quiz composti da 25 domande a risposte multiple di cui una sola esatta.

In data 23 novembre 1993 la Commissione esaminatrice pubblicava i risultati della correzione e valutazione della suddetta prova scritta, e la ricorrente in tal data acquisiva conoscenza di non aver superato la medesima, con conseguente esclusione della prova pratica.

Motivi:

I) violazione di legge; violazione del procedimento, per essere violato il principio della predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove; rispetto al loro espletamento;



II) violazione del bando di concorso; eccesso di potere, per avere il verbale impugnato determinato il punteggio di sufficienza in violazione del bando di concorso e della legge, nonché in materia manifestamente illogica, irrazionale e illegittima;

III) eccesso di potere, per avere la Commissione, in sede di prova, assicurato ai candidati di poter operare correzioni a penna sull'elaborato, in spregio a quanto previsto nel verbale impugnato, con violazione del principio di *par condicio*, imparzialità e trasparenza.

Tutto ciò premesso parte ricorrente chiede l'annullamento del verbale Commissione esaminatrice n. 1 del 19 ottobre 1993, del provvedimento di valutazione della prova scritta pubblicato il 23 novembre 1993 con cui è stata esclusa dalla partecipazione alla prova pratica, nonché di ogni atto successivo, conseguente e connesso e in specie della graduatoria finale e della nomina dei vincitori del concorso in oggetto; vittoria di spese tutte.

In via istruttoria si chiede la produzione in originale del verbale Commissione esaminatrice n. 1 del 19 ottobre 1993.

Si produce:

- 1) Bando di concorso;
- 2) Raccomandata A.R. Studio Pulidori 30 novembre 1993;
- 3) Verbale n. 1 - 19 ottobre 1993 Commissione esaminatrice;
- 4) Elaborato corretto.

Avv. Anna Cannizzaro Pulidori

Dott. proc. Roberto Spizzichino

S-17545 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

Al presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Baldi Bruno, Baldi Eleonora e Baldi Sofia elettivamente domiciliati in Porretta Terme (Bologna), via Mazzini, 5, assumendo di essere al possesso da oltre 20 anni dei seguenti beni siti in comune di Castiglione dei Pepoli: part. 16355, f. 36, mapp. 255/460/464/468/473, part. 16674, f. 37, mapp. 1005, part. 2749, f. 38, mapp. 80 sub 2 graffato coi mapp. 87/1 e 97/3, part. 2751, f. 37, mapp. 544 sub 2.

Hanno chiamato in causa Baldi Mario, Baldi Milena, Baldi Orlando, Baldi Remigia, Baldi Settimia, Baldi Teandro, Fabbri Sarina, Nerini Giuseppe, Simonetti Elvira, Baldi Adolfo, Baldi Agostino, Baldi Alberto, Baldi Amos, Baldi Bruna, Baldi Caterina, Baldi Chiara, Baldi Duilio, Baldi Elba, Baldi Elisa, Baldi Elisabetta Giuseppina, Baldi Emma, Baldi Ezio, Baldi Fidenzio, Baldi Gabriella, Baldi Iolanda Ines, Baldi Irma, Baldi Juanità Louisa, Baldi Leonora, Baldi Margherita, Baldi Maria, Baldi Amerigo, Baldi Elda, Baldi Guglielmo, Baldi Lorenzo, Baldi Remigio, Baldi Angelina, Baldi Annunziata e Baldi Gino invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna - Sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 2 dicembre 1996 ore di rito e seguenti per ivi sentire: dichiarare i signori Baldi Bruno, Baldi Leonora e Baldi Sofia proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli, registri e mappe catastali, e la trascrizione nei pubblici registri mobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Bologna, 4 luglio 1996

Dott. proc. Francesco Sferrazza.

B-794 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

Al presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Baldi Bruna, Baldi Adolfo, Baldi Elisa, Baldi Settimia, Baldi Teandro, Nerini Giuseppe, Baldi Amos, Baldi Gabriella e Simonetti Elvira elettivamente domiciliati in Porretta Terme (Bologna), via Mazzini, 5, assumendo di essere al possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni siti in comune di Castiglione dei Pepoli: part. 16355, f. 36, mapp. 463/467/470, part. 16296, f. 37, mapp. 1004, part. 2749, f. 38, mapp. 80 sub 3 graffato coi mapp. 80 sub 6, 97 sub 2, sub 4 e sub 6, con diritto di passaggio sul mappale 80 sub 7 del f. 38; part. 2750, f. 37, mapp. 543, part. 2751, f. 37, mapp. 544 sub 1.

Hanno chiamato in causa Baldi Agostino, Baldi Alberto, Baldi Angelina, Baldi Annunziata, Baldi Bruno, Baldi Caterina, Baldi Chiara, Baldi Duilio, Baldi Elba, Baldi Elisabetta Giuseppina, Baldi Ezio, Baldi Irma, Baldi Juanità Louisa, Baldi Leonora, Baldi Maria, Baldi Milena, Baldi Orlando, Baldi Remigia, Baldi Sofia, Fabbri Sarina, Baldi Amerigo, Baldi Emma, Baldi Guglielmo, Baldi Iolanda Ines, Baldi Elda, Baldi Gino, Baldi Lorenzo, Baldi Elisabetta, Baldi Eleonora, Baldi Remigia, Baldi Fidenzio, Baldi Iolanda, Baldi Margherita, Baldi Remigio e Baldi Mario invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna - Sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 2 dicembre 1996 ore di rito e seguenti per ivi sentire: dichiarare Baldi Mario, Baldi Fidenzio, Baldi Margherita, Baldi Iolanda Ines e Cacciari Giacomina proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli, registri e mappe catastali, e la trascrizione nei pubblici registri mobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Bologna, 4 luglio 1996

Dott. proc. Francesco Sferrazza.

B-795 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

Al presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Baldi Mario, Baldi Fidenzio, Baldi Margherita, Baldi Iolanda Ines e Cacciari Giacomina, elettivamente domiciliati in Porretta Terme (Bologna), via Mazzini, 5, assumendo di essere al possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni siti in comune di Castiglione dei Pepoli: part. 16355, f. 36, mapp. 258/461/465/469/472, part. 16674, f. 37, mapp. 217/613/616/1001, part. 16296, f. 37, mapp. 1006, part. 2749, f. 38, mapp. 80 sub 4 graffato coi mapp. 80 sub 5, 97 sub 7 e 97, sub 5, part. 2751, f. 37, mapp. 544 graffato coi mapp. 80 sub 5 80 sub 7 e 97 sub 5, part. 2751, f. 37, mapp. 544 sub 3.

Hanno chiamato in causa Baldi Adolfo, Baldi Agostino, Baldi Alberto, Baldi Amos, Baldi Angelina, Baldi Annunziata, Baldi Bruna, Baldi Bruno, Baldi Caterina, Baldi Chiara, Baldi Duilio, Baldi Elba, Baldi Elisa, Baldi Elisabetta Giuseppina, Baldi Ezio, Baldi Gabriella, Baldi Irma, Baldi Juanità Louisa, Baldi Leonora, Baldi Maria, Baldi Milena, Baldi Orlando, Baldi Remigia, Baldi Remigio, Baldi Settimia, Baldi Sofia, Baldi Teandro, Fabbri Sarina, Nerini Giuseppe, Simonetti Elvira, Baldi Amerigo, Baldi Emma, Baldi Guglielmo, Baldi Ines, Baldi Elda, Baldi Gino, Baldi Lorenzo, Baldi Elisabetta Annunziata, invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna - Sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 2 dicembre 1996 ore di rito e seguenti per ivi sentire: dichiarare Baldi Mario, Baldi Fidenzio, Baldi Margherita, Baldi Iolanda Ines e Cacciari Giacomina proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli, registri e mappe catastali, e la trascrizione nei pubblici registri mobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Bologna, 4 luglio 1996

Dott. proc. Francesco Sferrazza.

B-796 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 21 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 037571124601 tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Rignano Flaminio, in data 31 ottobre 1995 per L. 39.044.199 dalla Edilbiancini S.n.c. all'ordine della Feralpi Siderurgia S.r.l. autorizzando il pagamento dello stesso, trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Roma, 9 luglio 1996

Feralpi Siderurgica S.r.l.:  
Dott. Proc. Antonio Donnangelo

S-17500 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 1° luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010130388 tratto sul c/c n. 27849.00 intestato a Borghi Giuseppe, presso la Banca Credito Italiano, agenzia di Bollate firmato da Borghi Giuseppe a favore di ....., per un importo di L. 2.100.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Borghi Giuseppe Beniami.

M-6554 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto in data 1° luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 538422239 di L. 2.000.000 sul c/c 111713 intestato a Gerardi Maria Teresa dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 7 all'ordine di non intestato.

Opposizione giorni quindici.

Doria Giuseppe.

T-1725 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della Pretura di Sora il 16 maggio 1996, dietro richiesta della S.r.l. Jolly Auto corrente in Sora, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul Banco di Napoli in Fondi di L. 8.500.000 n. 0354845835 c/c 2730/9 emesso da Monforte Giancarlo da Fondi e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Jolly Auto S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Colaiacovo

C-19076 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Arienzo con decreto 3 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 303720853 di L. 2.000.000 tratto su Banco di Napoli, filiale di Casagiove da Ferrara Maria Teresa in favore di Maiorino Alessandro.

Maiorino Alessandro.

C-19083 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Casoria con decreto 15 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti in possesso della sigg.ra D'Alessandro Maria e precisamente:

n. 530567790 di L. 7.500.000 tratto sul c/c 60018 Deutsche Bank ag. A di Frattamaggiore, all'ordine m.m., firmato da Franzese Dino e girato;

n. 536650389 di L. 437.000 tratto sul c/c 40131 Deutsche Bank, Dipendenza di Frattamaggiore, all'ordine delle Generali Ass.ne S.p.a., firmato da me medesima D'Alessandro Maria;

n. 19996899 di L. 5.000.000 e n. 19970148 di L. 6.000.000 tratti sul c/c 7725 Banca Nazionale del Lavoro ag. di Frattamaggiore, all'ordine di m.m. e firmato D'Alessandro Salvatore e girati;

n. 0009221757 di L. 1.590.000 tratto sul c/c 05/1653 presso la Don Rizzo, Banca di Credito Cooperativo, ag. di Mazara del Vallo (TP), all'ordine di m.m., firmato e girato dal Dig. Scilla Francesco.

Dott. proc. Stefano Giacotti.

C-19084 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pomigliano d'Arco con decreto 18 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 536271538-10, c/c n. 1359 codice banca 102503403 di L. 5.000.000 datato 30 settembre 1995, Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., Napoli filiale 3, a firma Ottavio Corcione ed in favore di Rea Lorenzo.

Avv.to Ciro Castaldo.

C-19085 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto 23 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0267791100-05 di L. 7.000.000 emesso in favore di Belperio Nazzareno in data 22 aprile 1996 e tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Benevento, c/c 2809, emesso dalla Cassa di Mutualità-Paduli.

Avv.to Antonio Castiello.

C-19086 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli 19 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario n. 0035094169 di L. 80.994.225 a firma Export Jeans S.n.c., emesso Napoli 30 novembre 1994, tratto sul c/c n. 02302890 presso agenzia di Campagnola della Cassa Rurale ed Artigiana di Piove di Sacco, ordine C.D.I. S.p.a., girato per incasso a Banca di Roma con clausola di intrasferibilità, insoluto e munito di dichiarazione di stanza di compensazione di cui al 1° comma, n. 3, art. 1736/1933, autorizzandone pagamento salvo opposizioni entro giorni quindici.

Avv. Renato Buonincontro.

C-19087 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 562959949-06, c/c 10/516 Ist. Bancario S. Paolo di Torino, fil. di Mugnano di Napoli a firma Pasquale La Monica ed in favore di m.m. datato 25 gennaio 1996.

Pasquale La Monica.

C-19088 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Napoli con decreto 15 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 025669182008 del Banco di Napoli, ag. 31, c/c 27002648 datato 20 marzo 1995, importo di L. 4.500.000 all'ordine di Camalat S.r.l. e da questa girato alla ditta F.lli Beneduce, con firma di traenza De Gregorio Vincenzo.

Dott. Corrado Fiorenza.

C-19089 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 10 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari a firma Bilancio Luigi, in favore di M.M. n. c/c 5133 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale 681 Frattamaggiore (NA) con scadenza 30 dicembre 1994 di L. 5.000.000 e scadenza 30 gennaio 1995 di L. 4.700.000, in possesso di Landolfo Antonio.

Dott. proc. Luigi Lamanna.

C-19090 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Caserta con decreto 27 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di un assegno bancario n. 0263353661 tratto sul c/c n. 1005-82 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Frattamaggiore dell'importo di L. 1.600.000 emesso da Imperioso Nicola all'ordine di Fioravante Barracore e smarrito da Aveta Mario.

Avv.to Pierluigi Basile.

C-19091 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Marano con decreto 9 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi dal Banco di Napoli, agenzia I Roma a favore di Basile Vincenzo su richiesta del gruppo di Alleanza Nazionale il 27 giugno 1995 dal L. 3.257.050 cadauno aventi i n. 4115967549 e n. 4115967474.

Basile Vincenzo.

C-19092 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dei seguenti assegni bancari:

n. 1353684932-02 di L. 605.000 Banca Commerciale Italiana, filiale di Aversa a firma di Conte Teseo all'ordine dello stesso traente;

n. 545003654 di L. 340.000 istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di S. Giuseppe Vesuviano a firma Crispo Confezioni S.n.c. all'ordine di Nardiello Franco;

n. 12124539-11 di L. 600.000 Banca Creditwest, agenzia n. 4 Napoli a firma Monterisi Giovanni all'ordine di Gaeta Giuseppe;

n. 0468424057-10 di L. 1.200.000 Monte Paschi Siena, filiale di Portici a firma Alba Jeans S.r.l. all'ordine di Piscitelli Pasquale;

n. 0353517126 di L. 2.000.000 Banco di Napoli, filiale di Palma Campania a firma di Sorrentino Sabato all'ordine dello stesso traente;

n. 0355591709 di L. 600.000 Banco di Napoli, filiale di Frignano a firma Pagano Salvatore all'ordine di Caruso Gennaro;

n. 0358110802 di L. 2.000.000 Banco di Napoli, filiale di Frattamaggiore a firma Catapano Pasquale all'ordine di Barbato Salvatore;

n. 562975150-10 di L. 700.000 Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Poggiomarino a firma Pagano Domenico all'ordine di Pagano Antonio;

n. 014448623 di L. 3.300.000 Banca Sannitica, dipendenza di Fragneto Monforte a firma di D'Aloia Alessandro all'ordine della Rimac S.a.s.;

n. 0378765230-12 di L. 1.500.000 Banca di Roma, filiale di Castellammare di Stabia I a firma di Vollono Salvatore all'ordine dello stesso traente.

Il ricorrente: Francesco Ragucci.

C-19093 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il 7 giugno 1996 il pretore di Genzano di Roma Cron. 22406 ha dichiarato l'ammortamento disponendo né fosse pubblicato un sunto, del suddetto titolo Ass. Circ. Banca di Roma Ag. 223 n. 641118241-08 L. 1.998.000 del 7 maggio 1996 intestato Novella Olivieri, smarrito l'8 maggio 1996.

Dott. proc.: Franco Santini.

C-19108 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pontedera, con decreto dell'11 maggio 1996, su ricorso di Dell'Agnello Aldo, residente in Pontedera (PI), via Dini n. 32, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002101834/07 di L. 7.000.000 all'ordine di Dell'Agnello Aldo, tratto, in luogo e data imprecisati, sul conto corrente n. 3/000834/6 della Banca Popolare di Laiatico e della Valdera, filiale di Le Melorie, dalla ditta ILL di Benedetti Igino, disponendo il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Dell'Agnello Aldo.

C-19251 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 865 Cr. del 20 giugno 1996 ai sensi di legge, l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa a Novara il 14 febbraio 1996 a debito Tubettificio Galdolfi e C. Sdf, via della Riotta n. 19, Novara, a favore Danasino Giuseppina, con scadenza 31 agosto 1996 autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara  
Sede di Roma: rag. Mario Cerruti

S-17467 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 3 marzo 1996 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale di L. 1.650.000 emessa a Genova scadenza il 13 settembre 1996 all'ordine di Augello Grazia a firma Bianca Alfano, Salvatore Alfano, via Walter Fillak n. 40 R, Genova;

cambiale di L. 1.650.000 emessa a Genova, scadenza il 13 ottobre 1996 all'ordine di Augello Grazia a firma Bianca Alfano, Salvatore Alfano, via Walter Fillak n. 40 R, Genova,

autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cariplo  
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:  
Mainardi

M-6582 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto in data 22 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali ipotecarie ciascuna per l'importo di L. 2.184.000 tutte emesse in data 11 maggio 1990 da Ala Onorina con scadenza 11 febbraio 1992; 11 marzo 1992; 11 aprile 1992 a favore di Ifip Immobiliare S.p.a.

Torino, 31 maggio 1996

Dott. proc. Paola Niceti.

T-1738 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la inefficacia trascorsi trenta giorni di dieci effetti cambiari da L. 3.000.000 cadauno emessi in favore di Baiano Giorgio a firma Diodato Giuseppe con scadenze bimensili consecutive a partire dal 30 giugno 1990 al 30 dicembre 1991.

Effetti tutti emessi in data 10 maggio 1990 e pagati.

Avv. Vittorio Lamberti.

C-19094 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 8 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di due effetti cambiari da L. 300.000 cadauno con scadenze al 30 settembre 1988 e 30 ottobre 1988, debitore Nappo Saveria e traente Brunelli Giuseppe.

Avv. Lorenzo Pergolato.

C-19095 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Portici con decreto 21 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali da L. 1.000.000 cadauna con relativi bolli da L. 12.000 tutte con scadenza 3 aprile 1993 con data di emissione Volla 15 luglio 1992, Volla 8 luglio 1992 e Volla 1° luglio 1992 firmate rispettivamente da Pallante Rosa, Calvanese Ciro e Testa Vincenzo, tutte e tre in favore della Società Cooperativa a responsabilità limitata La Medusa. Tutte girate da Riccio Domenico in favore della C.M.E. S.r.l.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Dott. Carlo Vitaliano.

C-19096 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

In data 18 giugno 1996 il presidente del Tribunale civile di Roma visto l'art. 9, legge 30 luglio 1995, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del certificato al portatore Fondo comune d'Investimento Capital Credit n. 400667 acquistato presso il Credito Italiano, agenzia 10 di Roma, importo netto L. 19.400.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Scoppa Enzo.

S-17460 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il residente del Tribunale di Bologna, con decreto 25 giugno 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00/0001600469/03 emesso il 26 agosto 1994 dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Sisto di Bologna di L. 5.000.000 scadente il 26 agosto 1996, autorizzando la predetta banca a rilasciare alla sig.ra Melega Donatella duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Melega Donatella.

B-793 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Gallarate dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 1249701 rapp. n. 1236070 emesso da Banca Popolare di Novara, agenzia di Samarate, per L. 15.000.000 di Bellora Piera; autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dall'affissione e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Avv. Pietro Ferrazzi.

C-19112 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 5 giugno 1996, n. 565 ha dichiarato l'ammortamento di tre certificati azionari (n. 13, n. 14 e n. 15) emessi in data 18 ottobre 1993 dalla società Ariston Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Milano, via Andrea Maffei n. 18, codice fiscale n. 01143740361 e partita I.V.A. n. 10197990152 emessi a favore della società CO.CE.FIN. S.r.l. in liquidazione ora in fallimento NRG 60476 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10046820154 domiciliata in Milano presso il curatore dott. Fausto Casarano, via del Caravaggio n. 6 qui di seguito elencati:

certificato n. 13 per n. 77.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna per complessive L. 77.000.000;

certificato n. 14 per n. 74.400 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna per complessive L. 74.400.000;

certificato n. 15 per n. 479.408 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna per complessive L. 479.408.000,

autorizzando l'emissione dei duplicati dei suddetti certificati dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il curatore del fallimento CO.CE.FIN S.r.l. (in liquidazione):  
Dott. Fausto Casarano

M-6557 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 14 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi da Impresa Costruzione Brambilla S.p.a., con sede in Roma, via Bellini n. 14, intestati a Nuova Finanziaria Moderna S.p.a., con sede

in Roma, via G. D'Arezzo, 2: tit. nominativi nn. 1, 2 e 3 per n. 200 azioni da L. 1.000 cad., L. 200.000 cad.; tit. nominativo n. 4 per n. 400 azioni da L. 1.000 cad., L. 400.000; tit. nominativo n. 5 per n. 1.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 1.000.000; tit. nominativo n. 6 per n. 4.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 4.000.000; tit. n. 7 per n. 5.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 5.000.000; tit. nominativi nn. 9, 10, 11, 12 e 13 per n. 25.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 25.000.000 cad.; tit. nominativi nn. 14, 15, 16, 17, 18 e 19 per n. 50.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 50.000.000 cad.; tit. nominativi nn. 20, 21, 22, 23 e 24 per n. 100.000 azioni da L. 1.000 cad., L. 100.000.000 cad.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Di Giacomo.

M-6565 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 27 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi emessi dalla società Grand Hotel di Rimini con sede in Milano, via Torino n. 51:

certificato n. 49 di n. 26 azioni intestate a De Grazia Rosario residente a Roma in via Spinedi n. 5.

certificato n. 93 di 413 azioni intestate a Fabbri Giovannina, residente a Roma in via dell'Impruneta n. 19;

certificato n. 1917 di n. 1100 azioni intestate a Piraino Roberto, residente a Roma in via Tito Omboni n. 138;

certificato n. 29 di n. 500 azioni intestate a Bianchi Benito residente a Roma in via Agostino Valiero n. 12.

Milano, 4 luglio 1996.

Per opposizione giorni trenta.

avv. Giorgio R. Bojardi.

M-6577 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento del nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 10 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Stratioti Razvan George nato il 9 luglio 1993 a Bucarest (Romania) residente a Vanzago in via Tintoretto 3 in quello di Valerio Stratioti.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Stratioti Giuseppe - Arcuri Carolina.

M-6553 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Nicola Maria nata a Torino il 27 ottobre 1968 residente in Torino, corso Casale 289, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 giugno 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria, Teresa nel nome di Maria Teresa, in modo da risultare Maria Teresa Nicola.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 5 luglio 1996.

Maria Teresa Nicola.

T-1727 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 14 giugno 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cerovac Tomislav, nato a Zagabria (Yugoslavia) il 18 novembre 1937 e residente in Pozzuoli alla via Miliscola 476, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Tomislav in quello di Tommaso.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 4 luglio 1996.

Tommaso Cerovac.

C-19107 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 gennaio 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Giaquinto Massimo ed Apicella Rosa, residenti in Avellino via Degli Imbimbo 64, nati rispettivamente il 30 luglio 1963 e 23 dicembre 1963, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del loro figlio minore, nato il 5 dicembre 1993, «Emanuele Biagio Achille» in quello di «Emanuele, Biagio, Achille».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avellino, 28 giugno 1996.

Dott. proc. Radames Colella.

C-19113 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 6/96 S.C. del 16 maggio 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sabbion Werber, nato a Una Bahia (Brasile)

il 21 giugno 1993 e residente a S. Giovanni Lupatoto (Verona) in via XXIV Maggio n. 13, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Roberto».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sabbion Patrizio.

C-19130 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto in data 15 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Dalsasso Carlo, nato a Borgo Valsugana (TN) il 7 maggio 1959 e Girardelli Tiziana, nata a Rovereto (TN) il 1° marzo 1960 residenti in Rovereto, via Garibaldi, 17 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Giovanni» nato a Rovereto il 9 ottobre 1994 in quello di «Emanuele».

Li, 4 luglio 1996.

Dalasso Carlo - Girardelli Tiziana.

C-19124 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Antonina Giuffrè ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito, Siragusa Calogero, nato a Valledolmo (Palermo) il 16 aprile 1924.

Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà comunicarle, entro sei mesi, al Tribunale di Termini Imerese.

Dott. proc. Giuseppe Ferrara.

C-17949 (A pagamento - Dalla G.U. n. 154).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il procuratore della Repubblica di Palmi, (*omissis*), con ricorso 1° giugno 1996 ha richiesto al Tribunale di Palmi la dichiarazione di morte presunta di Napoli Rocco Michele nato a Polistena il 23 settembre 1887, persona scomparsa dal gennaio 1943.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Il s. procuratore della Repubblica:  
dott. Roberto Placido Di Palma

C-17960 - C.C. 3271 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 154).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**C.O.M. - Cooperativa Operai Mobiliari**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
*(in liquidazione coatta amministrativa)*  
S. Giovanni in Persiceto (BO)

*Deposito di stato passivo*

I commissari liquidatori della C.O.M. - Cooperativa Operai Mobiliari Soc. coop. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in S. Giovanni in Persiceto (Bologna), danno notizia di avere depositato in data 5 luglio 1996 presso la cancelleria del Tribunale di Bologna lo stato passivo ai sensi dell'art. 209 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

I commissari liquidatori:  
dott.ssa B. Casadio - rag. F. Picone  
dott. G. Napodano

B-789 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**BANDI DI GARA**

**A.C.E.A.**  
**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

*Bando di gara P.A. 691/MR*  
(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma, tel. 06/57991 - fax 06/57994146.

2. Licitazione privata per la fornitura (procedura ristretta).

3. Magazzino generale A.C.E.A.

4. Fornitura di n. 70 trasformatori MT/BT così composti:

n. 45 trasformatori elettrici con isolamento in olio dotati di isolatori passati a spina sul primario ed isolatori a barra passante con cuffia protettiva sul secondario: rapporto 20/0,4 kV, potenza 400 e 630 kVA rapporto 20-8,4/0,4 kV potenza 630 kVA;

n. 25 trasformatori elettrici con isolamento in resina rapporto 20/0,4 kV, potenza 400 e 630 kVA.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna a scalare entro centottanta giorni a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come ATI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Entro *ventidue* giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea (entro le ore 13);

b) all'A.C.E.A. - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

12. Deposito cauzionale provvisorio: lire 50 milioni.

13. Novanta giorni data di accettazione merce.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

dichiarazioni, autenticata a norma di legge:

a) insussistenza delle cause di esclusione (previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92), da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

b) dichiarazione di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., oppure per la ditta straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

c) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra globale della ditta nel triennio non risulta inferiore a 6.000 milioni di lire italiane (nel caso di associazione temporanea di imprese, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 6.000 milioni);

d) dichiarazione che la ditta negli ultimi tre anni, ha eseguito forniture, con collaudo positivo, di trasformatori elettrici di tensione primaria compresa tra 20 e 8.4 kv per importi non inferiore a 2.000 milioni di lire italiane (in caso di associazione temporanea di imprese la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere svolto, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 2.000 milioni);

e) dichiarazione che la ditta ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove di accettazione (CEI 14-4 e/o 14/8) con l'indicazione delle eventuali prove di tipo e speciali che è in grado di effettuare sui trasformatori oggetto della gara;

f) dichiarazione che la ditta ha disponibili le certificazioni delle prove di tipo e prove speciali per la trasformazione oggetto della gara.

In caso di indisponibilità di tali certificazioni la ditta deve dichiarare che, nel caso abbia conseguito l'aggiudicazione provvisoria accetta il tempo di quaranta giorni solari per acquisire e presentare la certificazione rilasciata dal CESI (Centro elettrotecnico sperimentale italiano) o da laboratori ufficiali autorizzati a rilasciare certificazioni e marchi, delle prove di tipo e speciali richieste.

Alla scadenza dei quaranta giorni, qualora tale certificazione non sia stata presentata (indipendentemente dalla causa della mancata sperimentazione) la fornitura non sarà aggiudicata definitivamente alla ditta in questione;

g) dichiarazione della ditta di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) per l'impresa capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese);

h) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).

Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticamente a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Le ditte straniere dovranno adottare per la convocazione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, servizio acquisti, se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, settore S.E. (geom. Palazzoli, tel. 3906/57993667, fax 3906/57993014).

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-936 (A pagamento).

**A.C.E.A.**

**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

*Bando di gara P.A. 690/RS*

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma, tel. 06/57991 - fax 06/57994146.

2. Licitazione privata per la fornitura (procedura ristretta).

3. Magazzino generale A.C.E.A.

4. Fornitura di n. 70 quadri MT 20 kv così composti:

n. 65 quadri a MT 20 kv isolati in SF6 con corrente di breve durata di 25 ka a 8,4 kv e 16 ka a 20 kv;

n. 40 scomparti a MT 20 kv isolati in aria con corrente di breve durata di 20 ka a 8,4 kv e 16 ka a 20 kv, per la realizzazione di n. 70 cabine.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna a scalare entro centottanta giorni a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come ATI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Entro *ventidue* giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea (entro le ore 13);

b) all'A.C.E.A. - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

12. Deposito cauzionale provvisorio: lire 50 milioni.

13. Novanta giorni data accettazione merce.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

dichiarazioni, autenticata a norma di legge:

a) insussistenza delle cause di esclusione (previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92), da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

b) dichiarazione di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., oppure per la ditta straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

c) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra globale della ditta nel triennio non risulta inferiore a 6.000 milioni di lire italiane (nel caso di associazione temporanea di imprese, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 6.000 milioni);

d) dichiarazione che la ditta negli ultimi tre anni, ha eseguito forniture, con collaudo positivo, di quadri elettrici isolati in gas SF6 ed in aria a 24 kv per importi non inferiori a 2.000 milioni di lire italiane (in caso di associazione temporanea di imprese la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere svolto, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 2.000 milioni);

e) dichiarazione che la ditta ha disponibili le certificazioni delle prove previste ai paragrafi 5.1 e n. 5.1.e) della specifica tecnica per la fornitura di quadri MT isolati in SF6 e paragrafi 5.1.c), 5.1.d) e 5.1.e) della specifica tecnica per la fornitura di scomparti MT isolati in aria, ambedue del settore S.E. edizioni dicembre 1995 aggiornata a febbraio 1996 e disponibili presso A.C.E.A. - Servizio acquisti;

f) dichiarazione che la ditta di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) (per l'impresa capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese);

g) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).

Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).



Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticamente a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Le ditte straniere dovranno adottare per la convocazione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, servizio acquisti, se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, settore S.E. (geom. Palazzoli, tel. 3906/57993667, fax 3906/57993014).

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-937 (A pagamento).

### A.C.E.A.

#### Azienda Comunale Energia ed Ambiente

##### Bando di gara P.A. 690/1/RS

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma, tel. 06/57991 - fax 06/57994146.

2. Licitazione privata per la fornitura (procedura ristretta).

3. Magazzino generale A.C.E.A.

4. Fornitura di n. 70 quadri elettrici BT componibili per cabine di distribuzione composti da:

scomparti con interruttori generali automatici 4 x 1600A o 4 x 630A con sganciatori di tipo elettronico;

scomparti di derivazione con n. 5 interruttori c.s. 4 x 400A;

interruttori con potere di interruzione nominale di servizio in C.C. Ics di 35 ka a 230 v e 20 ka 400 v.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna a scalare entro centottanta giorni a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come ATI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Entro *ventidue* giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea (entro le ore 13);

b) all'A.C.E.A. - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

12. Deposito cauzionale provvisorio: lire 50 milioni.

13. Novanta giorni data accettazione merce.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

dichiarazioni, autenticata a norma di legge:

a) insussistenza delle cause di esclusione (previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92), da provare con la documentazione indicata nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

b) dichiarazione di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., oppure per la ditta straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese);

c) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra globale della ditta nel triennio non risulta inferiore a 6.000 milioni di lire italiane (nel caso di associazione temporanea di imprese, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 6.000 milioni);

d) dichiarazione che la ditta negli ultimi tre anni, ha eseguito forniture, con collaudo positivo, di quadri elettrici a bassa tensione per importi non inferiori a 2.000 milioni di lire italiane (in caso di associazione temporanea di imprese la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere svolto, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di lire 2.000 milioni);

e) dichiarazione che la ditta ha disponibili le certificazioni delle prove dei poteri di interruzione e di chiusura su corto-circuito degli interruttori automatici che intende installare sui quadri BT oggetto della gara come previsto nella specifica tecnica - settore S.E. edizioni dicembre 1995 aggiornata a febbraio 1996 ai paragrafi 5.1.c) e 5.1.d) disponibili presso A.C.E.A. - Servizio acquisti;

f) dichiarazione della ditta di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) (per l'impresa capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese);

g) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).

Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria della ditta (per ciascuna delle ditte, in caso di associazione temporanea di imprese).

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicataria.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Le ditte straniere dovranno adottare per la convocazione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

In sede di offerta, i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, servizio acquisti, se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, settore S.E. (geom. Palazzoli, tel. 3906/57993667, fax 3906/57993014).

17. Non operante.

18. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 9 luglio 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-938 (A pagamento).

## GUARDIA DI FINANZA

### Fondo di assistenza per i finanziari

#### Avvisi di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che è stata esperita, per la fornitura di una risonanza magnetica nucleare e di una tomografia assiale computerizzata la seguente licitazione privata del 21 novembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 137 - Parte II in data 14 giugno 1995 e sulla G.U.C.E. n. S113 in data 16 giugno 1995.

Si fa presente che:

1) hanno chiesto di partecipare n. 9 Imprese e sono state tutte invitate;

2) hanno partecipato n. 4 Imprese;

3) sono rimaste aggiudicatrici n. 2 Imprese.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la sede del Fondo di assistenza per i finanziari, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Per la G.U.C.E. l'avviso è stato spedito in data 9 luglio 1996.

Il capo ufficio segreteria: Ten. Col. Angelo Maenza.

S-17471 (A pagamento).

A.s.F.M.

**Azienda speciale farmacie municipali di Terni**

Terni, piazza E. Fermi, 8

Tel. 0744/401643 fax 0744/425161

#### Bando di gara

In esecuzione delibera n. 83 del 24 giugno 1996 del C.di A., l'A. s. F.M. rende noto di dover procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di un sistema informatico completo chiavi in mano di hardware e software per la gestione delle proprie 9 farmacie - Deposito Centrale - Uffici amministrativi ubicati in Terni. La gara sarà espletata mediante appalto concorso ai sensi del D.L. 358/92, art. 16, comma 1°, lettera b e del D.P.R. 902/86.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 agosto 1996.

Modalità di invio delle domande:

1) Le domande dovranno essere redatte in carta legale o in carta resa legale, esclusivamente in lingua italiana.

2. Le domande potranno essere recapitate, entro i termini sopra indicati, con qualsiasi mezzo, purché in grado di poter rilasciare adeguata ricevuta di avvenuta consegna.

3. Le domande e certificazioni richieste dovranno essere racchiuse in apposito plico sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato precisamente il mittente e l'oggetto delle gara: qualificazione per la gara di appalto concorso per l'acquisto di un sistema informatico completo chiavi in mano di hardware e software per le esigenze dell'A.s.F.M. di terni.

3) L'indirizzo a cui vanno inviate le domande è il seguente: Azienda speciale Farmacie Municipali di Terni - Ufficio Protocollo - Piazza Enrico Fermi, 8 - 05100 Terni.

5) Agli effetti dei termini di scadenza sarà tenuto conto del timbro di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'A.S.F.M.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione.

Pena l'esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della Legge 15/68 e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di pre-qualificazione:

1. l'indicazione di assenza di cause di impedimento previste dall'art. 11 della Legge 358/92;

2. l'indicazione dell'importo globale del fatturato dell'Azienda nel triennio 93-94-95;

3. l'indicazione dell'importo relativo a forniture similari all'oggetto della gara effettuate nel triennio 93-94-95 con indicato il nome dell'Ente, l'anno o gli anni in cui è stata effettuata la fornitura, l'importo della fornitura comprensivo di HW, SW, Servizi. L'importo che risulterà complessivo dovrà essere uguale o superiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni);

4. l'indicazione degli organi tecnici preposti all'operatività per attività identiche all'oggetto della gara;

5. l'indicazione e descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa per attività identiche all'oggetto della gara.

Oltre alla dichiarazione di cui sopra, dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione, i seguenti certificati e documenti:

1. certificato della CCIAA della provincia in cui ha sede l'Imprese rilasciato in data non anteriore a tre mesi; in tale certificato dovrà altresì essere presente la dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, concordato o fallimento e che tali eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio; tale ultima dichiarazione, in caso di impossibilità da parte della CCIAA di rilasciarla in tempi utili, dovrà essere aggiunta nella dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 15/68 sopra indicata;

2. idonee referenze di almeno due istituti bancari aventi sede nei Paesi facenti parte della CEE, in carta semplice.

Raggruppamenti di impresa: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara, aziende temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 della Legge 358/92, 4° comma.

Nella domanda, firmata da ambedue le aziende che faranno parte del raggruppamento, dovrà essere indicato quale di queste sarà alla capogruppo. Le dichiarazioni, certificazioni e documenti di cui sopra dovranno essere fornite/i da ambedue le aziende facenti parte del raggruppamento.

Il requisito minimo di cui al punto 3 deve essere posseduto da almeno una delle aziende facenti parte del raggruppamento, per cui non saranno ammessi raggruppamenti in cui l'importo al punto 3 sia dato dalla sommatoria delle referenze di ambedue:

Le singole aziende del raggruppamento, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capogruppo (capocommessa).

Varie: l'ASFM si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione del progetto medesimo.

Per i requisiti sopra indicati, i concorrenti stranieri si atterranno alle discipline nazionali così come previsto dalle Direttive CEE.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 luglio 1996.

Il direttore dell'azienda - dott. Giorgio Galli.

S-17498 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO Consiglio regionale

### Bando di gara

La Regione Lazio - Consiglio regionale, via della Pisana 1301 - 00163 - Tel. 65931 - fax 65000683, indice un appalto per il servizio di manutenzione e riparazione categoria I C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

Luogo di esecuzione del servizio Via della Pisana 1301 Roma.

Durata del contratto anni 2.

Importo previsionale complessivo dell'appalto L. 520.000.000.

La documentazione concernente l'appalto potrà essere richiesta presso la Segreteria Amministrativa del Consiglio regionale di Via della Pisana 1301 Roma.

Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito nel *ventesimo* giorno dalla data di spedizione del «Bando di Gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'apertura dell'offerta avverrà alle ore 10 del 4 settembre 1996 presso la Sede del Consiglio regionale di Via della Pisana 1301 Roma.

Il termine ultimo di ricevibilità delle offerte è stabilito nelle ore 12 del cinquantesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del «Bando di Gara» per la pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Europea.

L'offerta vincola la ditta concorrente per centottanta giorni.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 6 lettera a) con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) della direttiva 50/92 CEE recepita con decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

Il Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 5 luglio 1996.

Il dirigente: dott. Vinicio Andreozzi.

S-17499 (A pagamento).

## A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Avviso di gara-procedura ristretta (ai sensi della Dir. CEE 93/38) - Fornitura autobus urbani per trasporto promiscuo di persone normodotate e persone a ridotta capacità motoria.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità «A.N.M.» Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli tel. 081/7631111 fax 081/7632070.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus urbani per trasporto pubblico passeggeri.

3. Luogo di consegna: presso le sedi dell'A.N.M. di Napoli.

4.a) Caratteristiche principali degli autobus:

lunghezza non inferiore a metri 8 e non superiore a metri 10 motore: termico a ciclo diesel (EURO2);

idonei al trasporto promiscuo di persone normodotate e persone a ridotta capacità motoria, n. 3 cartelli indicatori di linea;

predisposizione al montaggio obliteratrici e dispositivi di telerilevamento.

Importo massimo: L. 4.201.680.000 oltre IVA.

Numero di autobus: in funzione della disponibilità finanziaria.

5.—.

6. Varianti: ammesse nei termini consentiti dalle prescrizioni del Disciplinare Tecnico A.N.M.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine: Massimo dieci mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 13 del giorno 2 agosto 1996;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: la domanda redatta in bollo, dovrà essere indirizzata ad A.N.M. Servizio Materiale Rotabile - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Fornitura autobus urbani. Domanda di partecipazione»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: giorni 20 (venti).

12. Cauzione e Garanzie: i partecipanti selezionati dovranno costituire una cauzione provvisoria.

13. Modalità di finanziamento: la fornitura è subordinata alla effettiva disponibilità di tutte le seguenti fonti finanziarie: L. 4.750.000.000: Delibera Regione Campania n. 7661 del 30 novembre 1994 L. 250.000.000: Autofinanziamento A.N.M.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, se che esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che la Società non si trova in stato di fallimento liquidazione o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che nei confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per dilitti finanziari; che la Società sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; che la Società ha effettuato, nell'ultimo triennio, forniture di autobus destinati al servizio pubblico per un importo complessivo almeno pari ad 1,5 volte l'importo massimo indicato per la presente gara;

c) indicazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

elenco delle principali forniture di autobus destinati al servizio pubblico effettuato negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione degli stabilimenti, dell'organizzazione e della struttura tecnica di cui l'Impresa è dotata.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24 1° comma lett. b) del Decreto Leg.vo 17 marzo 1995, n. 158 (Direttiva CEE 93/38) «Offerta più vantaggiosa», secondo punteggi da attribuire nell'ordine di importanza alle seguenti condizioni economiche, tecniche o di offerta:

prezzo - posto attrezzato per passeggero non deambulante - termini di garanzia - tagliandi gratuiti - termini di consegna.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatario.

Ulteriori informazioni: da richiedere ad A.N.M. Servizio Materiale Rotabile, via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli tel. 081/7632113 - fax 081/7632110 - 081/7632070.

17.—

18. Data di invio del Bando alla G.U.C.E.: 3 luglio 1996;

19. Data ricezione bando della G.U.C.E.: 3 luglio 1996.

Il direttore generale:  
dott. ing. Antonio Ranieri

S-17645 (A pagamento).

## COMUNE DI POZZUOLI

Via Tito Livio n. 4

Tel. 081/8551111 - Fax 081/8664739

Codice fiscale n. 00508900636

*Appalto a termini abbreviati, mediante licitazione privata, della fornitura di particolari di ricambi necessari al parco macchine ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.*

Il sindaco, visto il R.D. 23 maggio 1929 n. 827 recante Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 recante «Regolamento per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria».

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Visto il D.l.vo 11 dicembre n. 406.

Rende noto, in esecuzione della delibera n. 507, adottata dalla G.M. nella seduta del 13 maggio 1996 esecutiva ai sensi di legge che per l'appalto per la fornitura di particolari di ricambi necessari al parco macchina di proprietà dell'Amministrazione Comunale e per l'importo complessivo di L. 190.000.000 (centonovantamiloni), è indetta gara di licitazione privata.

L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata a termini abbreviati, per le motivazioni di cui all'atto deliberativo sopra richiamata, da tenere ai sensi dell'art. 89 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il metodo di cui all'art. 73 lettera C) dello stesso R.D. n. 827/24, alla ditta che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale unico sui prezzi di listino rilevabili dalle tabelle ANIA vigenti alla data dell'offerta.

Nell'ipotesi che per alcuni prezzi di ricambio non siano desumibili i relativi prezzi unitari dai richiamati listini ANIA, si provvederà alla loro liquidazione, sempre decurtata del ribasso contrattuale, sulla base di prezzi unitari rilevabili da listini Ufficiali e preventivamente scontati del 25% (venticinque per cento).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto, con la presentazione di almeno due offerte valide.

Nel caso di due o più offerte uguali, sarà applicata la procedura prevista dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

Per le offerte anomale l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ricorrere alle procedure previste dal 3° comma dell'art. 16 del D.l.vo n. 358/92.

La durata dell'appalto è fissata in anni uno decorrente dalla data di emissione del primo ordinativo e comunque fino alla concorrenza dell'importo netto di appalto.

La relativa spesa è finanziata con i fondi del bilancio comunale ed il pagamento del corrispettivo alla ditta appaltatrice, avverrà su certificato di regolare fornitura firmata dal Responsabile del Servizio, ogni qualvolta il credito netto raggiungerà la cifra di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Le offerte presentate si riterranno vincolati per i concorrenti per il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data del verbale di gara, trascorsi i quali senza che l'Amministrazione Comunale abbia provveduto alla determinazione definitiva della aggiudicazione, potranno svincolarsi dal proprio impegno.

Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese individuali e società iscritte alla C.C.I.A.A., per le specifiche forniture richieste, secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.l.vo n. 358/92.

Le ditte individuali non possono far parte di altre società partecipanti, pena l'esclusione dalla gara della società stessa e dei soggetti concorrenti con cui gli stessi abbiano partecipato. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti, in fase individuali, società o associazioni che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 14 del disciplinare di appalto è assolutamente vietata ogni forma di subappalto.

La domanda di partecipazione alla licitazione privata, redatta in competente carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire a questa Amministrazione, entro e non oltre il *ventunesimo* giorno dalla pubblicazione del presente su *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata dal Servizio Postale di Stato, in busta chiusa, recante la dicitura «Richiesta invito alla gara relativa all'appalto per la fornitura dei particolari di ricambio, necessari al parco macchine di proprietà dell'Amministrazione Comunale (indirizzata a: comune di Pozzuoli - via Tito Livio n. 4 - località Arco Felice - Pozzuoli (Napoli), corredata dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della ditta resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge stessa attestante: «di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione prevista dall'art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358».

La insussistenza di provvedimenti o misura di prevenzioni, divieti o decadenze di cui alla legge n. 575/65 e successive nei confronti di persone indicate nell'art. 7 della legge n. 55/90 ed art. 5 D.L.vo n. 490/94 e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Si rappresenta che i soggetti invitati alla gara dovranno allegare alla offerta, oltre alla documentazione di rito, una cauzione provvisoria di L. 3.800.000 (tremilioniottocentomila) pari al 2% dell'importo posto a base d'asta che copra la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

La stipula del contratto resta comunque subordinata all'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490 come modificato dal D.L. 31 gennaio 1995, n. 26 convertito in legge 29 marzo 1995, n. 95.

Gli atti relativi al presente bando di gara possono essere visionati presso l'Ufficio Contratti di questo Comune, sede di via Tito Livio n. 4 nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento:  
Razzino Roberto

Il sindaco:  
prof. Aldo Mobilio

S-17646 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO  
Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Servizio Affari Generali e Legali**

Aosta, piazza Deffeyes n. 1  
Tel. 0165/273268 - Fax 273271

*Bando di gara*

Questa Amministrazione indice una gara di appalto a licitazione privata, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di mensa presso le sottoindicate caserme della Polizia di Frontiera della Valle d'Aosta per i rispettivi importi a base della gara, I.V.A. 19% esclusa:

lotto 1) «F. Basso» di Entrèves in Comune di Courmayeur: importo annuo L. 135.800.000; canone mensile minimo garantito L. 7.920.000; importo della variazione giornaliera riconosciuta per ogni 9 pasti in aggiunta o in diminuzione rispetto ai 60 pasti giornalieri previsti L. 56.000;

lotto 2) «Giacobbe» di Prà Gentor in Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses: importo annuo L. 89.680.000; canone mensile minimo garantito L. 5.230.000; importo della variazione giornaliera per ogni 6 pasti in aggiunta o in diminuzione rispetto ai 39 pasti giornalieri previsti L. 37.800.

La durata degli appalti è annuale (1° gennaio 1997/31 dicembre 1997) con facoltà della Amministrazione di rinnovarli ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro il 2 agosto 1996, all'indirizzo in intestazione, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di mensa presso la caserma della Polizia di Frontiera (specificare il lotto)».

A corredo della domanda la Ditta dovrà produrre idonea documentazione, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprovante:

l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Le situazioni di cui ai sopracitati punti c) ed f) devono essere provate a mezzo di dichiarazione giurata o solenne;

la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.L.vo n. 358/1992.

Saranno escluse le Ditte che non dimostrino di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari (1994, 1995), per servizi di analoga natura a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara per il lotto cui intendono partecipare;

la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 157/1995.

Saranno escluse le Ditte che non siano in grado di presentare le certificazioni relative ai servizi svolti ovvero quando gli stessi risultino di entità palesemente marginale rispetto a quelli oggetto della gara;

l'iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 157/1995.

Per il caso di raggruppamento d'imprese si rinvia all'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992 precisando che i suddetti requisiti devono essere dichiarati da tutte le Ditte raggruppate, mentre il fatturato richiesto deve essere globalmente assicurato.

Le lettere d'invito saranno spedite almeno venti giorni prima dello svolgimento della gara. Le Ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Unitamente all'offerta dovrà prestarsi, nei ruoli previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, cauzione provvisoria di L. 8.080.100 per il lotto 1, L. 5.335.960 per il lotto 2, da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento, ed anche in caso di una sola offerta valida, ai sensi degli articoli 69 - 73 lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, salvo verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo n. 157/1995.

Il presidente della giunta regionale:  
Dino Viérin

S-17666 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO  
Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Servizio Affari Generali e Legali**

Aosta, piazza Deffeyes n. 1  
Tel. 0165/273268 - Fax 273271

*Procedura ristretta accelerata*

1. Vedi intestazione.

2. Cat. 14 CPC 874 - Servizio di pulizia presso le caserme dell'Arma dei Carabinieri (lotto 1) e della Polizia di Stato (lotto 2) per le superfici totali di mq 21.792,255 (interne 8.968,925 - esterne 12.823,33) e 13.007,32 (interne 9.083,84 - esterne 3.923,48) rispettivamente - Importi annui a base della gara, I.V.A. 19% esclusa, L. 280.000.000 e L. 1.490.000 per il lotto 1 e L. 192.000.000 per il lotto 2.

3. Su tutto il territorio della Regione Valle d'Aosta.

4b) D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, legge 25 gennaio 1994, n. 82.

5. Suddivisione del servizio in due lotti.

8. 1° gennaio 1997/31 dicembre 1997 con facoltà di ricorso alla procedura negoziata ex art. 7 comma 2 lettera f) del D.L.vo n. 157/1995 per il triennio 1998/2000.

10 a) Esigenza di pervenire all'aggiudicazione del servizio in tempi che permettano l'approvazione ministeriale e l'esecutività del contratto prima della sua decorrenza ai sensi dell'art. 19 del R.D. n. 2440/1923.

b) 1° agosto 1996 ore 17.

c) Vedi punto 1.

d) Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

11. Venti giorni dalla data di cui al punto 10b.

12. Unitamente all'offerta dovrà prestarsi, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, cauzione provvisoria di L. 16.660.000 per il lotto 1 e L. 11.424.000 per il lotto 2, da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A.

13. Documentazione, non anteriore a tre mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, comprovante:

l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/1992 e dal D.L.vo n. 490/1994 (per le imprese stabilite in Italia). Le situazioni di cui ai sopracitati punti c) ed f) devono essere provate a mezzo di dichiarazione giurata o solenne;

la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lettere a) e c) del D.L.vo n. 358/1992.

Saranno escluse le Ditte che presentino una positiva dichiarazione bancaria o che non dimostrano di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (1993, 1994, 1995), per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara per il lotto cui intendono partecipare;

la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 157/1995.

Saranno escluse le Ditte che non siano in grado di presentare le certificazioni relative ai servizi svolti ovvero quando gli stessi risultino di entità palesemente marginale rispetto a quelli oggetto della gara;

l'iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 157/1995.

Per il caso di raggruppamento d'impresе si rinvia all'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992 precisando che i suddetti requisiti devono essere dichiarati da tutte le Ditte raggruppate, mentre il fatturato richiesto deve essere globalmente assicurato.

14. Unicamente al prezzo più basso (art. 23 comma 1 lettera A D.L.vo n. 157/1995), con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale (art. 25) ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (artt. 89 e 69 R.D. n. 827/1924).

15. Il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto del servizio (specificare il lotto)».

16. 10 luglio 1996.

17. 10 luglio 1996.

Il presidente della giunta regionale:  
Dino Viérin

S-17667 (A pagamento).

**COMUNE DI CERTALDO**  
Provincia di Firenze

*Appalto fornitura quotidiana di farmaci  
alla farmacia comunale di Certaldo*

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Certaldo, piazza Boccaccio n. 13 - 50052 Certaldo (Firenze) - Codice fiscale n. 01310860489 - Tel. 0571/6611 - Fax 0571/661201.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, con esclusione di offerte in aumento e/o condizionate, al netto di un extra sconto minimo del 4,10%.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura quotidiana di farmaci per uso umano occorrenti alla Farmacia Comunale posta in Certaldo, via 2 Giugno n. 72 come quello meglio specificato nel Capitolato Speciale di Fornitura, disponibile presso l'Ufficio Contratti e la Farmacia Comunale. Importo complessivo presunto a base di gara L. 4.000.000.000 Iva inclusa.

4. La fornitura dovrà avvenire due volte al giorno (entro le ore 9 ed entro le ore 15,30) per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998 e potrà essere prorogata, a discrezione dell'ente appaltante, fino ad un massimo di mesi 3 (tre).

5. Sono ammesse a presentare offerte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

6. Le richieste di invito alla gara, in bollo e sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante, da indirizzarsi al Comune di Certaldo - Ufficio Contratti - piazza Boccaccio n. 13 - 50052 Certaldo (Firenze), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1996 presso l'Ufficio Protocollo. Tali richieste dovranno essere redatte in lingua italiana, da usarsi anche per informazioni e corrispondenza in genere.

7. Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate nel termine di centoventi giorni dalla data di ricezione delle domande.

8. Nella richiesta di invito dovranno essere inserite, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) Inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

c) Elenco delle referenze di cui al punto c), comma 1, art. 13 ed al punto a), comma 1, art. 14 del citato Decreto Legislativo.

9. La fornitura sarà finanziata con mezzi propri ordinari di Bilancio.

10. Per eventuali informazioni (in lingua italiana), di carattere tecnico: rivolgersi alla Direttrice della Farmacia Comunale (tel. 0571/661216); di carattere amministrativo: rivolgersi all'Ufficio Contratti (tel. 0571/6611 - 661231).

11. Le richieste di invito alla gara in oggetto non vincolano l'Amministrazione appaltante.

12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee il giorno 8 luglio 1996.

Certaldo, 8 luglio 1996

Il Resp. Serv. Affari Generali:  
Rag. Mario Giubbolini

S-17713 (A pagamento).

**COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA**  
(Provincia di Bologna)

Via Repubblica n. 10  
Tel. 051/791333 - Fax 051/797951  
Codice fiscale n. 00573110376

*Esito di gare d'appalto*

È pubblicato all'albo pretorio del Comune avviso pubblico per esito seguenti gare:

Servizio assistenza domiciliare e sociale 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997 - Metodo: licitazione privata - n. 5 Ditte invitate - Aggiudicato alla Ditta «Il Cigno Coop. Sociale s.c. a r.l.» di Cesena (Forlì) per L. 282.534.000 oltre IVA.

Servizio refezione scolastica 1° aprile 1996 - 31 marzo 1997 - Metodo: licitazione privata - n. 3 Ditte invitate - Aggiudicato alla Ditta «Sodexo Italia S.p.a.» di Milano per L. 543.116.000 oltre IVA.

Appalto centro giovani anno 1996 - Metodo: licitazione privata n. 4 Ditte invitate. Non si è proceduto ad aggiudicazione.

Informazioni ulteriori tel. 051/791333 - fax 051/797951.

Il sindaco: Valter Conti.

B-787 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

### Consiglio Regionale

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 50

*Bando di gara per l'aggiudicazione mediante appalto concorso della fornitura di macchine ed attrezzature riprografiche, con contratto di noleggio triennale 1997-1999, per gli uffici e i servizi del Consiglio Regionale.*

1. Ente appaltante: Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 50, 40127 Bologna, telefono n. 639.55.81, telefax n. 639.58.53 (Ufficio Provveditorato).

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

c) forma contrattuale: noleggio triennale.

3. a) Luogo di consegna: uffici del Consiglio regionale, come da lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: 1) progetto di ottimizzazione e fornitura di apparecchiature riprografiche per la stamperia del Consiglio Regionale; 2) Proposto di sostituzione delle macchine fotocopiatrici ed accessori relativi per gli uffici;

c) divisione in lotti: sono ammesse distinte offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 agosto 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta semplice;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal 12 agosto 1996.

8. Condizioni minime: le richieste di ammissione alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo (art. 12 D.Lgs. 358/92), rilasciato in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda;

b) dichiarazione successivamente verificabile, prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lettera c) del D.Lgs. n. 358/92;

la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 358/92.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la documentazione di cui sopra dovrà essere fornita da ciascuna impresa del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 358/92

10. L'amministrazione aggiudicante non sarà responsabile di ritardi postali o di disguidi nella consegna della domanda di partecipazione ad essa non direttamente imputabili.

11. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 3 luglio 1996.

p. Il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna  
Il provveditore: Natalina Ceccanti

B-788 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. AMBITO TERRITORIALE 33

Sede in Rho (Milano), via Settembrini n. 1

*Bando per la fornitura del servizio di lavanderia dei presidi ospedalieri di Rho e Passirana di Rho dell'azienda U.S.S.L. n. 33 mediante procedura aperta.*

1. Ente appaltante: azienda U.S.S.L. - ambito territoriale n. 33, via Settembrini, 1, 20017 Passirana di Rho (MI), tel. 02/9323555; telefax 02/9323449.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di lavanderia dei presidi ospedalieri di Rho (MI) e Passirana di Rho (MI). Numero di riferimento CPC: ...

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Rho (MI) e di Passirana di Rho (MI).

7. Durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

8. a) Il Capitolato Speciale può essere richiesto presso l'Ufficio Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 33, via Settembrini, 1, 20017 Passirana di Rho (MI), tel. 02/9323555;

b) termine per il ritiro del capitolato: 30 luglio 1996;

c) il capitolato deve essere ritirato presso l'U.O. Gestione Approvvigionamenti, previa presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento di L. 50.000 da effettuarsi su c/c postale n. 17750209 intestato a: Azienda USSL n. 33 Passirana di Rho, precisando la causale di versamento;

d) termine ultimo per la richiesta di informazioni complementari: 13 agosto 1996.

9. Le offerte dovranno pervenire entro il 19 agosto 1996. Offerta da redigere in lingua italiana e da inoltrare a: Azienda USSL n. 33, Ufficio Protocollo, via Settembrini, 1, 20017 Passirana di Rho (MI);

a) è ammessa ad assistere all'apertura dell'offerta la persona che, in forza della dichiarazione di cui alla lettera a), punto 1. dell'art. 14 del Capitolato Speciale, rappresenta l'offerente nei rapporti con l'Ente;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 30 agosto 1996 alle ore 9, presso la sede amministrativa dell'Azienda USSL n. 33, via Settembrini, 1, 20017 Passirana di Rho (MI).

11. L'appalto è finanziato mediante le disponibilità previste sui bilanci Sanità 1996, 1997 e 1998 di questa Azienda USSL. Sono previsti pagamenti mensili sulla base del lavoro effettivamente svolto, entro novanta giorni dal rilascio di regolare fattura, mediante emissione di mandato di pagamento al tesoriere di questa Azienda USSL.

12. Non sono ammessi raggruppamenti d'impresе.

13. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

importo del fatturato degli ultimi 5 esercizi finanziari (1991, 1992, 1993, 1994, 1995) per la fornitura di servizi di lavanderia, non inferiore a L. 2.500.000.000 per ogni anno (IVA esclusa);

importo del fatturato degli ultimi 3 esercizi finanziari (1993, 1994, 1995) per la fornitura di servizi di lavanderia condotti in strutture sanitarie, non inferiore a L. 1.000.000.000 per ogni anno (IVA esclusa).

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

15. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi e con le modalità previste all'art. 23, lettera b) «al prezzo più basso», del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della Direttiva CEE n. 50/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di due offerte valide.

17. Data d'invio del bando: 24 giugno 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 giugno 1996.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

M-6556 (A pagamento).

## COMUNE DI NERVIANO

### Bando di gara per pubblico incanto

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331-581111, telefax 0331-581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1 art. 20 della legge 109/94. Prezzo a base d'asta L. 828.014.045.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a condizione che l'importo offerto non superi il prezzo base.

c) 1) L'esecuzione dei lavori è prevista nell'ambito dei centri abitati, vie e piazze indicati negli atti tecnici di gara e constano in lavori di realizzazione di nuovi marciapiedi, tratti di fognatura ed asfaltatura nonché di manutenzione straordinaria di marciapiedi, tratti di fognatura ed asfaltatura.

2) Il progetto non prevede opere scorporabili.

3) Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sesta classe quarta pari a L. 750.000.000 che aumentato di un quinto non è inferiore a quello a base d'asta.

d) Il termine di esecuzione dell'appalto è di 120 giorni naturali e consecutivi.

e) L'Ufficio Tecnico LL.PP. rilascia a richiesta tutti gli elaborati tecnici di progetto e i documenti complementari dietro il versamento di L. 40.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro oltre al costo esterno di riproduzione per gli elaborati grafici.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1996; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune - Sala Consigliare entro un'ora dall'apertura della gara stabilita per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 9.

g) 1) È ammesso ad assistere chiunque interessato;

2) l'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del giorno 28 agosto 1996 nei locali sopra indicati.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa;

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1). In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo;

3) polizza assicurativa con massimale non inferiore a 5 miliardi che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori;

4) garanzia fidejussoria da prestare a fronte dell'anticipazione sull'importo contrattuale (art. 26 legge 109/94 modificata dalla legge n. 216/95);

5) ove l'importo dei lavori sia superiore a quello stabilito con decreto del Ministero dei LL.PP., l'esecutore è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata a copertura dei rischi.

i) L'opera è finanziata con mezzi di Bilancio. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, (art. 33 del Regolamento 16 luglio 1962 e art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 150.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

l) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, in possesso dei requisiti;

m) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

n) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o cedere in cottimo (art. 18 legge 55/90, come sostituito dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91 sopra citato).

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

o) Si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

p) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91.

q) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.L.vo 626/95 e D.L.vo 242/96 di modifica e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.



r) Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ultimo periodo art. 21 comma 1-bis introdotto con la legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216).

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore tecnico arch. Ambrogio Cozzi.

Nerviano, 1° luglio 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-6558 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

### Avviso di gara

Con atto n. 14590 del 14 giugno 1996, questa Giunta Regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n.358 del 24 luglio 1992, art. 9, IV comma, per la fornitura di materiale informatico e di servizi di network per la realizzazione della parte attiva del cablaggio strutturato del palazzo sede dalle Regione.

Tale procedura sarà esperita con il metodo dell'art. 16, primo comma, lett. b), del citato decreto legislativo 358/92.

Importo annuale a disposizione di tale iniziativa è di L. 1.500.000.000.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno indurre, oltre a formale istanza di partecipazione (redatta in lingua italiana) su carta da bollo da L. 15.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1. certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato o, per gli stranieri, certificato equipollente;

2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo 157/95;

3. idonee dichiarazioni bancarie;

4. dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

5. dichiarazione del fatturato per servizi di manutenzione di apparecchiature radio, con indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici e privati) dei servizi stessi, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, dovrà essere prodotta una certificazione di corretta esecuzione rilasciata dall'amministrazione stessa; nel caso di servizi prestati a privati dovrà essere prodotta una dichiarazione di corretta esecuzione rilasciata dall'acquirente.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 settembre 1996 a: Giunta Regionale - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche le ditte riunite a mente dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo questa Amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro 50 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 3 luglio 1996.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6564 (A pagamento).

## COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Seveso - viale V. Veneto n. 3 - C.A.P. 20030 Seveso (MI) - Tel. 0362/5171 - Telefax 0362/5090033, intende appaltare ad idonea Cooperativa di Servizi il servizio di sostegno educativo a favore di minori bisognosi di assistenza sociopsicopedagogica in orario scolastico ed ulteriori servizi educativi opzionali, per il periodo 9 settembre 1996 - 31 luglio 1998.

2. Categoria del servizio: n. 24 e 26 - n. riferimento CPC: n. 92 e 96. Costituiscono oggetto dell'appalto i seguenti servizi:

interventi educativi in favore di alunni bisognosi di assistenza sociopsicopedagogica frequentanti le Scuole materne, elementari, medie e superiori, in orario scolastico, per un monteore complessivo di 31.894 ore;

supplenze eventuali per i servizi di assistenza ai minori di cui sopra.

Servizi opzionali:

pre-post scuola in favore degli alunni frequentanti le Scuole elementari statali per un monteore complessivo di 720 ore, solo qualora il numero delle adesioni complessive dovesse essere non superiore a 15 utenti;

centro estivo in favore degli alunni frequentanti le Scuole elementari e medie inferiori per un monteore complessivo di 2.656 ore;

altri servizi educativi e assistenziali, anche al di fuori dell'orario scolastico.

3. La procedura di appalto sarà espletata a mezzo di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 - comma 1° - lettera D - della legge n. 14/73.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 22.000 oltre IVA se ed in quanto dovuta, per ogni ora di prestazione, per un costo complessivo presunto di L. 712.193.020 oltre a IVA di legge, e corrispondente a complessive n. 31.894 ore di attività nel periodo di validità dell'appalto.

4. L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale.

5. Le Cooperative dei Servizi interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante, indirizzata al Sindaco, a mezzo di raccomandata A.R., al Protocollo del Comune - viale V. Veneto, 3 - 20030 Seveso (MI) entro il termine delle ore 12 del giorno 30 luglio 1996.

Si riterranno pervenute nei termini le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. entro il termine prescritto, purché pervengano al Comune entro e non oltre cinque giorni feriali dal termine previsto per la ricezione dell'istanza di ammissione.

All'esterno della busta contenente la domanda dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto per il servizio di sostegno educativo e di ulteriori servizi educativi opzionali periodo 9 settembre 1996 - 31 luglio 1988».

Il termine fissato dal bando per l'invio dell'istanza è perentorio.

Nella domanda le ditte aspiranti dovranno indicare il numero dy codice fiscale e/o partita IVA ed allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, in originale o in copia autenticata ai sensi della legge 15/68

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, da cui risulti che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente costituita da idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernente il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) documentazione attestante la capacità tecnica dell'impresa concorrente: elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario; due distinti elenchi del proprio personale socio-dipendente e volontario eventualmente impiegato ai sensi della legge 381/91, contenenti tutte le informazioni necessarie a definire la posizione e la professionalità.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione comunale; la stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di cui al punto 5).

7) Ulteriori informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Scuola - telefono n. 0362/517207.

8) Il presente bando di gara viene affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato per esteso sul B.U.R. Lombardia, nella *Gazzetta Ufficiale* e per estratto su due quotidiani di particolare diffusione. Il medesimo è stato, altresì, spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data odierna.

Dalla Residenza Comunale, 20 giugno 1996

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano

Il sindaco: dott. Giordano Cassetta

M-6567 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA

*Avviso di gara per estratto*

prot. gen. n. 11673/96

L'amministrazione Comunale di Pavia intende appaltare mediante appalto concorso ai sensi degli artt. 16 lett. b) del d.lgs. 358/1992 e 8 del D.P.R. 573/1994 la Fornitura di strumentazione hardware, sistemi operativi e protocolli di rete, attività di formazione, assistenza tecnica e manutenzione hardware per il Sistema Informativo della Polizia Municipale.

Importo a base di gara L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

Le richieste d'invito, redatte su carta legale o resa legale e corredate, pena mancato invito, dalla documentazione prescritta dal bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 4 luglio 1996, dovranno pervenire a: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pavia - Piazza Municipio, 2- 27100 Pavia - entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1996.

Pavia, 4 luglio 1996

Il comandante F.F. del Corpo di P.M.:  
dott. F. Campomagnani

Il segretario generale: dott. N. Restifo

M-6584 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA

*Procedura ristretta*

prot. gen. n. 14433/96 reg. n. 15/96

1. Ente appaltante: Comune di Pavia - piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax. 0382399227.

2. Categoria del servizio: 16

Descrizione: servizio di caricamento, trasporto eventuale trattamento, smaltimento dei materiali di risulta dell'impianto di depurazione del comune di Pavia (fanghi, grigliano e sabbia).

Prezzo unitario a base di gara: L. 115.000/tonnellata per un importo presunto di L. 1.301.800.000 oltre l'I.V.A. calcolato su una quantità indicata di t. 11.320.

Numero CPC: 94

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia - Depuratore.

4. a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: soggetti titolari nel loro complesso di autorizzazioni per smaltimento eventuale trattamento fanghi di depurazione e trasporto rifiuti speciali.

b) Riferimenti legislativi e regolamentari: art. 73 lett. c), 76 e 89 R.D. 827/1924 - D.lgs. 358/1992 - D.lgs. 157/95, - D.P.R. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni; legislazioni nazionali e regionali in materia di rifiuti speciali non tossico-nocivi per imprese italiane, o legislazioni equipollenti per imprese degli Stati Membri - D.lgs. 99/92 - regolamento Contratti Comune di Pavia.

c) L'aggiunta dovrà fornire nomi e qualifiche del personale responsabile della conduzione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte Raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 Dlgs. 358/92 che abbiano nel loro complesso le autorizzazioni del punto 4a).

I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) —

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 settembre 1996 - ore 12.

c) Indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale comune di Pavia - piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia.

g) Lingua in cui le domande devono essere redatte: Lingua Italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del presente avviso.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: gli offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria dell'importo di L. 50.000.000; l'aggiudicazione dovrà prestare cauzione definitiva pari al 50% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: La domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (in originale o copia autentica) di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso, per attività riconducibili a quelle dell'appalto.

Per le Imprese degli Stati Membri, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 157/95.

B) copia autentica, in termini di validità, di autorizzazioni regionali e/o iscrizioni regionali e/o iscrizioni all'albo smaltitori rilasciate dagli organismi istituzionali competenti ai sensi delle normative di cui al punto 4.b).

idonea referenza bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

D) Dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme previste dall'art. 11 D.lgs. 358/1992, con la quale la Ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs. 358/92;

2) l'importo relativo ai servizi di smaltimento fanghi di depurazione realizzati negli ultimi tre esercizi il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 1.190.000.000;

3) l'elenco servizi smaltimento residui depurazione, complessivamente realizzati nell'ultimo triennio, con indicazione delle quantità.

La documentazione di cui ai punti A) e C) nonché la dichiarazione di cui al punto D 1), dovranno essere presentate da ciascuna impresa singola o raggruppata, mentre le dichiarazioni di cui ai punti D 2) e 3) dovranno essere presentate dall'impresa singola o, in caso di raggruppamento, almeno da una ditta raggruppata.

I documenti di cui al punto B) dovranno essere presentati da ciascuna Ditta titolare di attività che richieda per il suo espletamento tali documenti.

14. criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Esperimento di licitazione prevata ai sensi degli artt. 73 lett. c) 76 e 89 R.D. 827/1924 - artt. 6 lett. b) e 23 lett. a) D.lgs. 157/1995 con esclusione di offerte in aumento e aggiudicazione al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 157/95 si procederà alla verifica delle offerte che presenteranno un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. altre informazioni: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni è consentito il subappalto a terzi di: trasporto - smaltimento e/o eventuale trattamento sabbie, grigliato, materiali solidi o semisolidi da spurgo fognature - smaltimento ed eventuale trattamento fanghi di depurazione, quest'ultimo nel limite di 3.100 t.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il capitolato d'appalto è in visione presso il Servizio Depurazione Acque di questo Comune (tel. 0382/575701).

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 1996.

I dirigente del settore servizi tecnologici:  
ing. D. Piccoli

Il segretario generale: dott. N. Restifo

M-6585 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA

### Contratto stipulato

prot. gen. n. 9136/96

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia - piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax. 0382399227.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 28 giugno 1996.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 26 lett. a) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per mezzo di offerta di ribasso percentuale unico sull'importo complessivo a base di gara.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Mariani Servizi S.r.l. con sede in Pero (MI) - Italia - via Sempione n. 230

7. Natura dei prodotti da fornire: Energia, gestione e manutenzione impianti di riscaldamento per la durata di anni cinque a decorrere dalla stagione 1996/97.

8. Importo contrattuale: L. 12.233.217.946 al netto dell'I.V.A.

9. Parte del contratto subappaltante: il contratto potrebbe essere subappaltato nei limiti di cui all'art. 19 del Capitolato d'appalto.

10. —

11. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 27 gennaio 1996.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 1° luglio 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 1° luglio 1996.

Pavia, 1° luglio 1996

Il dirigente del settore contratti:  
dott. G. Corsato

M-6586 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA

### Avviso di gara per estratto

prot. gen. n. 11319/96

L'amministrazione Comunale di Pavia intende appaltare mediante appalto concorso con le modalità degli artt. 16 lett. b) del D.lgs. 358/1992 e 8 D.P.R. 357/1994 la Fornitura di Software applicativo DBMS relazionale, attività di formazione ed assistenza tecnica per il Sistema informativo della Polizia Municipale.

Importo a base di gara L. 190.000.000 I.V.A. esclusa.

Le richieste d'invito, redatte su carta legale o resa legale o corredate, pena mancato invito, dalla documentazione prescritta dal bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 4 luglio 1996, dovranno pervenire a: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pavia - piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1996.

Pavia, 4 luglio 1996

Il comandante F.F. del Corpo:  
dott. F. Campomagnani

Il segretario Generale: dott. N. Restifo

M-6587 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II, n. 25  
Tel. 0381/299221 Fax. 0381/71101

Avviso di licitazione privata per i lavori di costruzione di nuovi colombari al Cimitero Urbano ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta L. 2.300.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria II, fino a L. 3.000.000.000.

L'opera è finanziata coi proventi delle concessioni d'uso dei loculi.

Sono ammesse a partecipare le imprese anche in Associazioni temporanee o i consorzi, ai sensi dell'art. 22 e seg. del d.lgs. 406/91.

Sono ammesse, altresì, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste all'art. 19 del d.lgs. 406/1991.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media delle offerte pervenute, sempreché il numero delle offerte valide risulti superiore o uguale a cinque.

Le domande, corredate di copia di certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Vigevano, con lettera raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1996, redatte su carta legale ed in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal 31 luglio 1996.

Responsabile del provvedimento: geom. Marco Riva.

La richiesta di invito non vincola l'amministratore appaltante.

Vigevano, 3 luglio 1996

Il dirigente settore LL.PP.:  
ing. Luigi Cresta

M-6588 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore sanità**  
**Servizio igiene pubblica**  
Milano, via Stresa, 24

*Bando di gara - Fornitura di controlli immunoematologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità in immunoematologia per i 500 laboratori della Lombardia. Procedura ristretta - appalto concorso.*

1) Ente appaltante: Regione Lombardia, Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67653339, fax 02/67653307;

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso;

3) a) Luogo della consegna: i 500 laboratori di analisi della Lombardia e il Servizio Igiene Pubblica del Settore sanità;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di controlli immunoematologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità in immunoematologia. L'importo a base d'appalto è di L. 1,2 miliardi IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

4) Durata della fornitura: tre anni.

5) a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 1996, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare domanda.

7) Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/1992;

b) il nominativo di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 14 lettera a) del d.lgs. 157/1995);

d) iscrizione alla Camera di Commercio.

8) Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del d.lgs. 157/1995 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche, così come specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9) Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10) Data di invio del bando: 4 luglio 1996.

L'assessore alla sanità: Carlo Borsani.

M-6591 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Settore sanità**  
**Servizio igiene pubblica**  
Milano, via Stresa, 24

*Bando di gara - Fornitura di plasmidi ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità dei parametri emostatici per i 500 laboratori della Lombardia. Procedura ristretta - appalto concorso.*

1) Ente appaltante: Regione Lombardia, Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67653339 fax 02/67653307;

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso;

3) a) Luogo della consegna: i 500 laboratori di analisi della Lombardia e il Servizio Igiene Pubblica del Settore sanità;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di plasmidi ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità dei parametri emostatici. L'importo a base d'appalto è di L. 1,2 miliardi IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

4) Durata della fornitura: tre anni.

5) a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 1996, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare domanda;

7) Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/1992;

b) il nominativo di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 14 lettera a) del d.lgs. 157/1995);

d) iscrizione alla Camera di Commercio.

8) Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del d.lgs. 157/1995 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche, così come specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9) Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10) Data di invio del bando: 4 luglio 1996.

L'assessore alla sanità: Carlo Borsani.

M-6592 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
Settore sanità  
Servizio igiene pubblica  
Milano, via Stresa, 24

*Bando di gara - Fornitura di controlli ematologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità delle determinazioni emocromocitometriche per i 500 laboratori della Lombardia. Procedura ristretta - appalto concorso.*

1) Ente appaltante: Regione Lombardia, Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67653339, fax 02/67653307;

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso;

3) a) Luogo della consegna: i 500 laboratori di analisi della Lombardia e il Servizio Igiene Pubblica del Settore sanità;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di controlli ematologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità delle determinazioni emocromocitometriche. L'importo a base d'appalto è di L. 2,3 miliardi IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

4) Durata della fornitura: tre anni.

5) a) Data limite per la ricezione della domande di partecipazione: 16 settembre 1996, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare domanda;

7) Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione, rese nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/1992;

b) il nominativo di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 14 lettera a) del d.lgs. 157/1995);

d) iscrizione alla Camera di Commercio.

8) Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del d.lgs. 157/1995 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche, così come specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9) Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10) Data di invio del bando: 4 luglio 1996.

L'assessore alla sanità: Carlo Borsani.

M-6593 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
Settore sanità  
Servizio igiene pubblica  
Milano, via Stresa, 24

*Bando di gara - Fornitura di campioni biologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità delle analisi microbiologiche per i 500 laboratori della Lombardia. Procedura ristretta - appalto concorso.*

1) Ente appaltante: Regione Lombardia, Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67653339 fax 02/67653307;

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso;

3) a) Luogo della consegna: i 500 laboratori di analisi della Lombardia e il Servizio Igiene Pubblica del Settore sanità;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di campioni biologici ed elaborazione dati relativi per la valutazione esterna della qualità delle analisi microbiologiche. L'importo a base d'appalto è di L. 2,8 miliardi IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

4) Durata della fornitura: tre anni.

5) a) Data limite per la ricezione della domande di partecipazione: 18 settembre 1996, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per presentare domanda;

7) Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara, pena esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione, rese nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 358/1992;

b) il nominativo di uno o più istituti bancari disposti a rilasciare idonee dichiarazioni inerenti l'effettiva capacità finanziaria della ditta;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della natura delle forniture, della data di ultimazione, dei committenti e dei relativi importi (art. 14 lettera a) del d.lgs. 157/1995);

d) iscrizione alla Camera di Commercio.

8) Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del d.lgs. 157/1995 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base del prezzo e caratteristiche tecniche, così come specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9) Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

10) Data di invio del bando: 4 luglio 1996.

L'assessore alla sanità: Carlo Borsani.

M-6594 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI MILANO**

Sede in via Meravigli n. 9/B  
Tel. 8515.1 - Telex 312432 - fax 85154232

*Avviso di licitazione privata*

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con deliberazione n. 338 del 1° luglio 1996 ha bandito una gara di licitazione privata per la stampa delle sottoindicate pubblicazioni camerali per il biennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998:

listino prezzi informativi delle Opere Edili di Milano (trimestrale) tiratura 11.000 copie - pagg. 550;

elenco ufficiale dei Protesti Cambiari Levati nella Provincia di Milano (quindicinale) - 1° quindicina tiratura 1.200 copie - pagg. 330, 2° quindicina tiratura 1.200 copie - pagg. 150;

listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano (settimanale), tiratura 3.500 copie - pagine 140;

medie mensili ed annuali dei prezzi (supplemento annuale) - tiratura 3.500 copie - pagine 140.

Le tirature e il numero di pagine sono puramente indicative.

La gara sarà svolta in base al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Numero riferimento CPC 88442.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni singola pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte interessate potranno presentare entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 1996 domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 20.000, all'Ufficio Protocollo, 2° piano della sede camerale di via Meravigli, 9/B - Milano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione. Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura «Gara di licitazione privata - Stampa Pubblicazioni camerali - biennio 1997/98».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

idonee dichiarazioni bancarie di almeno due diversi istituti di credito attestanti la capacità finanziaria;

copia in bollo dei bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

copia autenticata della dichiarazione IVA degli ultimi tre anni.

Il volume d'affari medio dichiarato ai fini IVA negli ultimi tre anni non dovrà essere inferiore a 500 milioni/anno:

elenco in bollo delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

descrizione in bollo dell'attrezzatura tecnica;

dichiarazione in bollo dell'organico medio annuo e dei tecnici;

relazione in bollo sulla struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi, uffici, ecc.) in provincia di Milano.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Milano, 2 luglio 1996

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6597 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI MILANO**

Sede in via Meravigli n. 9/b  
Tel. 8515.1 - Telex 312432 - fax 85154232

*Avviso di licitazione privata*

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con deliberazione n. 339 del 1° luglio 1996 ha indetto una gara di licitazione privata per il noleggio di macchine fotocopiatrici per il biennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

Il servizio riguarda la fornitura, comprensiva di noleggio e assistenza tecnica di fotocopiatrici di varie tirature.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, tenuto conto del minore prezzo proposto.

Le ditte interessate per essere invitate alla gara, dovranno presentare entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 1996, domanda in lingua italiana redatta su carta da bollo da L. 20.000 all'ufficio protocollo, 2° piano della sede camerale di via Meravigli, 9/b, Milano.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura «Gara di licitazione privata - Servizio di fotocopiatura per il biennio 1997/98».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesti la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione o certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture di apparecchi fotocopiatrici aventi una tiratura compresa tra le 10.000 e le 50.000 copie/mese e compresa tra le 250.000/300.000 copie/mese effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

eventuale materiale illustrativo relativo alle macchine fotocopiatrici in oggetto;

dichiarazione concernente il volume d'affari annuo che non dovrà essere inferiore a un miliardo di lire;

relazione della struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi, uffici, ecc.) in provincia di Milano, all'organico medio annuo e ai tecnici.

La Camera di Commercio spedisce l'invito a presentare offerta entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 luglio 1996.

Milano, 4 luglio 1996

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-6598 (A pagamento).

## COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

### Bando di gara

1) Il Comune di Nichelino (TO) - piazza Di Vittorio n. 1 - Tel. 011/68191 - Fax. 011/6819572 - Cap. 10042, intende procedere all'aggiudicazione dei seguenti servizi:

a) Trasporto alunni scuole materne, elementari e medie di Nichelino per il triennio 1996/1999 - Anni scolastici 1996/97 - 1997/98 - 1998/99. Importo a base d'asta triennale: L. 540.000.000;

b) Trasporto alunni portatori di handicap scuole dell'obbligo e speciali di Torino per il triennio 1996/1999 - Anni scolastici 1996/97 - 1997/99. Importo a base d'asta triennale L. 555.000.000.

2) I servizi di che trattasi sono individuabili alla Categoria 25 - C.P.C. 93 della Direttiva n. 50/92 CEE;

3) Il luogo di esecuzione è il territorio del Comune di Nichelino e località scuole speciali, come meglio individuabile sui singoli capitolati speciali e disciplinari.

4) La prestazione dei Servizi è riservata alle Ditte in possesso dell'idoneità professionale di cui agli artt. 6 e 15 del D.M. 20 dicembre 1991 n. 448.

5) Ai servizi devono essere addetti esclusivamente i conducenti muniti delle prescritte abilitazioni alla guida, ed in particolare di idoneo certificato di abilitazione professionale.

6) Alla gara d'appalto saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte richiedenti aventi i requisiti prescritti.

7) Non sono ammesse varianti alle prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale.

8) I servizi avranno durata triennale.

9) Le singole domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire unicamente tramite il Servizio Postale entro e non oltre le ore 9 del giorno 8 agosto 1996 al seguente indirizzo: Comune di Nichelino - Ufficio protocollo generale - piazza Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino (TO).

10) Gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

11) Saranno richiesti i seguenti depositi cauzionali provvisori (pari a 1/30 dell'importo a base d'asta):

L. 18.000.000 per il Servizio trasporto alunni scuole materne, elementari e medie per il triennio 96/99;

L. 18.500.000 per il Servizio trasporto alunni portatori di handicap scuole dell'obbligo e speciali di Torino per il triennio 96/99.

Tali depositi potranno essere prestati in contanti, mediante Titoli di Stato, con Fidejussione bancaria o Polizza fidejussoria.

12) Sulle singole domande di partecipazione dovrà essere dichiarato:

a) di non essere interessati da alcuni dei provvedimenti previsti dall'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE;

b) di aver effettuato servizi analoghi a quelli indicati in appalto negli ultimi tre anni;

c) di essere in possesso dell'idoneità professionale di cui agli artt. 6 e 15 del D.M. 20 dicembre 1991 n. 448.

13) L'aggiudicazione dei singoli appalti avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1/A del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione della Direttiva n. 50/92 CEE, unicamente al prezzo più basso ed a mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1994 n. 827, dando atto che si provvederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

14) Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

15) Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28 giugno 1996 e ricevuto in pari data.

Nichelino, 28 giugno 1996

Il sindaco: Piovano dott. Pier Bartolo.

T-1733 (A pagamento).

**CONSORZIO TERGOLA**

Vigona (PD), via Grandi n. 52

*Avviso esito di gara*

Lavori ampliamento impianto di depurazione di Vigona. Importo a base d'asta: Appalto «A» Opere civili L. 7.870.000.000, Appalto «B» Opere elettromeccaniche L. 4.810.956.000.

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato le seguenti ditte:

## Appalto «A»:

1) Ass.ne GRM Costruzioni S.r.l. - O.I.T. S.r.l.; 2) Ass.ne Giarola S.a.s. - S.O. Edil S.r.l.; 3) Ass.ne IMS Costruzioni S.r.l. - IN.CO.S.IN S.r.l.; 4) Anselmi Aronne S.r.l.; 5) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 6) Bonatti S.p.a.; 7) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 8) Cles S.c.r.l.; 9) CONS.A.T. a r.l.; 10) Cons. Coop.; 11) Cons. Artigiano Edile Comiso; 12) Consorzio Coop.ve Costruzioni; 13) Consorzio Ravennate; 14) Consorzio Veneto Coop.vo; 15) Cosimo D'Andrea S.p.a.; 16) Costruire S.p.a.; 17) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 18) C.P.M. S.c.r.l.; 19) De Angelis Guerrino & F. S.a.s.; 20) Ass.ne De Benedictis Costruzioni S.r.l. - D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 21) De Luca Piccione S.r.l.; 22) Dicos S.p.a.; 23) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 24) Edilit S.r.l.; 25) Elettrobeton S.p.a.; 26) E.S.I.T. S.r.l.; 27) Fabiani Costruzioni S.p.a.; 28) G.A.I.A. Costruzioni S.r.l.; 29) Guzzi Ermanno; 30) Hera S.p.a.; 31) Impianti Civili Industriali; 32) Intercantieri S.p.a.; 33) Maltauro; 34) Opere Pubbliche S.p.a.; 35) Pellizzer S.r.l.; 36) Pivato S.p.a.; 37) Poloni S.r.l.; 38) Romagnoli S.p.a.; 39) RO.MI S.p.a.; 40) Russello Angelo S.p.a.; 41) Safie S.p.a.; 42) Saporito S.r.l.; 43) Siri S.p.a.; 44) Tessarolo Comm. Giuseppe; 45) Venuto & Fronterre S.p.a.

## Appalto «B»:

1) Ass.ne Bonatti S.p.a. - CO.TR.ECO. S.p.a.; 2) Ass.ne IMS Costruzioni S.r.l. - IN.CO.S.IN. S.r.l.; 3) Ass.ne S.I.G.E. S.r.l. - SO.T.ECO. S.r.l.; 4) Atec S.r.l.; 5) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; 6) Clover S.p.a.; 7) Comfort S.r.l.; 8) Cons. Coop.; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni; 10) Consorzio Ravennate; 11) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 12) Ecologia S.p.a.; 13) Ecotecnica S.r.l.; 14) Elcar S.r.l.; 15) Eurodepuratori S.p.a.; 16) Galva S.p.a.; 17) Gambolati S.r.l.; 18) Hera S.p.a.; 19) Idross S.p.a.; 20) Impec S.r.l.; 21) Intercantieri S.p.a.; 22) Ass.ne: Lista S.r.l. - SAS Costruzioni e Montaggi S.r.l.; 23) OTV; 24) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 25) Putignano S.r.l.; 26) Rivacalzon S.p.a.; 27) Secit S.p.a.; 28) Sidi S.r.l.; 29) Silec S.p.a.; 30) Sipes S.p.a.; 31) Siri S.p.a.; 32) Termomeccanica S.p.a.; 33) Waterplan S.p.a.

I lavori sono stati aggiudicati come segue:

Appalto «A»: alla ditta E.S.I.T. di Catania che ha offerto il ribasso del 9,75% sul prezzo a base d'asta;

Appalto «B»: alla ditta OTV Filiale Italiana di Roma che ha offerto il ribasso del 10,01% sul prezzo a base d'asta.

Per entrambi gli appalti l'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il presidente di gara: geom. Giuseppe Zanon.

C-19047 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA**  
Ripartizione 1ª - Servizio appalti

*Avviso di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani a Sottomarina*

1) Ente appaltante: Comune di Chioggia Provincia di Venezia corso del Popolo, 30015 Chioggia (VE) telefono: 041/5534825 telefax 041/403459.

2) Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1992, n. 109 nel testo modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni in legge n. 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara.

3) Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Sottomarina di Chioggia.

b) Natura ed entità delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di una «Residenza Sanitaria Assistenziale», delle opere esterne e degli impianti atti a dar l'opera completa, funzionante ed agibile. L'importo a base d'appalto è di L. 5.360.543.021 con richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. 2ª (seconda) prevalente per classifica di L. 6.000.000.000.

4) opere scorporabili: impianti idrici e di riscaldamento, cat. 5ªA (quinta A) per un importo di L. 853.022.460 impianti elettrici, elettronici e speciali cat. 5ªC (quinta C) per un importo di L. 620.602.160.

4) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5) Finanziamento: Le opere all'oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi concessi parte dallo Stato (L. 139/92) e parte dalla Regione Veneto.

I pagamenti verranno effettuati per maturazione di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni) come previsto all'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6) Forme giuridiche di raggruppamento: Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole, italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 406/1991.

Possono chiedere di essere invitate, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire anche in forma di consorzi, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti od avere alcun tipo di collegamento con altre imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Consorzi di cooperative: qualora alla gara partecipino consorzi di cooperative, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'offerta presentata in forma autonoma dalle cooperative aderenti a tali consorzi.

7) Presentazione domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in bollo in lingua italiana e sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, corso del Popolo, 30015 Chioggia (VE) entro e non oltre il 20º (ventesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Saranno escluse le domande compilate in difformità a quanto prescritto nel presente avviso.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta la dizione: «Costruzione di una residenza sanitaria assistenziale - Richiesta di invito alla gara».



Le ditte interessate dovranno precisare nella domanda di partecipazione il numero di partita I.V.A. o codice fiscale e dichiarare, tassativamente ed a pena d'esclusione, quanto segue:

a) di possedere iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, alle categorie 2° per L. 6.000.000.000.

Non saranno ammesse imprese che attestino iscrizioni inferiori a quella indicata nel presente avviso.

Il caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 406/91 e comunque dovranno essere garantite iscrizioni nelle categorie richieste nel bando per un importo almeno pari a quello a base d'asta.

b) Il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

b1) una cifra affari in lavoro, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta,

b2) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al comma precedente. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 detto requisito dovrà risultare posseduto almeno per metà dalla Capogruppo e l'eventuale rimanente quota dalle ditte mandanti, per almeno il 20% del totale;

b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991;

c) che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, con le quali la ditta dichiarante mantenga rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Dette dichiarazioni dovranno essere presentate comunque anche dalle ditte mandanti.

8) Validità dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata decorso il termine di giorni 120 (centoventi) dalla presentazione.

9) Subappalti: Si segnala che in sede di offerta le Imprese invitate dovranno dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal Comune di Chioggia che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata, relativa ai pagamenti ad essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10) Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

11) Disposizioni varie: La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

Per le imprese invitate che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, l'Ente Appaltante trasmetterà gli atti alle Autorità Giudiziarie ed al Comitato Centrale per A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione della partecipazione a gare future.

Eventuali ulteriori informazioni amministrative potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il Comune di Chioggia, Servizio Appalti, Calle Nordio Marangoni, 30015 Chioggia (VE), telefono 041/5534825, mentre informazioni tecniche potranno essere richieste al geometra Maurizio Nordio, tel. 5534813.

Chioggia, 1° luglio 1996

Il vice segretario generale-dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-19048 (A pagamento)

**A.M.I.A.T.**

**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese**

*Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 23/96)*

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/2223233 - telecopiatrice 011/2223289) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del d.lg. 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria di servizio: servizi assicurativi (6 lettera a).

Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano n. 50 e consisterà nel rinnovo delle sottoelencate coperture assicurative suddivise nei seguenti lotti:

Lotto 1:

infortuni professionali dipendenti;

infortuni professionali ed extraprofessionali dirigenti;

infortuni professionali consiglieri d'amministrazione e revisori dei conti.

Importo di gara presunto L. 359.500.000 (IVA esente).

Lotto 2:

responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore (R.C.A.);

responsabilità civile verso terzi e verso prestatori lavoro (R.C.v.T. - R.C.O.) derivante all'A.M.I.A.T. dallo svolgimento della sua attività.

Importo di gara presunto L. 1.450.000.000 (IVA esente).

Lotto 3:

furto e rapina cassaforte e portavalori;

danni e guasti all'impianto del centro elaborazioni dati (CED).

Importo di gara presunto L. 7.000.000 (IVA esente).

Durata dell'appalto 31 dicembre 1996 al 31 dicembre 1997.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e Contratti - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 agosto 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12 del d.lg. 17 marzo 1995 n. 157;

che è autorizzata del Ministero dell'Industria, dal Commercio e dell'Artigianato, o da un organo equivalente nei Paesi CEE, all'esercizio delle attività assicurative in applicazione del T.U. leggi sull'esercizio assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, del Regolamento approvato con R.D. 4 gennaio 1959 n. 449, del Regolamento approvato con R.D. 4 gennaio 1925, n. 63 e della legge 10 giugno 1978, n. 295.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

una dichiarazione del fatturato globale della compagnia e della raccolta, premi di lavoro totale relative ai tre ultimi esercizi, dalle quale si desuma una media annua di raccolta premi non inferiori a 1.000 miliardi di lire italiane;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dal prestatore di servizi (art. 14 lettera a) del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157);

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione osservata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 lettera a) del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T. Divisione Approvvigionamenti (via Germagnano, 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 4 luglio 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 9 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C- 19050 (A pagamento).

### COMUNE DI JESOLO Provincia di venezia

#### Esito di gara

1) Comune di Jesolo via S. Antonio 14/A - 30016 Jesolo (VE) tel. 0421/359211 telex 410464 COM-JE-I- fax 0421-359205.

2) Natura dell'appalto: Fornitura mediante asta pubblica;

3) Tipo di fornitura: Stampati, registri, cancelleria e modulistica per uffici comunali;

4) Forma di gara: a) bando di gara - b) rif. GUCE 20 febbraio 1996 n. 35/S;

5) Procedura d'aggiudicazione: art. 76 lettera c) del R.D. 827/24;

6) Numero offerte ricevute n. 2 (Nuova Tielle di Milano e I.C.A. di Treviso);

7) Data di aggiudicazione: 23 aprile 1996 con deliberazione di G.M. n. 369 esecutiva per decorrenza dei termini dal 10 maggio 1996;

8) Fornitore aggiudicatario: I.C.A. di Treviso;

9) Valore dell'appalto: lire 600.000.000 + IVA;

10) Data di invio del presente avviso da parte della Stazione appaltante: 21 giugno 1996.

Il dirigente: Parisotto rag. Luciano.

C-19051 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via Romolo Caggese, 2

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che i lavori di costruzione di n. 21 alloggi nel comune di Cerignola dell'importo a base d'asta di L. 1.881.800.000, appaltati il 18 marzo 1996 ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge n. 109/94 e successive modificazioni, sono stati aggiudicati alla ditta Lorenzo Valerio corrente in Margherita di Savoia con il ribasso del 13,70%.

Ditte invitate:

1) Bianchi Nunzio - Apricena; 2) Marrucchelli Antonio - Cagnano Varano; 3) Marrucchelli Francesco - Cagnano Varano; 4) Nuova IRME S.r.l. Cerignola; 5) Valerio Lorenzo - Margherita di Savoia.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti 2-3-4-5.

Foggia, 2 luglio 1996

Il presidente: p.i. F. Paolo Belmonte

Il segretario generale: dott. Mario Caposeno

C-19053 (A pagamento).

### CONSORZIO VALLE CRATI

#### Avviso d'asta

(Art. 25 legge 8 giugno 1990 n. 142)

Consorzio Valle Crati, via G. Rossini, 38 - 87030 Rende (CS), tel. 0984/837122 - fax 0984/401139.

Categoria di servizi 16, numero di riferimento CPC 94.

Luogo di esecuzione Rende (CS).

Caratteristiche generali dell'appalto: carico, trasporti e smaltimento finale in impianti o siti opportunamente autorizzati dei materiali di risulta del ciclo di lavorazione dell'impianto smaltimento rifiuti Consortile Cosenza - Rende classificati quali assimilabili ad R.S.U.;

a) la presentazione dei servizi in appalto è riservata alle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, iscritte all'Albo Nazionale o che siano in possesso di autorizzazione regionale in regime di valida proroga e/o abbiano inoltrato la richiesta di iscrizione all'Albo;

b) D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915; decreto del Ministro dell'Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 con le modifiche ed integrazioni del D.M. 26 luglio 1993 n. 392; D.M. 28 marzo 1994; D.M. 30 marzo 1994;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi, secondo i criteri fissati dal Comitato Nazionale dell'Albo, di cui alla delibera del 3 maggio 1994.

Il tempo utile per l'effettuazione della presentazione avrà la durata di centoventi giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna:

a) informazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sul capitolato d'oneri, sulle caratteristiche che debbono possedere le imprese offerenti, nonché sui documenti da produrre a completamento dell'offerta, possono essere richiesti alla Segreteria del Consorzio Valle Crati, via Rossini, 38 Rende (CS) in tutti i giorni feriali, ore d'ufficio escluso il sabato;

b) il termine ultimo per la richiesta di tali documenti viene fissato alle ore 12 del giorno 20 agosto 1996.

c) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 agosto 1996 alle ore 9 presso la sede del Consorzio Valle Crati;

d) finanziamento sui fondi del Consorzio.

Pagamenti secondo modalità stabilite nel disciplinare d'oneri.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara nelle forme e modi consentiti dall'art. 26 della direttiva CEE92/50 del 18 giugno 1992.

Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per il periodo di sessanta giorni.

La gara sarà tenuta col metodo di cui all'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con l'osservanza del successivo art. 25, pertanto l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà formulato l'offerta del prezzo più basso per lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto.

La gara avrà luogo presso la sede del Consorzio via Rossini, 38 - 87030 Rende (CS) il giorno 27 agosto 1996 alle ore 9.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio Valle Crati ufficio di segreteria, via Rossini, 38 - 87030 Rende (CS), almeno ventiquattro ore prima della data sopra indicata, ovvero entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1996 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato con bollo di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta gli atti e i documenti richiesti:

a) lingua di redazione dell'offerta: italiano;

b) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Data di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Economiche Europee: giorno 26 giugno 1996.

Il presidente di gara: dott. Oreste Bernardini.

C-19054 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Palermo, piazza Marina, 61

### Bando di gara

1) Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, tel. 091/6075241 - TLX 091/910170 - fax 091/332611.

2) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso da determinarsi mediante offerte di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma primo-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, non si procederà alla citata procedura di esclusione.

3) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Località: Parco d'Orleans - Palermo.

b) Oggetto: Realizzazione dell'arredo aule, delle opere edili e degli impianti ad esso correlati del nuovo Dipartimento di Chimica a Parco d'Orleans.

c) Importo a base d'asta: L. 606.039.560. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5f)1 per l'importo di L. 750.000.000 o superiore.

d) Il capitolo speciale di appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio I, Affari Generali dell'Università, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

4) Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in mesi tre naturali e consecutivi decorrenti dalla data del presente verbale di consegna dei lavori.

5) Presentazione delle offerte: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato e sigillato con ceralacca entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo».

Sullo stesso oltre all'indicazione dell'Impresa mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 settembre 1996 alle ore 9 relativa alla realizzazione dell'arredo aule, delle opere edili e degli impianti ad esso correlati del nuovo Dipartimento di Chimica a Parco d'Orleans».

6) Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta redatta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'imprenditore quando si tratti di Impresa individuale, o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

b) Dichiarazione, su carta legale, resa dal legale rappresentante dell'Impresa dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato gli edifici e la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;

di avere preso conoscenza delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di aver tenuto conto altresì, nel formulare l'offerta relativa all'appalto di che trattasi, degli oneri conseguenti all'obbligo di coordinare l'esecuzione dei lavori con le esigenze dipendenti dalla contemporanea eventuale esecuzione nell'edificio di altre opere affidate ad altre Imprese, del possibile contemporaneo utilizzo dei locali stessi da parte dell'Amministrazione e degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA. Qualora l'Impresa intenda avvalersi della facoltà del subappalto deve, nella stessa dichiarazione, indicare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le opere che intende subappaltare.

In tal caso i soggetti aggiudicatari provvederanno al pagamento diretto al subappaltatore, attenendosi in ogni caso a tutte le prescrizioni contenute nel sopraccitato art. 18 nella sua vigente formulazione.

c) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categ. 5f) e per un importo di L. 750 milioni o superiore, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Detto certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva, da parte di questa Amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto; tale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

d) Certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'A.N.C.) delle società di qualsiasi, tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la Società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, il certificato della Cancelleria del Tribunale, competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, al quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Detto certificato può essere prodotto ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, concernente il regolamento d'attuazione dell'art. 8 della legge 23 dicembre 1993 n. 580 in materia di istituzione del Registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile.

f) Per le Imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare -, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6e), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

7) Riunione di Imprese: possono partecipare alla gara Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5f) per una classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga la somma di L. 606.039.560.

L'Impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6a e 6b; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'Impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6c, 6d, 6e, e 6f.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria e capogruppo e le imprese mandanti risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5), dovranno essere indicate come mittenti tutte le Imprese riunite, evidenziando l'Impresa capogruppo.

8) Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 24 settembre 1996 alle ore 9 e sarà presieduta dal Rettore, dell'Università o da un suo delegato.

Possono presenziare i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

9) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico raccomandato e sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dall'Impresa che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di Imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti.

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

e) Non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

f) Non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

g) Non si farà luogo a gara di miglioria.

h) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

i) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

l) Si precisa che, l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi.

m) Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 marzo 1924, n. 827.

n) L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/94, tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata all'Impresa e debitamente sottoscritta dal legale rappresentate della stessa. In caso di Imprese riunite tutte le Imprese dovranno presentare la suddetta scheda mod. GAP. Qualora l'Impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/94 l'Impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/94 risulti che l'Impresa aggiudicataria o una delle imprese riunite non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

o) Ciascuna Impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato, al punto 1, qualora la gara non venga celebrata entro il termine di 120 giorni dalla data fissata dal precedente bando.

p) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

Al termine dei lavori l'Impresa esecutrice è tenuta a rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte di cui all'art. 7 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

La revisione prezzi è esclusa ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

L'opera è firmata con i fondi assegnati all'Università ai sensi delle leggi 27 dicembre 1989, n. 407 e 29 dicembre 1990, n. 405.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo con le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Palermo, 28 giugno 1996

Il rettore: Antonino Gullotti.

C-19055 (A pagamento).

### A.S.L. BENEVENTO 1 Benevento, via Mascellaro

L'A.S.L. Benevento 1 ha aggiudicato le seguenti gare a licitazione privata:

Servizio Vigilanza - delibera n. 855/96 - importo lire 825.467.121 - Ditta Il Poliziotto Notturmo e Mondialpol;

Servizio Lavanderia - Delibera n. 760/96 - importo lire 80.000.000 - Ditta LAV. IN;

Servizio Mensa - delibera n. 634/96 - importo lire 72.945.600 - Ditta Gemeaz Cusin;

Prodotti di Convivenza - delibera n. 838/96 - importo lire 298.619.195 - Ditte: 3MC, Oropallo, Aristeia, De Maria, Cappuccio e Meri-Medical;

Vetreteria e prodotti di consumo per Laboratorio di analisi - delibera n. 780/96 - importo lire 401.317.626 - Ditte: Alfamed, Cappuccio, Becton D., Bibby, Bicasa, Biooptica, Biomedical I., Carlo Erba, I.L., L.P.I., Laboindustria, Menarini, Nova Pharma, P.B.I., Varini;

Reagenti per Laboratorio di analisi - delibere nn. 623, 698, 1005/96 - importo lire 3.949.165.923 - Ditte: Abbott, Sorin, Immuno, Alfamed, Far, Biotest, IPR-Research, Behring, Boehringer Mannheim, Unipath, Ortho, Murex, Becton D., Helena, Delta Biologicals, Sanofi, Radim, I.L., Bouty, Biomerieux, Sclavo, Medical Systems, Organon, Eurospital, Bios, Ares-Serono, Chimica D., Lab. Baldacci, Medic, Byk-Gulden, Meridian, Sigma Diagnostici, Novapharma, Bayer, Beckam, Menarini, Diesse, Bioallergy, Chemetron, Roche, Ampliclinical.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-19056 (A pagamento).

### COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella (PD), piazza Pierobon, 1

Tel. 049/5971950 - Telefax 049/9400977

#### Estratto di bando di gara per asta pubblica

Il sindaco, ai sensi del R.D. 827/24 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. 55/91, avvisa, che il giorno 22 agosto 1996, alle ore 9 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla Commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di completamento di loculi nel cimitero del capoluogo - 2° stralcio, per un importo a base d'asta di L. 790.000.000.

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'elenco dei prezzi unitari, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della succitata legge 109/1994.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi in Cittadella (PD), cimitero del capoluogo cittadino.

L'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere necessarie alla realizzazione di loculi quali: demolizioni; scavi e reinterri; calcestruzzi ed opere in cemento armato; solaio di copertura; sottofondi e massetti; murature; impermeabilizzazioni; opere di lattoniere; intonaci; opere in marmo, pavimenti e rivestimenti; opere di fabbro; serramenti; opere di pittore; opere varie di completamento; sistemazione esterna; impianto di illuminazione e luci votive.

Non vi sono opere scorporabili e l'appalto non è suddiviso in lotti.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione presso l'Ufficio Tecnico di Cittadella, del capitolato speciale d'appalto e dei disegni relativi i lavori nelle ore di apertura al pubblico. Copia della documentazione potrà essere rilasciata alle imprese richiedenti previo pagamento della somma di L. 155.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cittadella, piazza Pierobon n.1 - 35013 Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con fondi propri dell'Ente ed il pagamento sarà effettuato tramite S.A.L..

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª ed importo adeguato.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 406/91.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende subappaltare e le imprese alle quali saranno subappaltati come indicato all'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese interessate potranno rivolgersi alla Segreteria comunale per avere copia integrale del bando, previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Cittadella, 1° luglio 1996

Il sindaco: dott. Lucio Facco.

C-19057 (A pagamento).

## COMUNE DI LATINA

Avviso di gara - Procedura ristretta  
(Dir. CEE 92/50 - D.Leg.vo 157/1995)

1. Amministrazione: Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - Tel. n. 0773/6251, Fax n. 0773/691931.

2. Oggetto: categoria 16 - riferimento C.P.C. '94 - Individuazione del partner societario da affiancare al Comune per la costituzione di una Società per azioni a prevalente capitale pubblico, per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi di igiene urbana e bonifica ambientale, dei servizi collaterali, per la costruzione e gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti con tecnologia avanzata, e per quant'altro previsto nell'art. 5 dello statuto della costituenda società.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata ad imprese specializzate nel settore dell'igiene urbana e bonifica ambientale.

4.b) Requisiti richiesti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, nei registri commerciali istituiti nel Paese di appartenenza;

b) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per la Cat. I - classe B; in alternativa, copia conforme all'originale dell'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al citato Albo nonché autorizzazione di una qualunque regione di cui all'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/1982 e, per le imprese straniere, autorizzazioni equipollenti;

c) di non trovarsi in alcuno dei casi di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/1992.

6. Nessun limite è determinato per il numero dei candidati da invitare.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese che abbiano presentato istanza di partecipazione congiunta e firmata da tutte le imprese, nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/1992; sono ammesse le associazioni di tipo verticale.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla situazione di emergenza del servizio.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 30 luglio 1996.

10.c) Le domande dovranno essere inviate, in carta legale, al seguente indirizzo: Comune di Latina, piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - Italia.

10.d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. L'amministrazione trasmetterà gli inviti a presentare offerte entro il 5 settembre 1996.

13. Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, attestante:

1) capacità tecnica mediante:

a) elenco dei titoli di studio e professionali dei candidati e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti responsabili della conduzione dei lavori;

b) gestione, per almeno un triennio nel quinquennio antecedente la data del presente bando, di servizi di igiene urbana in almeno tre comuni aventi popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, di cui almeno un comune con popolazione non inferiore a 90.000 abitanti;

c) descrizione delle attrezzature tecniche in possesso dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente;

e) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

2) capacità economica e finanziaria mediante:

a) possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da non meno di tre istituti bancari di primaria rilevanza nazionale;

b) cifra di affari negli ultimi tre esercizi precedenti, con un importo globale per servizi analoghi non inferiore a venti miliardi annui;

c) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi precedenti, con un importo almeno pari al 40% dell'importo di cui alla precedente lettera b);

3) possesso dei requisiti di cui al punto 4.b).

14. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Dir. CEE 92/50, mediante procedura ristretta di cui all'art. 1, lett. c), con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Leg.vo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) organizzazione dei servizi offerti, con particolare riferimento alla qualità, al merito tecnico ed alle soluzioni tecnico-innovative adottate;

b) esperienze maturate specificatamente in città anche con vocazione turistica, soggette pertanto ad un notevole flusso di presenze estive;

c) esperienze maturate nella costruzione di impianti tecnologici;

d) piano per l'informazione e la comunicazione all'utenza;

e) eventuale gestione di impianti di smaltimento di r.s.u. e assimilabili, con capacità di incenerimento di almeno 300ton/gg., con cogenerazione.

15. Alla domanda di partecipazione dovrà allegarsi una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui l'impresa si obbliga ad assumere, nelle more della costituzione della S.p.a., i servizi in atto gestiti dal Comune, alle condizioni fissate dall'Amministrazione.

16. Il bando di gara viene spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. il 3 luglio 1996.

17. Il bando di gara è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. il 3 luglio 1996.

Latina, 8 luglio 1996

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Aldo M. Calò.

C-19058 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**  
**4° Ufficio Contratti**

*Bando di gare*  
*(Procedura ristretta accelerata)*

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, con procedura ristretta, nei giorni sottoindicati, gare a licitazione privata su prezzi base palesi con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292526 - fax 06/2411362, per l'approvvigionamento dei sottoindicati materiali, per l'esigenza dell'A.M. esercizio finanziario 1996, come di seguito riportati:

1. gara del giorno 18 settembre 1996: n. 120.000 pezzi di sapone da bucato - importo presunto L. 37.800.000 esclusa IVA;

2. gara del giorno 18 settembre 1996: n. 3.000 berrettini invernali per specialisti addetti alle linee di volo - importo presunto L. 46.200.000 esclusa IVA;

3. gara del giorno 19 settembre 1996: n. 5.000 passamontagna di lana g.a. - importo presunto L. 48.000.000 esclusa IVA;

4. gara del giorno 19 settembre 1996: ml. 5.000 di tessuto in laminato a struttura espansa, microporosa - importo presunto L. 147.500.000 esclusa IVA.

Elementi più dettagliati saranno precisati nelle lettere d'invito.

L'accorrenza alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea e sarà effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e direttiva 93/36/CEE.

Le condizioni tecniche, il metodo d'aggiudicazione e le consegne saranno dettagliatamente definite nelle lettere d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano entro il 29 luglio 1996 all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite nel D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 188 dell'11 agosto 1992, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (Camera di commercio), all'art. 13, comma primo, lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed all'art. 14, primo comma, lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica) del succitato D.Lgs.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per i settori merceologici di pertinenza, dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o a mano entro il giorno 29 luglio 1996 domanda di partecipazione con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.Lgs. (Camera di commercio).

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto, il materiale per il quale intendono concorrere e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare nella domanda di partecipazione a gara l'impresa a cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipulazione del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

Le gare tutte sono rivolte esclusivamente alle ditte produttrici del genere richiesto.

Le società di fatto non sono ammesse alle gare oggetto del presente bando.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte che intendono concorrere.

Le suddette imprese potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato, mediante raccomandata di cui farà fede il timbro postale di spedizione. Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 28 agosto 1996. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 8 luglio 1996 all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea.

Il direttore territoriale di commissariato:  
Col. C.C.r.c. Andrea Giuseppe Sangiorgi

C-19059 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**

*Avviso di gare per estratto*  
*(Gare ambito nazionale*  
*ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)*

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, per l'anno 1996, le seguenti gare presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292526 - fax 06/2411362:

1. appalto concorso del giorno 11 settembre 1996 per la fornitura di n. 250 pantaloni anti-g;

2. licitazione privata del giorno 11 settembre 1996 per la fornitura di ml 6.000 di tessuto ignifugo verde oliva per indumenti da volo;

3. licitazione privata del giorno 12 settembre 1996 per la fornitura di n. 5.000 bicchieri in vetro per acqua, n. 5.000 bicchieri in vetro per vino e n. 4.000 calici per vini spumanti;

4. licitazione privata del giorno 12 settembre 1996 per la fornitura di n. 12.000 piatti fondi in porcellana, n. 12.000 piatti piani in porcellana e n. 12.000 piatti frutta e dolce in porcellana.

5. licitazione privata del giorno 12 settembre 1996 per la fornitura di n. 27.750 forchette pietanza in acciaio inossidabile, n. 5.000 forchette frutta in acciaio inossidabile e n. 21.000 coltelli pietanza in acciaio inossidabile.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 4° Ufficio Contratti - che potrà essere visionato o ritirato dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le domande di partecipazione, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 25 luglio 1996.

Non potranno essere inviati fax per ragioni di economicità di bilancio.

Il direttore di commissariato:  
Col. C.C.r.c. Sangiorgi Andrea Giuseppe

C-19060 (A pagamento).

## CITTÀ DI OVADA Provincia di Alessandria

### Avviso di asta pubblica

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000.

Il valore dell'appalto è presunto in complessive L. 1.861.600.000 I.V.A. esclusa. Il prezzo a base d'asta, comprensivo di tutte le voci per la sua realizzazione, I.V.A. esclusa, è stabilito in L. 7.160.

1. Ente appaltante: Comune di Ovada (AL), via Torino n. 69, tel. 0143/8361, telefax 0143/822977.

2. Categoria di servizio: Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Allegato 2A - Cat. 17, Servizi alberghieri e di ristorazione.

Numero di riferimento della CPC: 64 Somministrazione di circa 480 pasti giornalieri per circa centocinquanta giorni per le scuole elementari e medie e per circa centosettanta giorni per le scuole materne, per un numero globale presunto di 65.000 pasti annui.

Il servizio consiste nella preparazione, confezionamento di pasti presso il centro cottura della Ditta aggiudicataria con il sistema del legame fresco - caldo e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e nella veicolazione e somministrazione dei pasti, nonché la preparazione e la pulizia dei refettori presso i seguenti centri di refezione scolastica: scuola elementare di via Fiume, scuola media - piazza Martiri della Libertà, scuola elementare e materna di via Dania e scuola materna di via Galliera.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ovada.

4. Divisione in lotti: L'offerta si intende riferita all'intero servizio: non è ammessa la partecipazione per singoli lotti.

5. Durata del contratto: Anno scolastico 1995/1996: a partire dal 30 settembre 1996 e sino a: 30 maggio 1997 per le scuole elementari e medie e 20 giugno 1997 per le scuole materne. Per gli anni scolastici 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000 la durata del servizio sarà determinata sulla base dei rispettivi calendari scolastici. Termine per il completamento del servizio: orari di consegna giornalieri.

6. a) Richiesta di documenti: Vedi punto 1, ufficio Economato (tel. 0143/836298-836300 - fax. 822977), l'avviso d'asta ed il capitolato d'oneri, vanno richiesti o ritirati, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12,30.

b) Termine presentazione richiesta: 16 agosto 1996 (ore 12,30).

c) Modalità di pagamento dei documenti: importo da versare L. 80.000 in contanti presso l'ufficio Economato oppure a mezzo vaglia postale intestato vedi punto 1).

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta il cui nominativo dovrà essere comunicato entro il 23 agosto 1996 (12,30).

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 27 agosto 1996 ore 10 presso sede Municipale - via Torino n. 69 - Ovada.

8. Cauzioni definitiva: 10% dell'importo netto del contratto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Finanziamento fondi propri del Comune. Pagamento: fatturazione mensile - entro 30 giorni data ricevimento fattura.

10. Non sono ammessi raggruppamenti di impresa in quanto trattasi di appalto di servizio di cui all'allegato 2 del D.Leg. n. 157/95.

È consentito il subappalto ai sensi dell'art. 18 del D.Leg. n. 157/95. Nell'offerta o in documento contestuale il concorrente deve indicare i servizi che intende subappaltare.

11. Condizioni minime: tenute a dare dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, nonché della propria capacità tecnica, mediante referenze;

idonee referenze rilasciate da Istituti bancari;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente il volume globale d'affari di ciascuno degli esercizi 1993 - 1994 - 1995, riferito al settore della ristorazione collettiva;

elenco dei principali servizi di ristorazione collettiva effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (pubblico e privato);

descrizione dell'organizzazione aziendale: organigramma, sedi, numero dipendenti, tecnologie, ecc.;

eventuale certificazione di qualità.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno dimostrare, per gli esercizi 1993 - 1994 - 1995 che l'ammontare del fatturato annuo medio per la ristorazione scolastica è stato almeno pari o superiore al valore annuo del presente appalto (L. 465.400.000 oltre I.V.A. per anno scolastico).

Le ditte che intendono partecipare devono dichiarare, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D. leg. n. 157 del 17 marzo 1995. Le ditte partecipanti devono inoltre essere iscritte alla C.C.I.A.A. per idonea attività se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Dovranno inoltre essere prodotte:

dichiarazione relativa alle caratteristiche del Centro di produzione dei pasti con specificata la capacità massima produttiva.

Dovrà inoltre essere indicata l'ubicazione esatta del Centro di cottura, da cui perverranno i pasti richiesti dalle scuole destinatarie del servizio, e la sua distanza dalla sede Municipale che non dovrà essere superiore a km. 8.



Nel caso in cui il centro non sia di proprietà, allegare il contratto che ne attesta la disponibilità a favore della ditta concorrente per tutta la durata del presente appalto.

Autorizzazione igienico-sanitaria secondo quanto previsto dal Regolamento Tipo d'igiene della Regione Piemonte.

Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco.

Relazione che dovrà essere corredata da disegni e fotografie e dovrà contenere in particolare:

descrizione quantitativa e qualitativa dei locali e delle attrezzature di cucina utilizzate per la preparazione, il confezionamento dei pasti, con indicazione della potenzialità richiesta;

descrizione schematica delle singole fasi della produzione, indicando gli orari delle diverse fasi e l'organico impiegato;

descrizione mezzi di trasporto, quantità, tipo e caratteristiche;

organizzazione del servizio di trasporto pasti con indicazione delle percorrenze preferenziali e stima dei tempi di trasporto in grado di garantire il mantenimento delle caratteristiche sensoriali dei pasti, e l'ora di consegna degli stessi nei singoli plessi;

numero e organizzazione del personale con il quale si intende assicurare il confezionamento e il trasporto dei cibi;

dichiarazione di conformità delle strutture, delle attrezzature e dei veicoli alle disposizioni di Legge in materia sanitaria (D.P.R. 327/80) e di sicurezza (D.P.R. n. 303 del 1956, D.P.R. n. 547 del 27 aprile 1955, D.L. n. 626 dell'11 settembre 1994 e successive modificazioni);

attestazione che gli organici utilizzati per la preparazione, il confezionamento e il trasporto dei pasti sono in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti;

organigramma del personale e relativa qualifica (con indicazione dei titoli di studio per il direttore e i cuochi) con il quale si intende produrre i pasti;

modalità di effettuazione dell'autocontrollo di qualità nelle varie fasi del processo di produzione. Devono essere specificati il tipo dei controlli e la frequenza con la quale vengono effettuati.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 1° ottobre 1996.

13. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso (art. 23 - comma 1 lettera a) D. leg. n. 157/95). Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma art. 77 del R.D. n. 827/1924.

14. Altre informazioni: i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le offerte, redatte lingua italiana ed espresse in lire italiane, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 26 agosto 1996 (ore 12) in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente, e la seguente dicitura: Offerta per l'asta pubblica del 27 agosto 1996 - ore 10 - relativa al servizio di refezione scolastica.

L'aggiudicazione del servizio avrà luogo anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà riferimento al D. leg. n. 157/1995.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, in data 5 luglio 1996.

Il responsabile del procedimento è Cavanna Edoardo - Economo.

Li, 5 luglio 1996

Il segretario generale: Giannate dott. Domenica M.

C-19061 (A pagamento).

## COMUNE DI PADERNO DUGNANO

### Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Paderno Dugnano - via Grandi, 15 - 20037 - tel. 02-910041, fax 02-91004406.

Il giorno 6 agosto 1996 alle ore 10 in apposita sala di questo Ufficio Comunale, davanti al Segretario Generale si addiverrà ad un pubblico incanto per l'appalto di Lavori di rifacimento asfaltature in alcune vie del territorio comunale.

Il presunto ammontare delle opere e di L. 204.017.525 (I.V.A. esclusa).

La spesa viene finanziata con mezzi propri.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato d'oneri visibili presso la Segreteria Generale nelle ore d'ufficio.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

I lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso.

Verranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Decorsi sessanta giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta.

Ai sensi degli art. 22 e segg. del D. lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee di imprese o in consorzi.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Paderno Dugnano entro il 5 agosto 1996 ore 12, esclusivamente mediante piego raccomandato o mediante agenzie di recapito.

In quest'ultimo caso la busta dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancata ed annullata a norma di legge.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recanti all'esterno oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto mediante pubblico incanto per i lavori di rifacimento asfaltature in alcune vie del territorio comunale».

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

Plico 1 - offerta economica;

Plico 2 - documentazione;

Il plico 1 dovrà contenere:

dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'Impresa, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa, singola o associata, indicante il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto.

Il plico 2 dovrà contenere la documentazione richiesta per essere ammessi alla gara:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. da cui risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla cat. VI per classifica d'importo non inferiore a quello a base d'appalto di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla Cassa Edile, di data non anteriore a tre mesi;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, relativo al titolare dell'Impresa, se trattasi di ditta individuale; del legale rappresentante, di tutti gli amministratori, se trattasi di società, e del direttore tecnico;

d) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

e) certificato di iscrizione alla camera di commercio - Ufficio Registro Imprese - di data non anteriore a tre mesi, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581; in sostituzione delle certificazioni di cui ai punti a), b) e d) è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 e autentiche con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, nell'intesa che, in caso di aggiudicazione, l'impresa vincitrice dovrà produrre la certificazione di rito;

f) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68 nella quale l'imprenditore dichiara:

di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo nei limiti di cui alla normativa vigente.

Si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo carente dell'indicazione delle opere che non si intendono eseguire direttamente comporterà l'esclusione dalla gara;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza (legge 55/90 d.lgs. 626/94) che l'impresa si impegna a presentare alla consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Le società cooperative devono inoltre presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

g) una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (L. 4.080.350), mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o assegno circolare. (Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione).

La stipula del contratto sarà subordinata, oltre che alla presentazione e verifica dei documenti a carico dell'impresa aggiudicataria (sopra elencati), al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994.

Il termine entro il quale dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti.

L'amministrazione appaltante in deroga alle disposizioni degli articoli 43 e segg. del Capitolato generale dello Stato di cui al D.P.R. 1063/62, esclude ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 il ricorso alla competenza arbitrale per controversie tra l'amministrazione appaltante e l'appaltatore.

Si segnala che il responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al regolamento dei contratti del Comune di Paderno Dugnano.

Paderno Dugnano, 3 luglio 1996

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini

Il sindaco: Ezio Casati

C-19062 (A pagamento).

## AGAC Reggio Emilia

Gare aggiudicate mediante licitazione privata legge 109/94 e succ. modifiche ed int. art. 21. (Pubblicità ex art. 20 legge 55/1990)

Lavori di realizzazione dei sistemi di captazione, stoccaggio e distribuzione della risorsa dell'acquedotto di Roncocesi e interconnessione con l'acquedotto di Rubiera (RE). Op. 284 A - Gara 96022.

Importo base d'asta: L. 2.226.777.807.

Imprese invitate:

1) CFC Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia (RE); 2) ORION di loc. Corte Tegge-Caviago (RE); 3) CONSCOOP Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 4) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (BO); 5) Il Progresso di Parma (PR); 6) Edilcrea di Reggio Emilia (RE); 7) CAREA Consorzio Artigiani Edili ed Affini di Bologna (BO); 8) UNIECO di Reggio Emilia (RE); 9) CME di Modena (MO); 10) Ravennate Cons. Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna (RA); 11) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE); 12) COVECO Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 13) CEA Coop.va Edile Appennino di Sacerno di Calderara Reno (BO); 14) SOGECO di Rovigo (RO); 15) Carniello Ruggero & C. di Sacile (PN); 16) Mazzanti di Argenta (FE); 17) Sistema di Campogalliano (MO); 18) Sabazia di Vado Ligure (SV); 19) ACMAR Assoc. Coop. Muratori & Affini di Ravenna (RA); 20) Muratori S. Felice sul Panaro Coop. di S. Felice sul Panaro (MO); 21) CMB di Carpi (MO); 22) CESI Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 23) Cogni di Piacenza (PC); 24) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna (RA); 25) Pavesi Ing. & C. di Parma (PR); 26) Santi Costruzioni di Fognano (PR); 27) SIGECO di Corcagnano (PR); 28) CAMAR Coop. Artig. Muratori Appenn. Regg. di Castelnovo ne' Monti (RE); 29) Sinco di Parma (PR); 30) Aneschi Renato & C. di Poviglio (RE); 31) Cattolica Coop. Costruzioni di Reggio Emilia (RE); 32) Di Vincenzo Dino & C. di S. Giovanni Teatino (CH); 33) Coestra di Firenze (FI); 34) Notarimpresa di Novara (NO); 35) Muratori Reggiolo Coop. di Reggiolo (RE); 36) CLES Coop. Lavoratori Edili Stienta di Stienta (RO); 37) Cappelli di Cappelli Emidio e Massimo di Folignano (AP); 38) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 39) TOMAT Impresa Costruzioni di Tolmezzo (UD); 40) Manghi F.lli di Loc. Palazzo Fontanellato (PR); 41) COSMA Costr. Maltauro Ing. Piero & F. di Vicenza (VI); 42) CIPEA di Riveggio (BO); 43) Chiodi Piero Impresa di Teramo (TE); 44) Credendino Augusto Impresa Edile di Napoli (NA); 45) CMSA Coop. Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme (PT); 46) CAP Cemento Armato Precompresso di Parma (PR); 47) Berna Nasca Giacomo di Cerami (EN); 48) UNIMONT di Parma (PR); 49) PESSOT Costruzioni di Pordenone (PN); 50) Palmerini Silvano di fraz. Paganica (AQ); 51) Pal Impianti di Palmerini Maria Anna & C. di fraz. Paganica (AQ); 52) Toto di Chieti Scalo (CH); 53) Conicos di mondovi (CN); 54) Di Placido Geom. Francesco di Campobasso (CB); 55) Di Biase Geom. Mario di Campobasso (CB); 56) Frezza Geom. Walter & C. di L'Aquila (AQ); 57) Damonte Costruzioni di Cisano sul Neva (SV); 58) Frezza Ing. Armido di L'Aquila (AQ); 59) Polidrica di Policoro (MT); 60) Tecnoedile di Palermo (PA); 61) Di Carlo Isaia & C. di Casoli (CH); 62) Gesualdi dr. Filippo di Gallicchio (PZ); 63) Lattanzi Vincenzo & C. di Ascoli Piceno (AP); 64) Bianchino di Sergio & C. di n. 52/C Ceva (CN); 65) Raggr. Impremar/Arena Giuseppe di Barcellona P.G. (ME); 66) Raggr. Soceis/Ricci Gino di Potenza (PZ); 67) Raggr. Torchia Aldo/Decogen/Europa Costr.ni di Lamezia Terme (CZ); 68) Costruenda di Marigliano (NA); 69) Mitidieri Antonio Eredi di Moliterno (PZ); 70) De Stefano Nicola di Napoli (NA); 71) Tre Elle di Frosolone (IS); 72) Eurovega Costruzioni di Capo d'Orlando (ME); 73) Romano Costruzioni di Cardito (NA); 74) Pinazzi Costruzioni di Parma (PR); 75) Rubino Costruzioni di Foggia (FG); 76) Record di Tecnocittà ed. B2 Roma (RM); 77) Granata Enrico & C. di Foggia (FG); 78) Esposito Costruzioni di Pomigliano d'Arco (NA); 79) Ferruccio Capone Costruzioni di Montella (AV); 80) Marchica Geom. Salvatore di Agrigento (AG); 81) COGEM di Reggio Calabria (RC); 82) Camardo Costruzioni di Baranello (CB); 83) Raggr. Tecos/Negro di Noceto (PR); 84) Lattanzi di Roma (RM); 85) Vald'Arda Costr. Edili di Fiorenzuola d'Arda (PC); 86) Raggr. Strina Carlo/Capiluppi Olindo di Rivarolo-mantovano (MN); 87) Cinquegrana Costruzioni di Afragola (NA);

88) Sicoge di Napoli (NA); 89) Sicar 3000 Edilizia di Napoli (NA); 90) Sogecim di Modena (MO); 91) Belli Germano di Chieti Scalo (CH); 92) Caterino Costruzioni di Foggia (FG); 93) Cantieri Riuniti di Catania (CT); 94) Giampaoli di Roma (RM); 95) Peman di Napoli (NA); 96) Raggr. San Marco/Imest di Parma (PR); 97) Maredil Costruzioni di Ercolano (NA); 98) Rogisa di Cerami (EN); 99) Civita Ing. Arturo di Napoli (NA); 100) Raggr. Cogefi/Grimaldi F. Paolo di Torre del Greco (NA); 101) Velardo Costruzioni di Pompei (NA); 102) Mediterranea 71 di Scisciano (NA); 103) Rognoli Attilio di Senigallia (AN); 104) Sgherza Francesco di Bari (BA).

Imprese partecipanti alla gara: n. 1), 9), 27), 40), 43), 54), 61), 62), 67), 79), 82), 83), 87), 93), 94), 95), 104).

Impresa aggiudicataria: Chiodi Piero Impresa con un ribasso dell'8,90% e per un importo di appalto di L. 2.028.594.582.

Lavori di costruzione e ristrutturazione fognature nella zona delle ceramiche nei comuni di Casalgrande, Castellarano, Scandiano e S. Martino in Rio. Op. 160 F 2° e 3° stralcio. Gara 96040.

Importo base d'asta: L. 3.385.106.801.

Imprese invitate: 1) ORION di loc. Corte Tegge-Cavriago (RE); 2) CONSCOOP Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì (FO); 3) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna (BO); 4) UNIECO di Reggio Emilia (RE); 5) Ravennate Cons. Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna (RA); 6) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE); 7) SOGECO di Rovigo (RO); 8) Mazzanti di Argenta (FE); 9) CMB di Carpi (MO); 10) CESI Coop. Edilstrade Imolese di Imola (BO); 11) Dondi Costruzioni di Rovigo (RO); 12) Santi Costruzioni di Fognano (PR); 13) RPA Risanamento Protezione Ambiente di Fano (PS); 14) Riccoboni Costruzioni Edili Stradali di Parma (PR); 15) Raggr. Sida/Acea di Sarreola di Rubano (PD); 16) Secit di Milano (MI); 17) Passavant Impianti di Novate Milanese (MI); 18) Di Vincenzo Dino & C. di S. Giovanni Teatino (CH); 19) Eurodepuratori di S. Giacomo delle Segnate (MN); 20) SIGE Società Impiantistica Generale di S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 21) SIDI Società Impianti Depuratori Industriali di Parma (PR); 22) CCC Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna (BO); 23) Sernagiotto di Casteggio (PV); 24) Tecnoimpianti Ambiente ed Energia di Bergamo (BG); 25) BTB Elettroidraulica di Sarreola di Rubano (PD); 26) Ecotecnica di Brescia (BS); 27) Ecologia di Milano (MI); 28) CAP Cemento Armato Precompresso di Parma (PR); 29) SILEC di Leini (TO); 30) ICIETSIME di Calenzano (FI); 31) Waterplan di Belluno (BL); 32) Cotreco di Parma (PR); 33) Soteco di Maddaloni (CE); 34) Clover di Forlì (FO); 35) Protecno di Mondolfo (PS); 36) COGE Costruzioni Generali di Parma (PR); 37) Lista di Policoro (MT); 38) Cantieri Costruzioni Cemento di Musile di Piave (VE); 39) Hera di Agrigento (AG); 40) Galva di S. Palomba - Pomezia (RM); 41) GEA Generale Epurazione Ambiente di Napoli (NA); 42) Raggr. Torricelli/CME di Forlì (FO); 43) USF Smogless di Milano (MI); 44) OTV Filiale Italiana di Roma (RM); 45) Comfort e Co. di Lecce (LE); 46) Idross di Catanzaro (CZ); 47) Jacorossi Daniele di Roma (RM); 48) Panelli Impianti Ecologici di Milano (MI); 49) Marino Appalti di Marino (RM); 50) Raggr. Ecoveneta/Maltauro di Vicenza (VI); 51) Elcar di Milano (MI); 52) Raggr. Colt/Pantano Giuseppe/Lilla Sergio di Gagliano Castelferrato (EN); 53) Siri di Roma (RM); 54) Raggr. Frezza Walter/Colombo di L'Aquila (AQ); 55) IBI Idrobioimpianti di Napoli (NA); 56) Raggr. CEA/CFC di Sacerno di Calderara Reno (BO); 57) Raggr. IMS/ARI di Termevigliatore (ME); 58) IGECO di km 0,500 Alugn. S. Donato (LE); 59) La Biodepuratrice di Clusone (BG).

Imprese partecipanti alla gara: n. 1), 2), 3), 5), 6), 9), 12), 16), 18), 20), 22), 26), 27), 29), 32), 33), 36), 37), 40), 42), 44), 45), 46), 48), 51), 53), 58).

Impresa aggiudicataria: Silec con un ribasso del 6,88 % e per un importo di appalto di L. 3.152.211.453.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-19063 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

Avviso appalto aggiudicato

1) Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, codice fiscale 01295950388, tel. (0532) 295561, telefax 295592;

2) Procedura negoziata ai sensi dell'art. 9, secondo comma, lettera a) D.L.vo 406/1991 (gara precedente bando pubblicato su G.U.C.E. n. S101/20 del 23 maggio 1992 e n. S109/31 del 5 giugno 1992);

3) 4 maggio 1996 ex atto del direttore generale n. 432/96;

4) Art. 29, primo comma, lettera b) D.L.vo 406/91;

5) Due rispetto a 27 imprese invitate;

6) Riunione temporanea di imprese di cui:

Mandataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna V. E. Zacconi, 14;

Mandanti:

C.E.R. - Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop.ve di Bologna, via Calzoni, 1/3;

C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l. - Consorzio Artigiani Edili ed Affini di Bologna, via P. Jahier, 2;

C.I.E.F. S.r.l. - Consorzio Imprese Edili Ferraresi di Ferrara, via Caldirolo, 84;

C.E.D.I.F. Soc. Coop. a r.l. - Consorzio Edile di Ferrara, via Caldirolo n. 84;

Lavori Industriali S.r.l. di Codigoro (FE), via Pomposa Nord, 26;

Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE), via Pioppa Storta n. 2;

Officine Spettoli di Spettoli M. Grazia & C. S.a.s. di Ferrara, via Savonarola, 27/A;

C.E.B. Cooperativa Edilcostruzioni Berra - di Berra (FE), via Piave, 80;

Busi Impianti S.p.a. di Bologna, via del Tappezziere, 4;

Iceletto S.p.a. di Bologna, via del Milliaro, 30;

7) Progettazione e realizzazione «chiavi in mano» nuovo polo ospedaliero;

8) L. 87.730.000.000; consegna ripartita in rapporto al flusso dei finanziamenti;

9) —.

10) L'opera è finanziata ex art. 20 L. 67/88 dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale; l'elenco degli invitati e partecipanti alla gara è pubblicato all'Albo dell'Azienda;

11) Vedi punto 2);

12) 4 luglio 1996;

13) 4 luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-19064 (A pagamento).

## COMUNE DI LIVORNO

Ufficio Contratti/Appalti e Forniture

Piazza del Municipio, n. 1

Tel. 0586/820376 - Fax 0586/820299

Il giorno 28 giugno 1996 si è svolta la licitazione privata (art. 1/A legge n. 14 del 1973) per l'affidamento in appalto delle opere murarie ricomprese nell'intervento di restauro della Terrazza Mascagni, dell'importo presunto a base d'asta di L. 3.270.000.000 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso.

Sono state invitate, a seguito della selezione effettuata sulla base delle documentazioni richieste nel bando pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 febbraio 1996, le seguenti imprese:

Co.E.Stra S.p.a. (FI); Cooperativa Muratori Sterratori e Affini (Montecatini Terme); Sticea S.p.a. (PI); Consorzio Veneto Cooperativo (Marghera); Cooperativa Edile Appennino (Monghidoro); Gaetano Bellabarba & C. s.n.c. (LI); Cons. Coop. (FO) Consorzio Ravennate Coop.ve Prod. e Lavoro (RA); A.T.I. Sporito Impresa Costruzioni Edili S.r.l. (LI) con Fondelli Oreste (Montaione); CCC (MO); Scac S.p.a. (Roma); Del Debbio S.p.a. (LU); A.T.I. Frassinelli S.r.l. (Cecina) con Desideri Geom. Claudio (Casale Marittimo) e CEA MT S.r.l. (Riparbella); Carea (BO); Dott. Carlo Agnese S.p.a. (SP); Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. (Coreglia Antelminelli); Ferrara Geom. Mariano (NA); A.T.I. Modena Bruno S.r.l. (LU) con Biemme S.r.l. (LU); Damonte Costruzioni S.p.a. (Cisano sul Neva); Coni.Cos. S.p.a. (Mondovi).

Hanno partecipato alla gara le seguenti concorrenti che hanno presentato i ribassi indicati tra parentesi: CCC (8,45%), Cavani Co.Mo.Ter (7,32%), Ferrara Geom. Mariano (6,556%), Cons. Coop. (6,35%), Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro (5,45%), ATI Saporito/Fondelli (4,53%), Gaetano Bellabarba (3,8%), ATI Frassinelli/Desideri/Ceamt (2,80%), Del Debbio (0,50%), Sticea (non ammessa perché l'offerta è pervenuta fuori termine).

La media aritmetica dei ribassi è risultata pari al 5,084, che incrementata del 20% ha determinato il limite di ammissibilità delle offerte al 6,1008% di ribasso.

Sono state quindi escluse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994, le offerte delle imprese CCC., Cavani Co.Mo.Ter, Ferrara Geom. Mariano e Cons. Coop.

La gara è stata aggiudicata al Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Cooperativa Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme designata esecutrice dei lavori) per l'importo di L. 3.091.785.000, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 5,45% offerto sul prezzo a base d'asta.

Il tutto viene reso noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990.

Livorno, 29 giugno 1996

Il dirigente Area Patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-19065 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento, via dell'Angelo, 1

##### Avviso di gara

Questa A.O. indice le gare a licitazione privata di seguito elencate, per il periodo di un anno, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

a) Fornitura Emoderivati e Vaccini valore presunto L. 720.000.000 IVA compresa.

b) Fornitura Pacemakers ed Elettrocatereteri valore presunto L. 400.000.000 IVA compresa.

c) Fornitura pellicole radiografiche valore presunto L. 400.000.000 IVA compresa.

d) Appalto servizio pulizia locali dell'A.O. valore presunto L. 600.000.000 IVA compresa.

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale per ciascuna di esse in lingua italiana, da far pervenire al seguente indirizzo Azienda Ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo, 1 - 82100 - Benevento, entro il giorno 9 agosto 1996 alla quale deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

1) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al D.Lgs. n. 358/92 art. 11;

3) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti 3 e 4, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica con idonee dichiarazioni bancarie.

Per la gara di cui al punto d) le Ditte interessate, in luogo dei documenti di cui ai punti 3 e 4, dovranno presentare l'elenco dei principali appalti identici a quello oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi, dal quale risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 600.000.000.

Le gare di cui alle lettere a) e d) vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16 lettera a) del succitato D.Lgs. n. 358/92, mentre le altre vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16 lettera b) del medesimo decreto.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato D.Lgs. n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centoventi giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio P.E. dell'A.O. - tel. (0824) 57542.

Benevento, 30 giugno 1996

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-19067 (A pagamento).

#### ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

Brescia

##### Esito di gara d'appalto

(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

a) Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, via A. Bianchi n. 7, Brescia.

b) Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione fabbricato da adibire a laboratorio per analisi microbiologiche e qualitative del latte presso la sede di Brescia.

c) Importo a base d'asta: L. 2.323.871.574.

d) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

e) Imprese invitate: n. 83.

f) Imprese partecipanti: n. 14.

g) Impresa aggiudicataria: Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. di Noci (BA) per un importo di L. 2.191.364.386.

Il presidente: on. Mauro Savino.

C-19068 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SASSARI**  
**Settore Ambiente Ecologia Ex Craai**  
**Servizio Appalti Contratti**

Si comunicano le risultanze delle seguenti licitazioni private:

1) licitazione privata per la fornitura di attrezzature di lotta aggiudicati alla ditta Bleu Line di Forlì col ribasso del 18%;

2) licitazione privata per la fornitura di prodotti chimici aggiudicati alle ditte Bleu Line e Leica con ribassi del 38% - 8.50%.

Il responsabile del servizio appalti contratti:  
 dott. M. Cubeddu

C-19069 (A pagamento).

**CAP**  
**Consorzio per l'Acqua Potabile**  
 Milano, via Rimini, 34/36  
 Tel. 02.89520.212 - Fax 02.8467444

*Bando di gare d'appalto per estratto*

Il CAP di Milano indice con il sistema della licitazione privata:

n. 25 gare per lavori di scavo e posa tubi Comuni di: Bernareggio L. 297.000.000; Bollate L. 128.500.000; Borghetto Lodigiano L. 287.000.000; Briosco L. 396.000.000; Castelnuovo Bocca d'Adda L. 197.800.000; Cesano Maderno L. 350.000.000; Cesano Maderno L. 495.000.000; Cinisello Balsamo L. 792.000.000; Cornegliano Laudense L. 133.000.000; Dresano L. 494.400.000; Garbagnate Milanese L. 269.604.000; Lainate L. 272.300.000; Lentate sul Seveso L. 197.900.000; Locate-Opera L. 281.000.000; Maleo L. 99.009.901; Maleo L. 215.000.000; Binasco-Noviglio-Locate L. 491.000.000; Paderino Dugnano L. 445.000.000; S. Martino in Strada L. 340.000.000; S. Stefano Lodigiano L. 127.600.000; Sedriano L. 91.150.000; Senna Lodigiana L. 164.300.000; Somaglia L. 280.000.000; Tavazzano con Villavesco L. 146.770.000; Varedo L. 99.000.000;

n. 3 gare per opere elettromeccaniche Comuni di: Caselle Landi L. 100.000.000; Pero L. 430.000.000; Acquedotti Vari L. 320.000.000;

n. 3 gare per opere murarie Comuni di: Castelnuovo B.A. L. 117.000.000; Cerro al Lambro L. 81.600.000; Marudo L. 55.000.000;

n. 2 gare per fornitura tubi in acciaio acquedotti di Cornegliano Laudense L. 82.000.000; Tavazzano con Villavesco L. 50.700.000;

n. 1 gara per n. 23 impianti per protezione cadotica e n. 4 dispersori in vari comuni: L. 754.000.000.

I lavori e le forniture sono finanziati dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Per tutte le gare il termine di presentazione delle domande di partecipazione è il 31 luglio 1996 ore 12.

Questo avviso nella sua forma integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 28 del 10 luglio 1996.

Il direttore generale: ing. S. Moriggi

Il presidente: G. Tavecchia

C-19070 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE**  
**PER LE CASE POPOLARI DI LA SPEZIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si rende noto che questo Istituto indirà prossimamente una licitazione privata riferita ai lavori di completamento di 49 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Arcola, loc. «Termo-Pianazze».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.204.000.000.

I lavori sono finanziati ai sensi della legge 513/1977.

Termine esecuzione lavori: giorni 540, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categ. 2° A, per un importo non inferiore a lire 3 miliardi.

Detta licitazione avrà luogo con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, legge 2 giugno 1995 n. 216 (massimo ribasso); tenuto conto di quanto prescritto al comma 1-bis art. 21, stessa legge.

Ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti della L. 406/91, sono ammesse a partecipare imprese riunite, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla L. 422/1909 e dal R.D. 278/1911 e successive modificazioni ed integrazioni e Consorzi di Imprese di cui all'art. 602 e seguenti del codice civile.

Sono ammesse a partecipare Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 della L. 406/91.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta centoventi giorni dalla gara, senza che si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 12 agosto 1996 mediante domanda, da redigersi in carta bollata indirizzata all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio, 369, tel. 0187/503224/5.

La Spezia, 2 luglio 1996.

Il responsabile del procedimento: dott. Umberto Bianchi.

C-19071 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSO MARCONI**  
**(Provincia di Bologna)**

Tel. 051/841104 - Fax 051/840802

Pubblico incanto con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di via Montechiaro, località Pontecchio Marconi.

Importo a base d'asta: L. 2.574.050.252 per lavori in parte a corpo ed in parte a misura.

Categoria iscrizione ANC prevalente: 2 (due).

Richiesta documentazione avviso integrale: al Comune intestato.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 agosto 1996.

Apertura pieghi: ore 10 del giorno 30 agosto 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa Roberta Perrotta

Il sindaco: Renata Bortolotti

C-19074 (A pagamento).

**COMUNE DI GROTTI DI CASTRO**  
(Provincia di Viterbo)

*Notizia di avviso di gara*

È indetta licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di uno scuolabus completo di tutte le strutture necessarie per rendere operativo il mezzo.

Il Bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è stato trasmesso per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* nonché ai quotidiani «Il Tempo» e «Il Messaggero». Le domande di partecipazione redatte in bollo da L. 20.000 e in lingua italiana e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al comune di Grotte di Castro (VT) entro le ore 12 del 31 luglio 1996.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario: dott. Franco Colonnelli

Il sindaco: dott. Pietro Domenico Capozzi

C-19075 (A pagamento).

**COMUNE DI TREVISO**

Treviso, via Municipio n. 16  
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

*Estratto bando di gara*

È indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di fornitura pasti ad utenti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento, fatta salva l'approvazione della maggiore spesa da parte della Giunta in caso di sole offerte in aumento. L'appalto avrà durata triennale.

L'importo unitario a base d'asta è fissato in L. 12.000 (I.V.A. esclusa) per pasto completo, per n. 8.500 pasti per i primi dodici mesi, per n. 9.000 pasti per i successivi dodici mesi e per n. 9.000 pasti per gli ultimi dodici mesi.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire con le modalità ed entro i termini indicati nel bando (2 agosto 1996).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è reperibile presso l'Assessorato ai Servizi Sociali - palazzo Rinaldi (tel. 0422/658365).

Il dirigente settore servizi sociali:  
dott. Flavio Elia

C-19077 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA  
DELL'APPENNINO FORLIVESE**

Predappio, via IV Novembre n. 12

*Avviso di asta pubblica per estratto*

È indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per il servizio di fornitura e trasporto pasti, mense scolastiche dei comuni di Santa Sofia, Galeata e Civitella di Romagna.

Durata del servizio: due anni con decorrenza anno scolastico 1996/97.

Importo presunto L. 774.300.000 + I.V.A.

I requisiti di partecipazione, le modalità e i termini di presentazione delle offerte sono contenuti nel bando integrale reperibile unitamente al Capitolato speciale d'appalto, presso l'Ufficio Segreteria della Comunità Montana dell'Appennino Forlivese, sito in Predappio (FO), via IV Novembre n. 12 (Tel. 0543/922622 - Fax 0543/923141).

Scadenza presentazione offerte: ore 12, giorno 22 agosto 1996.

La seduta pubblica di gara si terrà il giorno 23 agosto 1996, alle ore 10.

Il segretario: dott.ssa Anna Maria Galassi.  
C-19078 (A pagamento).

**COMUNE DI UDINE**

*Bando di gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/2711 - Fax 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: lavori di costruzione canna armata collettore occidentale di via Valle a Udine.

Importo a base d'appalto: L. 656.450.000 (IVA esclusa).

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Pubblico incanto, unico e definitivo, con offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni.

5. Elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi e gli elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio Legale e contratti, piazzetta Lionello n. 1, 2° piano, tel. 0432/271480 - 33100 Udine.

Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la ditta Conti A. - Via Prefettura n. 5 - Udine - Tel. 0432/504581.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore lavori pubblici (tel. 0432/271524-271469).

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 20 agosto 1996 per posta, a mezzo raccomandata o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 11), al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 21 agosto 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Finanziamento e modalità di pagamento: mutuo Cassa DD.PP. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/83 non si terrà conto, nel computo degli interessi per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

Per i pagamenti vedi art. 17 A del capitolato speciale d'appalto.

8. Cauzione: provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori in appalto, alla presentazione dell'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto.

9. Raggruppamenti d'impresе: ai sensi art. 22 e segg. decreto legislativo n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e ss. mm.

10. Ammissione imprese CEE: in conformità agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti e documenti: alla domanda di partecipazione all'asta le ditte dovranno allegare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa — resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile — contenuta nella domanda di cui sopra, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto previsto nella Circolare del Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986;

3) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

4) di aver preso cognizione degli elaborati progettuali, di essersi recata sul posto ove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sui prezzi offerti, che rimarranno fissi e invariabili;

5) di ritenere detti prezzi giustificati in relazione alle condizioni contrattuali e alle caratteristiche delle opere da eseguire;

6) di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna e in particolare di conoscere e accettare la prescrizione di cui all'art. 30A del capitolato speciale d'appalto che prevede che nel compenso a corpo sono incluse anche le spese per le occupazioni temporanee delle aree private, necessarie all'esecuzione dei lavori;

7) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto;

8) che alla gara non partecipa altra Ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

9) di accettare, in caso di aggiudicazione, l'inizio dei lavori prima della stipula del contratto, se necessario a causa dell'urgenza dei lavori;

b) certificato A.N.C. - in originale o in copia conforme di data non anteriore a un anno - cat. 1ª class. L. 750 milioni;

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla competente CCIAA in originale o in copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti — fra l'altro — che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che queste ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Detto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'Impresa;

d) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara per il titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici;

e) cauzione provvisoria di L. 13.129.000 da costituirsi nei modi di cui alla normativa vigente.

Per le A.T.I. la dichiarazione di cui alla lettera a) e i certificati di cui alle lettere b), c), d) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico).

I certificati di cui alla lettera b) e c) potranno essere sostituiti da autocertificazione, anche inclusa nella dichiarazione cumulativa di cui alla lettera a), ai sensi della legge n. 15/68, purché tale autocertificazione contenga tutti i dati riferiti dai certificati che sostituisce.

Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

12. Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 21 agosto 1996 relativa all'appalto dei lavori (ripetere integralmente l'oggetto dei lavori indicato al punto 2)» dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. Detta offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso in cifre e in lettere applicabile indistintamente su tutti i prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare (in caso di imprese individuali) o dal legale rappresentante (nel caso di società), con firma leggibile e per esteso e con l'esatta indicazione della ragione sociale, CF e partita IVA.

Dovranno essere, inoltre, specificate le opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto o in cottimo, nonché l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati a eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione A.N.C. dell'affidatario del subappalto, ovvero quanto previsto al punto 4) del comma terzo della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss. mm.

14. Prescrizioni generali: il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione della gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora l'offerta non sia stata debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il maggior ribasso (salvo quanto previsto in caso di offerte anomalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss. mm. Il pagamento agli eventuali sub-appaltatori avverrà tramite l'Impresa appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avverte infine che l'appalto è regolato, oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente Regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato Generale per le OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/92, dalla legge n. 109/94 e ss. mm. e dal R.D. n. 827/24.

Il dirigente del servizio legale-contratti  
e responsabile del procedimento di gara:  
dott.ssa Paola Asquini

C-19079 (A pagamento).

**COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**  
(Provincia di Macerata)

Corso Garibaldi, 22 - Tel. 0733/8221 - Fax 0733/822296

*Bando di gara*

Il Comune di Civitanova Marche indice gara di licitazione privata per Servizio Assistenza alunni portatori Handicap nelle Scuole Materne, Elementari, Medie, Superiori.

La prestazione del servizio è riservata alle Cooperative Sociali di tipo A), per la gestione di servizi socio-sanitari-educativi di cui art. 1, comma 1) legge n. 381/91 iscritte ai rispettivi albi regionali.

Compenso a base di gara per il periodo di anni uno (scolastico) è il seguente: prezzo orario L. 23.500 per complessive n. 17.250 ore per un importo preventivo annuo pari a L. 405.375.000 IVA esclusa.

Finanziamento: Fondi ordinari di Bilancio. È esclusa facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

È ammesso raggruppamento imprese, secondo quanto stabilito art. 10 decreto legislativo 358/92, così come richiamato all'art. 11 D.Leg.vo 157/95.

L'appalto verrà aggiudicato con criterio offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'affidabilità e la qualità delle offerte saranno giudicate da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale sulla base dei seguenti criteri e requisiti indicati nell'art. 14 del Capitolato d'oneri ai quali viene attribuito punteggio complessivo pari a 100 così ripartito:

Criteri	Punteggio Massimo
1) Corrispettivo richiesto .....	40
2) Esperienza maturata settore.....	15
3) Organizzazione Azienda con particolare riguardo figure professionali impiegate .....	25
4) Validità progetto in relazione obiettivi indicati .....	15
5) Capacità utilizzazione risorse volontariato .....	5
	<hr/> 100

Durata appalto: anni 3 (scolastici) dal 16 settembre 1996 alla fine lezioni anno, anno scolastico 1988/1999. Viene seguita procedura accelerata per improrogabili esigenze organizzative in quanto l'inizio del servizio deve coincidere con l'inizio anno scolastico 1996/1997. È fatto divieto di subappalto.

Le Cooperative interessate dovranno presentare apposita domanda di partecipazione indirizzata al: «Comune di Civitanova Marche - Ufficio Segreteria - C.so Garibaldi, 22». La domanda e tutti i documenti di cui ai successivi punti da 1 a 4 dovranno essere contenuti in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e all'esterno della busta, oltre il suindicato indirizzo, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per appalto Servizio Assistenza alunni portatori handicap Comune Civitanova Marche».

Contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione le imprese dovranno produrre:

1) idonea dichiarazione rilasciata da almeno un Istituto Bancario di primaria importanza che attesti solidità economica e finanziaria della Ditta;

2) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi alla data della domanda di partecipazione;

3) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di tipo A) per la gestione di servizi socio-sanitari-educativi di cui all'art. 1 legge n. 381/91, di data non anteriore a tre mesi alla data della domanda di partecipazione;

4) le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 389;

b) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla L. 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

c) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana;

e) il fatturato globale dell'Impresa e il fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

f) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con particolare riferimento ai servizi rivolti all'handicap, con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

g) che la Cooperativa, nel caso in cui risultasse aggiudicataria, costituirà una sede operativa nel Comune di Civitanova e metterà a disposizione del Servizio:

1) almeno n. 25 operatori in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi:

diploma di Scuola Media Superiore;

esperienza di servizio certificabile di almeno un anno (da intendersi anche anno scolastico), maturata nel settore dei servizi rivolti all'handicap;

2) un referente che garantirà la puntuale esecuzione dei termini del contratto, curerà tutti gli aspetti gestionali ed amministrativi connessi con l'attività della ditta;

3) un coordinatore degli Operatori, laureato, con competenza socio-psico-pedagogica ed esperienza di almeno cinque anni nel settore dell'handicap, il quale provvederà alla parte tecnico progettuale, al coordinamento dei propri operatori, e al mantenimento dei contatti con l'Amministrazione Comunale.

h) il numero medio annuo dei dipendenti della Cooperativa impiegati negli ultimi tre anni.

La domanda e tutte le dichiarazioni previste dal presente bando devono essere presentate in bollo.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante o Amministratore dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a norma di legge.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando (che possono essere anche raggruppate in un'unica dichiarazione), dovranno essere rese esclusivamente sotto forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o amministratore della ditta con firma autenticata a norma dell'art. 20 L. 15/1968. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Amministrazione entro le ore 13 del 2 agosto 1996.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute prima della data di pubblicazione del presente bando nella G.U., né quelle pervenute dopo il termine di scadenza sopra indicato. Non verranno prese in considerazione, altresì, le richieste di partecipazione non corredate o corredate irregolarmente della documentazione sopra richiesta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà presentare a titolo di garanzia una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale annuo che risulterà in esito di gara.

Il Capitolato speciale d'appalto sarà a disposizione per la visione tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 presso l'Ufficio Appalti e Contratti.

Il dirigente settore segreteria: dott. Giacomo Sarardo.

C-19080 (A pagamento).



**COMUNE DI SANT'AGNELLO**  
(Provincia di Napoli)

*Comunicazione pubblicazione avviso gara*  
*Fornitura materiale potenziamento C.E.D. comunale*

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato nel B.U.R.C. Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni al n. 081/53322.26-30.

Sant'Agnello, 1° luglio 1996

Il funz. resp. proc.: Gargiulo Aniello

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

C-19103 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'AGNELLO**  
(Provincia di Napoli)

*Comunicazione pubblicazione avviso gara*  
*Fornitura Fiorino Fiat Furgonato - 1600 a benzina*

L'avviso di gara per la fornitura in oggetto sarà pubblicato nel B.U.R.C.. Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni al n. 081/53322.26-30.

Sant'Agnello, 1° luglio 1996

Il funz. resp. proc.: Gargiulo Aniello

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

C-19104 (A pagamento).

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE**  
**«A. CARDARELLI»**

*Bando di gara*

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha deliberato la seguente indizione di licitazione privata:

1) delibera n. 968 del 14 giugno 1996: fornitura annua di tubi, cateteri, sonde e sistemi per infusione. Spesa presumibile L. 600.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 legge 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 27 giugno 1996.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato - Economato (tel. 7473005 - fax 7473170) Napoli.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-19105 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**10° LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4

Il giorno 19 settembre 1996 sarà esperita, presso il predetto Comando, la seguente licitazione privata: approvvigionamento abiti civili per un importo presunto di L. 150.000.000 incluso I.V.A..

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Le domande in carta legale, dovranno pervenire dall'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione entro le ore 12 del 7 agosto 1996 corredate da documentazione, non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, riguardante cause di esclusione previste dagli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e); 13, comma primo lett. a) e c); 14, lettere a) e b) del D.Lvo 20 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando di Legione - Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario - tel. 081/7902248 (fax 081/7902215).

Capo Ufficio Amministrazione: magg. Flavio Aniello.

C-19106 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Libertà, 1

*Aviso di gara esperita*

Il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti visto l'art. 5, comma terzo, D.lgs. 358/92, rende noto che a seguito di asta pubblica ai sensi del D.P.R. 573/94 e art. 16, comma 1°, lett. a) D.lgs. 358/92, l'appalto per la sostituzione di mezzi vetusti in dotazione ai cantonieri e la fornitura di n. 6 automezzi nuovi (primo e secondo lotto) per l'importo complessivo di L. 310.000.000 a base d'asta è stato aggiudicato alle seguenti ditte:

A) 1° lotto - Varese Carri B.L. S.r.l. con sede in Bodio Lomnago, fornitura di n. 2 autocarri Fiat Iveco Mod. 40.10w, cessione di n. 2 autocarri Bremach e n. 1 autocarro Omai. Contratto stipulato in data 6 giugno 1996 rep. n. 19143. Importo di aggiudicazione: Nuovo L. 112.789.509. Usato L. 10.000.000;

B) 2° lotto - Vetera Car S.r.l. con sede in Varese, fornitura di n. 4 autocarri Ford Transit, cessione di n. 3 autocarri Fiat Iveco. Contratto stipulato in data 4 giugno 1996 rep. n. 19138. Importo di aggiudicazione: Nuovo L. 164.000.000. Usato L. 18.000.000.

L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta, che per ogni lotto, ha presentato il prezzo complessivo migliore, risultante dalla somma algebrica tra il costo degli automezzi nuovi ed il corrispettivo per la cessione dei mezzi usati.

Sono pervenute n. 2 offerte:

1) Varese Carri B.L. S.r.l. con sede in Bodio Lomnago, via Provinciale ang. via Favia.

2) Vetera Car S.r.l. con sede in Varese, via Vetera n. 5.

Varese, 17 giugno 1996

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:  
arch. Alberto Caverzasi

C-19110 (A pagamento).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE  
DEI MONOPOLI DI STATO**

Cagliari

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna n. 21 del 21 giugno 1966 - Parte terza, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Alghero (SS), via De Gasperi.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 77.375.000.

Deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione L. 5.000.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 10 del giorno 24 settembre 1996.

Il capo del compartimento: dott. Nicola Andreozzi.

C-19114 (A pagamento).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE  
DEI MONOPOLI DI STATO**

Cagliari

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna n. 20 del 17 giugno 1966 - Parte terza, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Quartu S. Elena (CA), via Fiume.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 71.392.000.

Deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione L. 2.000.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 9 del giorno 18 settembre 1996.

Il capo del compartimento: dott. Nicola Andreozzi.

C-19115 (A pagamento).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE  
DEI MONOPOLI DI STATO**

Cagliari

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna n. 20 del 17 giugno 1966 - Parte terza, è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio di nuova istituzione in Quartu S. Elena (CA), via Olanda, via Sant'Antonio.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 71.565.000.

Deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione L. 2.000.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 9 del giorno 19 settembre 1996.

Il capo del compartimento: dott. Nicola Andreozzi.

C-19116 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE**

Verona

Tel. 045/7000053 - Fax 045/7000848

*Estratto bando di gara per licitazione privata*

All'Albo pretorio del comune di Ronco all'Adige in data 16 luglio 1996 è pubblicato il bando di appalto per il servizio di trasporto scolastico - Periodo dall'a.s. 1996-97 all'a.s. 2000/2001 - Importo a base d'asta L. 3.000/Km.

Invio bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 16 luglio 1996.

Presentazione domande entro il 5 agosto 1996.

Il segretario comunale: dott. Luigi Addeo.

C-19128 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
AZIENDA OSPEDALIERA  
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA**

*Bando di gara indicativo della fornitura  
di beni e servizi da aggiudicare per l'esercizio 1997*

*Avviso di pubblicazione*

Questa azienda ospedaliera, in attuazione del quarto comma, art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, informa che ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara indicativo contenente il totale delle forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario 1997 per i seguenti settori di prodotti:

A) Prodotti farmaceutici; B) Soluzioni fisiologiche; C) Materiale per la profilassi igienico sanitaria; D) Reagenti di laboratorio; E) Altri materiali diagnostici; F) Presidi medico chirurgici; G) Materiale sanitario; H) Materiale protesico; I) Materiale per emodialisi; L) Prodotti alimentari; M) Materiale di guardaroba; N) Materiale di pulizia e lavanderia; O) Materiale di convivenza; P) Combustibili; Q) Cancelleria e stampati; R) Supporti meccanografici e software; S) Smaltimento rifiuti; T) Servizi; U) Materiale tecnico; V) Attrezzature, apparecchiature, mobili e arredi.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta di invito in carta semplice al Servizio Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara, secondo le modalità indicate nel suddetto bando ed entro il termine perentorio del giorno 31 luglio 1996.

Il predetto bando integrale è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 28 del 10 luglio 1996.

Il bando integrale di gara è altresì a disposizione presso il Servizio Provveditorato/Economato (tel. 0321/373346 - 373348 - 373467 - 373473) e potrà essere richiesto dalle ditte interessate dalle ore 8 alle ore 14 di ciascun giorno lavorativo, escluso il sabato.

Il commissario: dott. Luciano Scarabosio.

C-19129 (A pagamento).

**ERSAT****Ente Regionale di Sviluppo  
ed Assistenza Tecnica in Agricoltura***Bando di gara*

Si rende noto che l'Ersat, Ente Regionale di Sviluppo ed Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera, 8 - 09123 Cagliari, tel. 070/60261 - fax 6026305 intende acquisire, tramite gara col metodo dell'appalto concorso, l'infrastruttura di base della propria rete telematica.

Il sistema dovrà essere installato presso le sedi dell'Ersat e delle OO.AA. su tutto il territorio regionale e completato entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

L'importo presunto a base d'asta è pari a L. 570.000.000 IVA compresa.

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 358/92, in particolare di quanto contemplato dall'art. 3.2 del Capitolato speciale di gara che prevede i seguenti parametri:

- 1) il costo complessivo del sistema;
- 2) qualità tecnico funzionale del sistema di rete;
- 3) le garanzie e le prestazioni post-vendita;
- 4) i tempi previsti per la fornitura.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio comunicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 luglio 1996 e ricevuto in data .....

Le imprese o raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del citato D.L. 358/92, che intendono essere invitate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale in lingua italiana, entro il 12 agosto 1996 al Settore Provveditorato dell'Ersat, all'indirizzo citato, completa della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o registro equivalente se la ditta è straniera (art. 12 D.L. 358/92);

2) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata successivamente verificabile, attestante che la ditta, o ciascuna delle ditte costituenti il raggruppamento di imprese:

2.a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del D.L. 358/92;

2.b) ha adeguata capacità economica e finanziaria (fornendo all'uopo idonee dichiarazioni bancarie e/o bilanci dell'impresa, art. 13 D.L. n. 358/92);

2.c) ha adeguata capacità tecnica, perché in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 lett. a) ed e) del D.L. n. 358/92, fornendo a tal fine l'elenco completo di importi, date e destinatari delle analoghe forniture effettuate dall'impresa, o dalle imprese costituenti il raggruppamento, negli ultimi due anni.

Potrà essere presa visione degli elaborati tecnici nelle normali ore d'ufficio presso la sede dell'Ersat, Settore Provveditorato o settore CED e potranno essere invitati, a semplice richiesta, previo pagamento dell'importo di L. 10.000.

Per essere ammessa alla gara ciascuna impresa o raggruppamento dovrà aver effettuato negli ultimi due anni lavori di importo pari o superiore a quello presunto per la gara in settori analoghi a quello richiesto e, in particolar modo:

progettazione e fornitura di sistemi di internetworking;

progettazione e fornitura di sistemi di monitoraggio ed amministrazione di reti geografiche;

formazione e consulenza nei settori citati.

Le ditte ammesse saranno invitate alla gara e dovranno presentare le offerte entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presidente: dott. Raffaele Mannoni.

C-19244 (A pagamento).

**COMUNE DI TIVOLI***Avviso di gara integrale*

1. Ente appaltante: Comune di Tivoli - Piazza del Governo n. 1 - 00019 Tivoli - Tel. 0774/319051 - Fax 0774/330675.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) ristretta per la natura specifica dei prodotti;
- b) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Tivoli - Piazza del Governo n. 1 - 00019 Tivoli;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 3 autotelai cabinati MTT 150 quintali allestiti con attrezzature di compattazione a carico posteriore per la raccolta ed il trasporto dei R.S.U.

Importo presunto L. 540.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura sarà richiesta con le seguenti modalità:

n. 1 autocompattatore-prototipo entro 45 giorni continuativi dalla data della lettera d'ordine;

n. 3 autocompattatori entro 90 giorni continuativi, a partire dalla data di approvazione dell'autocompattatore-prototipo, che avverrà entro trenta giorni dalla data di consegna dello stesso.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 ora italiana del 20 agosto 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività degli atti con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3 b).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

8.1) Dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68;

8.2) Certificazione iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

8.3) Dichiarazione e documentazioni ai sensi dell'art. 13, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92;

8.4) Dichiarazione e documentazione ai sensi dell'art. 14, lett. a), c) ed e) del decreto legislativo n. 358/92.

Con riferimento agli autocompattatori offerti, dovrà essere fornita, dalla ditta partecipante, documentazione attestante che il costruttore della stessa è in possesso del seguente requisito minimo;

8.5) Dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel biennio 1994 e/o 1995, forniture, similari a quella di gara (autocompattatori RSU su autotelai di gamma di MTT 150-260 q.), per un numero non inferiore a 10.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

Prezzo netto unitario autocompatt.: max 60 punti.

Valore tecnico autocompattatore: max 15 punti.

Funzionalità autocompattatore: max 14 punti.

Rete di assistenza autocompatt.: max 3 punti.

Condizioni di garanzia migliorative: max 5 punti.

Tempi di consegna migliorativi: max 3 punti.

10. Altre informazioni: per la partecipazione alla gara le ditte concorrenti dovranno consegnare al Comune di Tivoli, oltre a tutte le documentazioni di gara ed entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito, n. 1 autocompattatore-campione simile a quello oggetto della gara che rimarrà in prova c/o il Comune di Tivoli per un periodo di tempo della durata di massimo 10 giorni solari dalla data di consegna dello stesso.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà al Comune di Tivoli di escludere l'Impresa dalla gara.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per il Comune di Tivoli.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Tivoli - Uff. Tecnico - Tel. 0774/319051.

11. Data di spedizione del bando: 17 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 giugno 1996.

Il sindaco: prof. A. Boratto

Il direttore 8° settore: dott. arch. Paolo Tosto

C-19247 (A pagamento).

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20

Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

##### Bando di gara

1. Costruzione Centro Omnisport del Gargano - 3° lotto fase «A». Importo a forfait a base d'appalto L. 3.361.000.000.

2. Massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di appalto. Si procederà, per le offerte anomale, alla esclusione automatica secondo le modalità previste dall'art. 7 legge 216/95.

3. Termini abbreviati per motivi di urgenza.

4. Costruzione in Vieste di un nucleo sportivo. Cat. A.N.C. 2°. Importo iscrizione L. 3.000.000.000.

5. Termine per l'esecuzione: giorni trecentosessanta.

6. Cauzione provvisoria e cauazione definitiva come per legge.

7. Mutui contratti con la Cassa DD.PP. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi D. Lg. 406/91, artt. 22 e seguenti.

9. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta normativa vigente.

11. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. secondo modalità di legge.

12. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Le domande in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro le ore dodici del giorno 2 agosto 1996 pena l'esclusione. Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione con firma autenticata pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

14. Nella domanda dovrà essere dichiarato, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 3.361.000.000;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi la percentuale di cui alle lettere a), b) da possedersi dalla capogruppo e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

c) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lg. n. 406/91.

Dovrà essere allegato anche, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta e almeno una referenza di primario istituto di credito, in busta chiusa sigillata.

15. Non saranno ammesse le imprese individuali e le società commerciali che abbiano in comune persone munite di rappresentanza legale.

16. La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Foggia, 9 luglio 1996

L'assessore ai ll.pp.: ing. Vincenzo Tropea

L'ingegnere capo: ing. Potito Belgioioso

C-19248 (A pagamento).

#### COMUNE DI BRUSSON Regione Autonoma Valle d'Aosta

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue comunali.*

Questo Comune indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopracitati per un importo a base d'asta di L. 215.200.000. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 216/95 e con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal succ. art. 76, commi 1, 2, 3, con esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa (non esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiori a cinque).

Durata dei lavori: centottanta giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Categoria richiesta 12a) ANC per un importo di L. 300 milioni.  
Luogo di esecuzione dell'asta pubblica e ente a cui indirizzare le offerte:  
Comune di Brusson, piazza Municipio 1, 11022, Brusson (AO), Tel. 0125/300132-300683, Fax 0125/300647; data svolgimento dell'asta pubblica: 30 agosto 1996.

Data limite di accettazione offerte: 28 agosto 1996, ore 12.

Il bando di gara in edizione integrale è a disposizione presso l'Ente Appaltante al citato indirizzo.

Brusson, 26 giugno 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Luigia Francione.

C-19250 (A pagamento).

### CITTÀ DI AOSTA - VILLE D'AOSTE Regione Autonoma Valle D'Aosta

#### Bando di gara

1. Comune di Aosta - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/3001 - fax 0165/32137.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

b) Si ricorre alla procedura accelerata per la necessità di rendere operante il contratto di fornitura con decorrenza dal giorno 15 ottobre 1996.

3. a) La consegna dovrà avvenire presso gli stabili comunali.

b) Il prodotto da fornire è il gasolio da riscaldamento, per una quantità complessiva presunta di lt 1.550.000.

4. Termine di consegna imposto: quarantotto ore per ogni singola fornitura dalla relativa richiesta.

6. a) Istanza partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire, pena esclusione: in busta chiusa e sigillata, sottoscritta legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata secondo legge o in forme equivalenti per Stati esteri, entro ore 12 (ora italiana) del giorno 24 luglio 1996.

Sulla busta dovrà essere apposta dicitura: «Domanda partecipazione appalto fornitura gasolio per impianti riscaldamento stabili comunali - Stagione 1996/97, 1997/98 e 1998/99» - e denominazione Ditta;

b) Le richieste di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Ufficio Segreteria Comune - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta;

c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Lettera invito alla gara sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di inoltro presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee.

8. Dovrà essere prodotta, pena esclusione, dichiarazione legale rappresentante forme ex legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in forma equivalente per Stati esteri, attestante:

a) iscrizione Ditta alla C.C.I.A.A. e, se società, anche al Registro del Tribunale con indicati denominazione o ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., generalità dei legali rappresentanti. Per imprese residenti Stati membri si rinvia all'art. 12 D.Lgs. n. 358/92;

b) non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione a gare previste dal D.Lgs. n. 358/92, art. 11, lettere a), b), d), e), f). Dovranno essere altresì prodotte, pena esclusione;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

La documentazione allegata alla domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti di Imprese, ex art. 10 D.Lgs. 358/92. Ogni Impresa del raggruppamento dovrà produrre la documentazione richiesta per la ditta singola.

10. La ditta aggiudicataria del servizio di conduzione delle centrali termiche per le stagioni 1996/97 e 1997/98 non potrà partecipare alla gara di cui al presente bando (art. 8 del Foglio Condizioni).

11. Data di inoltro del Bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 9 luglio 1996.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti in lingua italiana, all'Ufficio Appalti (Settore n. 3) Comune Aosta - tel. 0165/300472, giorni feriali, escluso sabato, dalle ore 10 alle ore 12 (ora italiana).

Aosta, 9 luglio 1996

p. Il dirigente di settore  
Il funzionario: dott. Angelo Oberto

C-19328 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.N.E. di Padova

Codice fiscale n. 80021480282

#### Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est - Via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202182 - telefax 049/8750911).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzi base palesi.

2. b) Tipo di appalto: acquisto a quantità determinata.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino militare (CE.RI.CO.RE) ubicato in Verona - Cà di David.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 25.000 serie di posate in acciaio inossidabile per truppa.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni dalla richiesta di questo Comando.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 1996). Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 30 luglio 1996. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa riceveranno direttamente l'invito a concorrere.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. c) Lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sarà precisato nell'invito.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte al predetto Albo, la seguente documentazione (di data non anteriore a tre mesi):

certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro delle imprese della Camera di Commercio;

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza); che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza);

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'Impresa nell'ultimo triennio;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

La partecipazione alla gara è riservata alle sole ditte produttrici.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al miglior offerente.

10. Altre indicazioni: la consegna avverrà franco destinatario. Il prezzo di aggiudicazione si intende, in ogni caso, invariabile.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:  
Col. com. t. SG Raffaele Galdi

C-19329 (A pagamento).

### COMUNE DI SOLARO (Provincia di Milano)

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Comune di Solaro (MI) - Via Mazzini, 60 - 20020 Solaro (MI) - Tel. n. 02/96799832 - Fax n. 02-96799201.

2. Descrizione del servizio: approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, trasporto e somministrazione pasti per mense scolastiche. Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: plessi scolastici sul territorio comunale di Solaro.

8. Durata del contratto: anni 2 (due).

10. Altre indicazioni:

a) il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla urgente necessità di predisporre il servizio di refezione ed assicurare il regolare svolgimento delle attività scolastiche;

b) le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 22 luglio 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Protocollo Comune di 20020 Solaro (MI) - Via Mazzini, 60;

d) lingua: italiana.

11. Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 25 luglio 1996.

13. Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E. e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

iscrizione alla Camera di Commercio;

esperienza di almeno cinque anni in materia di servizi di refezioni scolastiche per non meno di 1.000 pasti giornalieri, da documentarsi con contratti.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95). Parametri di valutazione: a) corrispettivo; c) relazione tecnica sulle modalità di organizzazione del servizio; b) esperienza maturata in materia di refezione scolastica; d) disponibilità di centro di produzione di emergenza.

15. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 4 luglio 1996 e ricevuto dallo stesso ufficio il 4 luglio 1996.

Il segretario comunale: dott. Spotti Pietro Pio.

C-19330 (A pagamento).

### COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizio di noleggio e manutenzione programmata di estintori portatili da installare negli edifici comunali per un periodo di cinque anni. L'entità dell'appalto è pervista in L. 193.000.000 annui + IVA.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria Generale - Unità contratti - devono pervenire al Protocollo generale entro il 24 luglio 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 24 novembre 1996.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno 24 luglio 1996 da cui risulti che la ditta richiedente ha come oggetto sociale «l'installazione, la manutenzione e l'assistenza di apparecchiature ed impianti legati alla protezione contro l'incendio»;

b) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa all'attività svolta nel triennio precedente nel settore delle apparecchiature ed impianti legati alla protezione contro l'incendio per un importo minimo annuo di L. 250.000.000, ed al personale mediamente impegnato nell'installazione, nella manutenzione e nell'assistenza di apparecchiature ed impianti legati alla protezione contro l'incendio.

8. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

9. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 luglio 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 8 luglio 1996

Il dirigente

Il settore gestione lavori: ing. Luciano Ortolani

C-19331 (A pagamento).

### COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

b) (giustificazione procedura accelerata): imminente scadenza del contratto in vigore.

3.a) Fornitura da effettuarsi nel comune di Verona;

b) fornitura di buoni carburante per i veicoli comunali, per il periodo 26 settembre 1996-25 luglio 1999. L'entità dell'appalto è quantificata in L. 900.000.000 per il triennio.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria Generale - Unità contratti - devono pervenire al Protocollo generale entro il 24 luglio 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 24 novembre 1996.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) dichiarazione sostitutiva in carta legale, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante:

che il prestatore della fornitura non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

che l'impresa dispone, oltre che di punti vendita ubicati sulla rete stradale nazionale, di almeno n. 5 stazioni di servizio sul territorio del comune di Verona da elencarsi specificando l'ubicazione, di cui almeno una ad una distanza non superiore a km 1 dalla cinta magistrale;

b) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel comune di Verona, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

c) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o all'Albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi tre dal giorno 24 luglio 1996 dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore dei carburanti. Sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale;

d) idonea dichiarazione di istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio di fornitura.

9. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 luglio 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 8 luglio 1996

Il dirigente

Il settore economato: dott. Renato Piccoli

C-19332 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.S.L. N. 39

Via Darwin, 20

#### Rettifica avviso di gara

Si rende noto che l'avviso di gara relativo alla fornitura di vaccini per vaccinazioni obbligatorie e facoltative e di dispositivi alla tubercolina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 153 p. II del 2 luglio 1996 è stato modificato:

il periodo di riferimento della fornitura da biennale ad annuale per una spesa presunta di L. 749.826.000, IVA esclusa;

l'articolo 5 del capitolato speciale «Termine di consegna delle schede tecniche».

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-6583 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20

Tel. 0881/7911 - Fax 0881/776181

Costruzione 3° Istituto Tecnico commerciale programmatori di Foggia. Importo a base d'asta: Lire 9.225.000.000.

#### Avviso di rettifica bando di gara

Si riporta a conoscenza che tra le opere scorporabili indicate nel bando di gara in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana n. 88 del 15 aprile 1996, deve escludersi quella relativa alla cat. 5/d (impianti di ascensori) per la cui esecuzione si potrà ricorrere al subappalto.

Pertanto, per l'ammissione alla gara, dovranno possedersi le iscrizioni all'A.N.C. per le sole cat. 2, 5/a e 5/c, classifiche adeguate.

Le richieste già pervenute, in possesso dei requisiti del bando di gara, così come modificato, saranno ammesse d'ufficio.

Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 2 agosto 1996, pena l'esclusione.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni previste nel bando di gara datato 10 aprile 1996.

Foggia, 9 luglio 1996

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

L'ingegnere capo: ing. Potito Belgioioso

C-19249 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

**LUTTPOLD S.p.a. - Industria Chimico Farmaceutica**  
Roma, via Montecassiano 157  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
P. IVA - 04494061007

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale in seguito a provvedimento di riclassificazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994):*

OTREON 12 compresse 100 mg 027969017 L. 28.100.

Classe A.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi delle specificazioni del Cipe.

L'Amministratore delegato: dott. Alberto Lombardo.

S-17461 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso di rettifica della pubblicazione M-3955 sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1996 foglio inserzioni n. 87 dove è scritto: «i detentori possono fare opposizione avanti il Tribunale di Milano...», leggasi «i detentori possono fare opposizione avanti il Tribunale di Monza».

Invariato il resto.

Avv. Francesco Ciaccia.

M-6578

Nell'avviso C-12839 Ammortamento assegni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 996, foglio delle inserzioni, a pag. 25 dove è scritto «da L. 1.000.000 cadauno» si deve leggere «da L. 10.000.000 cadauno».

Invariato il resto.

Laudiero Aniello.

C-19097

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15379 riguardante A CERAMICA DI URBINO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1996 alla pagina 6, dove è scritto: «Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato», leggasi: «Capitale sociale L. 9.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-19252

Nell'avviso C-17929 riguardante COMUNE DI MONTEVARCHI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1996 alla pagina n. 43/44 dopo il punto 5. è stato erroneamente omissso il seguente punto:

6. Referenze bancarie in busta chiusa rilasciate da almeno due istituti di credito (in caso di associazione di imprese ogni associata ne dovrà presentare almeno una).».

Invariato il resto.

C-19473

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 COM MEDITERRANEO - S.r.l. . . . . .	23
3 M MOBILI - S.p.a. . . . . .	11
A.C.I.A. Azienda Carburanti lubrificanti ed Affini - S.p.a. . . . . .	25
ALBACOM - S.p.a. . . . . .	2
ALDO MORO - SOC. COOP. A R.L. . . . . .	27
ALTAGUARDIA - S.r.l. . . . . .	20
ANGIOLO SILJANI - S.p.a. . . . . .	26
ARCHIVI - Società a responsabilità limitata . . . . .	15
ASTREL - S.p.a. . . . . .	8
AUTOFIN - S.p.a. . . . . .	10
AUTOLINEE VARESINE - S.r.l. . . . . .	27
AUTOSYSTEM CLIMATRONIC - S.r.l. . . . . .	23
BANCA CENTRALE PER IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI - ITALEASE - S.p.a. . . . . .	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	13



	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	13	DARDANIO MANULI S.p.a. . . . .	24
BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI . . . . .	12	DELMAR - S.p.a. . . . .	11
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. . . . .	11	DICO - S.r.l. . . . .	21
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	11	DITTA CARLO WEINGRILL - S.p.a. . . . .	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	11	EDILIZIA MIRA - S.r.l. . . . .	20
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	12	EDILMAGOLFA - S.r.l. . . . .	20
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. . . . .	12	ERRANI E C. - S.r.l. . . . .	19
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. . . . .	12	FAIVELEY ITALIA - S.p.a. . . . .	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. . . . .	4	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	12
BELT MOVER - S.r.l. . . . .	17	FINANZIARIA MILANESE SIM Società per azioni . . . . .	11
BERTANI SVILUPPO - S.r.l. . . . .	20	FINCAT - S.p.a. . . . .	4
BERTI SIM Società per azioni . . . . .	11	FINEDIL - S.p.a. INDUSTRIE FORNITURE EDILIZIA RIUNITE . . . . .	3
CAMINEUO - S.r.l. . . . .	28	FINSA - S.r.l. . . . .	19
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. . . . .	13	FORESTAL SUD - S.p.a. . . . .	5
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO . . . . .	14	FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a. . . . .	18
CASSA RURALE DI BREZ . . . . .	13	GECO - Gruppo Europeo Commerciale - S.p.a. . . . .	19
CASSA RURALE DI CAVARENO . . . . .	13	GENERAL NASTRI BELT MOVER EST - S.r.l. . . . .	17
CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO . . . . .	13	GENERALE EDILE FINANZIARIA IMMOBILIARE GEFI - S.p.a. . . . .	1
CASSA RURALE DI ISERNIA Società Cooperativa a responsabilità illimitata . . . . .	14	GHIACCIAI DEL LYS - S.p.a. . . . .	18
CASSA RURALE DI LIVO E RUMO . . . . .	13	GIAMBELLINO - S.r.l. . . . .	22
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata . . . . .	14	GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a. . . . .	16
CASSA RURALE DI REVÒ . . . . .	13	GOTTARDO - S.r.l. . . . .	20
CATTANEO & C. - S.r.l. . . . .	22	GRESSONEY SERVIZI - S.p.a. . . . .	18
CHIPCOM (ITALIA) - S.r.l. . . . .	23	GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a. . . . .	5
CIEFFE IMPORT-EXPORT - S.r.l. . . . .	19	GRUPPO TESSILE VARESE S.r.l. sigla «G.T.V.» . . . . .	18
CITTÀ DUE - Soc. cons. p.a. . . . .	3	HARTMANN & BRAUN ITALIA - S.p.a. . . . .	9
COGECO - S.p.a. . . . .	4	HOTEL ALASKA s.n.c. di Panizza Maria & C. . . . .	28
COMITAL NICEA - S.p.a. . . . .	26	I.M.E.A. - S.p.a. Industria Meridionale Autobus . . . . .	2
CONSORZIO DI GARANZIA FIDI FRA PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO Soc. Coop. a r.l. - CONFIDI . . . . .	10	ICMA INDUSTRIA COMMERCIO MOBILI ARREDAMENTI - S.p.a. . . . .	29
CONSORZIO LA QUERCIA Società Consortile per azioni . . . . .	9	IDI FARMACEUTICI - S.p.a. . . . .	2
COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO Società Cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	20	IL MATTONE - S.p.a. . . . .	20
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata . . . . .	14	IMB - S.r.l. . . . .	19
		IMMOBILDAGO - Società a responsabilità limitata . . . . .	15
		IMMOBILIARE CA' DE CHIARI . . . . .	22
		IMMOBILIARE FONDITAL - S.r.l. . . . .	22

	PAG.		PAG.
IMSA - S.r.l. ....	19	RHONE POULENC ITALIA - S.p.a. ....	22
INPEL - S.p.a. ....	3	ROLDA - S.r.l. ....	23
INTRAMARTER SERVIZI - S.r.l. ....	22	ROLDA BERGAMO - S.r.l. ....	23
ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a. ....	14	ROLDA LOMBARDIA - S.r.l. ....	23
ISVEIMER Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale - S.p.a. ....	13	S.A.G.I.S. - S.p.a. Società per azioni per l'Allestimento e la Gestione di Impianti e Servizi ....	10
ITALCHIM - S.r.l. ....	15	S.A.T. - S.p.a. ....	8
ITALPLASTC - S.p.a. ....	17	S. E. M. - S.r.l. ....	19
ITALPLASTIC INDUSTRIALE - S.p.a. ....	17	S.I.A.T.I. - S.r.l. ....	28
ITALRESIDENCE - S.a.s. di Garelli e C. ....	26	S.I.R.I.O. - S.p.a. ....	5
KAJMANO - S.p.a. ....	6	S.p.a. - ACQUEDOTTO DI DOMODOSSOLA. ....	26
KAJMANO - S.p.a. ....	6	SAI INVESTIMENTI Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a. ....	25
KEMRHONE ITALIA - S.r.l. ....	22	SCATUR - S.r.l. ....	7
KEPHER - S.r.l. a socio unico ....	19	SEAS - S.p.a. ....	5
LABORATORIO FARMACO BIOLOGICO CROSARA Società per azioni. ....	2	SERFINA - S.p.a. Servizi Finanziari S.p.a. ....	10
LORENZ - S.p.a. ....	9	SIACE - S.p.a. Società per l'Industria Agricola Cartaria Editoriale. ....	2
M.E.T.A. - S.r.l. (Manifattura europea tessile abbigliamento) più brevemente «META - S.r.l.» ....	18	SICILCASSA - S.p.a. ....	11
MACCHINE ING. COLORNI - S.r.l. ....	21	SOCHITAL - S.r.l. ....	15
MACH 2 LIBRI - S.p.a. ....	21	SOCIETÀ AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI. ....	25
MANULI RESORT S.r.l. ....	24	SOCIETÀ CHIMICA VESPUCCI - S.r.l. ....	17
MARCHIGIANA GOMME - S.p.a. ....	19	SOCIETÀ ENOLOGICA VALTELLINESE Società a responsabilità limitata ....	27
MIRPACK - S.p.a. ....	6	SORGEVA - SOC. COOP. A R.L. Cooperativa Agricola Badia di Susinane Soc. Coop. a r.l. ....	27
MONSANTO ITALIANA - S.p.a. ....	21	SWIFTE - Società per azioni ....	9
NEMKO ALFLAB - S.p.a. ....	7	TAR - III Sez. Lazio ....	29
NOVA SERENISSIMA - S.p.a. ....	8	TEL & TEL - S.p.a. ....	6
NUTRASWEET ALIMENTARI ITALIA - S.r.l. ....	21	TORREFAZIONE GUARANY - S.p.a. ....	4
OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a. ....	15	TRENORA - S.p.a. ....	11
OSG SANDONINI - S.p.a. ....	5	TRENORA - S.p.a. ....	11
PASTIFICIO RANA - S.p.a. ....	3	VALIM - S.r.l. ....	25
PERETOLE S.r.l. ....	17	VALMAR - S.r.l. ....	21
PHENIXFUND S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare. ....	25	VEN.FIN. - S.p.a. ....	9
PRINTED - S.p.a. ....	16	VITTORIA - S.p.a. ....	8
PRINTED - S.p.a. ....	8		
RESIDENCEHOTELS - S.p.a. ....	3		
KEMRHONE ITALIA - S.r.l. ....	20		
KEMRHONE ITALIA - S.r.l. ....	22		
RHONE-POULENC ITALIA - S.p.a. ....	20		

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 385.000</li> <li>- semestrale ..... L. 211.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.500</li> <li>- semestrale ..... L. 50.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 216.000</li> <li>- semestrale ..... L. 120.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 72.000</li> <li>- semestrale ..... L. 48.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 215.500</li> <li>- semestrale ..... L. 118.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 742.000</li> <li>- semestrale ..... L. 410.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate .....	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna .....	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive .....	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata .....	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 380.000
Abbonamento semestrale .....	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO  
LITOLIBROCARTA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogiluzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 18/18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)  
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ FROSINONE  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70  
LIBRERIA DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - F.etrare

## LIGURIA

- ◇ CHIAVARI  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via del Collì, 5
- ◇ SAVONA  
LIBRERIA IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA  
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI  
Palazzo dell'Università
- ◇ SONDRIO  
LIBRERIA ALESSO  
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **ALGHERO**  
LIBRERIA LOBRANO  
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**  
CARTOLIBRERIA GIGLIO  
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalì, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
LIBRERIA DRAGHI-RANDI  
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31  
LIBRERIA BELLUCCI  
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

**Testata** (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

<b>Testo</b> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

### Annunzi giudiziari

**Testata** (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<b>Testo</b> Per ogni riga o frazione di riga . . . . .	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 9 6 \*

L. 9.300